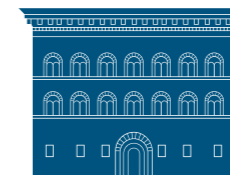


FONDAZIONE
PALAZZO
STROZZI

Annual Report Integrato 2025



FONDAZIONE
PALAZZO
STROZZI

Indice Index

O.1	Lettera del Presidente Letter from the President	4
O.2	Lettera del Direttore Letter from the Director	8
O.3	Highlights 2025	12
O.4	Nota metodologica Methodological note	14
O.5	Analisi di materialità Materiality analysis	16
I.	Fondazione Palazzo Strozzi	24
I.1	Storia di Palazzo Strozzi History of Palazzo Strozzi	26
I.2	Storia della Fondazione Palazzo Strozzi History of the Fondazione Palazzo Strozzi	30
I.3	Visione, missione, valori Vision, mission, values	34
I.4	Governance	38
I.5	Capitale umano Human capital	44
2.	Mostre e progetti Exhibitions and projects	50
2.1	Tracey Emin. Sex and Solitude	54
2.2	Time for Women!	58
2.3	Giulia Cenci: the hollow men	62
2.4	Beato Angelico Fra Angelico	66
2.5	KAWS: THE MESSAGE	72
2.6	Andro Eradze. Bones of Tomorrow	76
2.7	Progetti editoriali Editorial projects	80
2.8	Rapporti con i media Media relations	82
2.9	Rapporti con i pubblici Relations with audiences	88

3.	Attività educative e public program Educational activities and public program	94
3.1	Adulti Adults	102
3.2	Famiglie Families	104
3.3	Giovani e teenager Young people and teenagers	106
3.4	Scuole, università e accademie Schools, universities, and academies	108
3.5	Progetti di accessibilità Accessibility projects	110
3.6	Territorio Territory	112
4.	Sostenibilità ambientale Environmental sustainability	114
4.1	Gestione ambientale Environmental management	118
4.2	Progettazione sostenibile delle attività espositive Sustainable exhibition design	122
4.3	Sviluppi futuri nella gestione ambientale Future developments	124
5.	Sostenibilità economica Economic sustainability	126
5.1	Andamento economico Economic performance	128
5.2	Analisi dei proventi Revenue analysis	131
5.3	Analisi degli oneri Cost analysis	136
5.4	Impatto economico Economic impact	138
	Indice GRI GRI index	146



O.I

Lettera del Presidente

L'Annual Report Integrato 2025 della Fondazione Palazzo Strozzi restituisce un anno di intensa attività e segna, per me, l'inizio dell'impegno alla guida di una istituzione così prestigiosa. Nel corso dell'anno ho assunto la Presidenza, insieme a un rinnovato Consiglio di Amministrazione che desidero ringraziare per il prezioso lavoro, raccogliendo un'eredità segnata da un percorso solido e riconosciuto. La Fondazione si conferma oggi una realtà di riferimento a livello internazionale, capace di coniugare qualità della ricerca, visione progettuale e sostenibilità gestionale attraverso mostre e attività che mirano allo stesso tempo a un forte radicamento nel territorio e a una chiara proiezione internazionale.

Il 2025 ha rappresentato un anno particolarmente significativo sia per i risultati rilevanti in termini di reputazione, sia per la larghissima partecipazione di pubblico, ma soprattutto per la capacità di innovare l'istituzione, ponendo basi concrete per uno sviluppo ulteriore nel segno della qualità e della responsabilità. In questo quadro si inserisce l'inaugurazione del Project Space, che ha aperto a Palazzo Strozzi un nuovo ambito di riflessione e produzione per il contemporaneo, insieme al Cortile, che con le sue imponenti installazioni ha rinnovato il proprio ruolo di spazio dedicato all'arte pubblica. Nell'ambito delle attività espositive al Piano Nobile si distingue il successo senza precedenti di *Beato Angelico*, riconosciuta dai media di tutto il mondo come una delle mostre più importanti dell'anno a livello internazionale e capace di raggiungere il più alto numero di ingressi mai registrato per una singola esposizione della Fondazione. Un risultato che si configura anche come esempio virtuoso di collaborazione grazie alla fondamentale alleanza con la Direzione regionale Musei nazionali Toscana, nel rapporto con il Museo di San Marco, in un dialogo virtuoso tra Palazzo Strozzi e la città di Firenze.

Letter from the President

The 2025 Integrated Annual Report of the Fondazione Palazzo Strozzi reflects a year of intense activity and marks the beginning of my commitment at the helm of such a prestigious institution. During the year I assumed the Presidency, together with a renewed Board of Trustees to whom I wish to express my gratitude for their invaluable work, taking on a legacy defined by a solid and well-recognised track record. The Fondazione today confirms its standing as an internationally recognised institution, capable of combining scholarly excellence, a forward-looking vision, and sound financial sustainability through exhibitions and activities that pursue both strong roots in the local territory and a clear international projection.

2025 has represented a particularly significant year, both for the important results achieved in terms of reputation and for the exceptionally broad public participation, but above all for the institution's capacity to innovate, laying the groundwork for further development based on quality and responsibility. Within this context, the inauguration of the Project Space opened a new sphere of reflection and production for contemporary art at Palazzo Strozzi, alongside the Courtyard, which renewed its role as a dedicated space for public art with its large-scale installations. Among the exhibition activities on the Piano Nobile, particular distinction belongs to the unprecedented success of *Fra Angelico*, recognised by media around the world as one of the most important exhibitions of the year at an international level, and which achieved the highest visitor numbers ever recorded for a single exhibition at the Fondazione. This result also stands as a virtuous example of collaboration, thanks to the essential partnership with the Direzione regionale Musei nazionali Toscana, through the relationship with the Museo di San Marco, fostering a productive dialogue between Palazzo Strozzi and the city of Florence.

Accanto all'ampia programmazione espositiva, il 2025 ha visto un ulteriore sviluppo delle attività educative e dei progetti dedicati ai diversi pubblici. Laboratori, percorsi e iniziative si sono costruiti in dialogo con scuole, università, accademie, biblioteche e realtà del territorio, contribuendo alla formazione di una comunità culturale attiva e partecipe. Palazzo Strozzi si conferma così non solo luogo di fruizione, ma contesto di confronto e relazione, attento alle trasformazioni della società contemporanea. Questo impegno si estende anche al rapporto con il territorio nel suo complesso, a cui la Fondazione restituisce grande valore in termini di impatto economico e sociale, con un valore record di oltre € 163.000.000 come dettagliati in questo report. Palazzo Strozzi si pone come piattaforma capace di generare connessioni e sinergie tra istituzioni culturali, realtà economiche e comunità, contribuendo allo sviluppo di un modello in cui il valore culturale si intreccia con quello sociale ed economico.

Particolare rilievo assume il percorso intrapreso sul piano della sostenibilità e della trasparenza. La redazione dell'Annual Report Integrato secondo standard nazionali e internazionali rappresenta uno strumento essenziale per osservare in modo sistematico le attività della Fondazione e valutarne gli impatti. Non si tratta soltanto di un esercizio di rendicontazione, ma di un processo che contribuisce a definire una visione e a rafforzare la responsabilità dell'istituzione.

In un anno così importante, desidero esprimere un sincero ringraziamento ai nostri sostenitori statuari pubblici – Comune di Firenze, Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Camera di Commercio di Firenze – e privati – Fondazione CR Firenze, Intesa Sanpaolo, Fondazione Hillary Merkus Recordati e il Comitato dei Partner di Palazzo Strozzi, che nel 2025 è arrivato a includere 38 soggetti tra individui e aziende. L'alleanza tra settore pubblico e privato costituisce l'asse fondamentale della governance della Fondazione, ormai punto di riferimento e caso di studio per le istituzioni culturali a livello nazionale.

Guardando al futuro, le trasformazioni e le complessità del contesto internazionale richiedono alle istituzioni culturali una crescente capacità di interpretare il presente. In questa prospettiva, ritengo centrale proseguire nel rafforzamento della dimensione internazionale di Palazzo Strozzi e nello sviluppo di un'offerta culturale aperta e inclusiva, con una particolare attenzione alle nuove generazioni.

Luigi De Siervo

Presidente | [President](#)

Fondazione Palazzo Strozzi

Alongside the extensive exhibition programme, 2025 saw a further development of educational activities and projects dedicated to diverse audiences. Workshops, activities, and initiatives were built in dialogue with schools, universities, academies, libraries, and local organisations, contributing to the formation of an active and engaged cultural community. Palazzo Strozzi thus confirms itself not only as a place for cultural enjoyment, but as a context for dialogue and connection, attentive to the transformations of contemporary society. This commitment extends also to the relationship with the territory, to which the Fondazione returns significant value in terms of economic and social impact, with a record figure of over € 163,000,000 as detailed in this report. Palazzo Strozzi positions itself as a platform capable of generating connections and synergies among cultural institutions, economic actors, and communities, contributing to the development of a model in which cultural value is intertwined with social and economic value.

Significance is attributed to the path undertaken in the field of sustainability and transparency. The preparation of the Integrated Annual Report in accordance with national and international standards represents an essential tool for systematically observing the Fondazione's activities and assessing their impacts. This is not merely an exercise in reporting, but a process that contributes to shaping a vision and strengthening the institution's accountability.

In such an important year, I wish to express my sincere gratitude to our statutory public supporters—Comune di Firenze, Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Camera di Commercio di Firenze—and private supporters—Fondazione CR Firenze, Intesa Sanpaolo, Fondazione Hillary Merkus Recordati, and the Palazzo Strozzi Partners Committee, which in 2025 grew to include 38 members, comprising both individuals and companies. The alliance between the public and private sectors constitutes the fundamental axis of the Fondazione's governance, now widely recognised as a reference point and a case study for cultural institutions at the national level.

Looking to the future, the transformations and complexities of the international context require cultural institutions to develop an ever-greater capacity to interpret the present. In this perspective, I consider it essential to continue strengthening the international dimension of Palazzo Strozzi and developing a cultural offer that is open and inclusive, with particular attention to new generations.



0.2

Lettera del Direttore

Nel 2025 la Fondazione Palazzo Strozzi ha proseguito con determinazione il proprio percorso, consolidando una visione che unisce rigore scientifico, capacità progettuale e apertura verso un pubblico sempre più ampio e diversificato. La nostra missione resta quella di rendere Palazzo Strozzi un luogo vivo di produzione culturale, in cui la ricerca storico-artistica dialoga con la contemporaneità, generando nuove connessioni e forme di partecipazione.

L'attività espositiva si conferma il cuore di questo impegno. Ogni progetto nasce da una pianificazione di lungo periodo. Mostre, attività di studio e pubblicazioni costituiscono un sistema integrato: i progetti espositivi si sviluppano insieme a un'intensa attività editoriale che ne approfondisce i contenuti e ne prolunga la diffusione nel tempo e a livello internazionale.

In questo quadro il 2025 ha rappresentato un anno di particolare rilevanza. La mostra *Tracey Emin. Sex and Solitude* ha offerto un percorso di forte intensità, capace di attivare un ampio dibattito culturale e di raggiungere interlocutori diversi, rafforzando il posizionamento internazionale della Fondazione. Parallelamente, la mostra *Beato Angelico*, frutto di oltre quattro anni di lavoro, ha rappresentato un risultato straordinario sotto il profilo scientifico e curatoriale: ha riunito opere disperse da secoli, promosso importanti interventi di restauro e generato nuove conoscenze, raggiungendo il più alto risultato di affluenza nella storia della Fondazione Palazzo Strozzi.

Letter from the Director

In 2025, the Fondazione Palazzo Strozzi continued with determination along its own path, consolidating a vision that combines scholarly rigour, project-driven capacity, and openness towards an ever wider and more diverse audience. Our mission remains that of making Palazzo Strozzi a living place of cultural production, where art-historical research engages in dialogue with the contemporary, generating new connections and forms of participation.

Exhibition activity confirms itself as the heart of this commitment. Every project originates from long-term planning. Exhibitions, research activities, and publishing form an integrated system: exhibition projects develop alongside an intensive editorial programme that deepens their content and extends their reach over time and at an international level.

Within this context, 2025 proved a year of particular significance. The exhibition *Tracey Emin. Sex and Solitude* offered a journey of powerful intensity, capable of sparking a wide cultural debate and reaching diverse audiences, further strengthening the Fondazione's international positioning. In parallel, the exhibition *Fra Angelico*, the result of over four years of work, represented an extraordinary achievement in both scholarly and curatorial terms: it brought together works dispersed over centuries, promoted important restoration interventions, and generated new knowledge, reaching the highest visitor attendance in the history of the Fondazione Palazzo Strozzi.



Accanto a questi progetti la programmazione ha incluso iniziative che hanno ampliato il raggio d'azione della Fondazione: *Time for Women!* ha restituito vent'anni di ricerca artistica al femminile; il nuovo Project Space, inaugurato con *the hollow men* di Giulia Cenci, ha aperto uno spazio dedicato alla sperimentazione contemporanea, mentre *KAWS: THE MESSAGE* ha trasformato il Cortile in un luogo di dialogo tra arte e cultura visiva globale. Con *Bones of Tomorrow* di Andro Eradze, in collaborazione con IED Firenze, è stato rafforzato il legame tra ricerca e formazione.

Questi progetti hanno trovato una risposta straordinaria nei pubblici, confermando la capacità della Fondazione di coinvolgere e far crescere nel tempo la propria audience. A questi risultati si affianca una crescita della visibilità mediatica e una presenza digitale sempre più rilevante, che ha contribuito a consolidare la relazione con le community e a rafforzare l'impatto complessivo delle iniziative.

Parallelamente la Fondazione ha sviluppato un articolato programma di attività educative e di mediazione culturale, rivolto a scuole, famiglie, università, accademie e persone con esigenze specifiche. L'attenzione all'accessibilità – fisica, sensoriale, cognitiva ed economica – resta un principio guida, insieme al monitoraggio costante dell'esperienza di visita.

La Fondazione Palazzo Strozzi sviluppa il proprio ruolo culturale anche oltre gli spazi del Palazzo, affermandosi come catalizzatore e amplificatore di connessioni, relazioni e valore culturale per il territorio cittadino, la Città Metropolitana e la Regione Toscana. Attraverso mostre, attività diffuse, presentazioni, progetti educativi e collaborazioni con numerose istituzioni, la Fondazione contribuisce alla diffusione della cultura e alla valorizzazione del patrimonio locale. Emblematico, nel 2025, è stato il rapporto con il Museo di San Marco in occasione di *Beato Angelico*. Nel periodo della mostra il museo ha superato i 100.000 visitatori, registrando un incremento di oltre il 300% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Un risultato significativo non solo per l'impatto immediato in termini di pubblico, ma anche per la valorizzazione duratura di uno dei luoghi più importanti del patrimonio culturale fiorentino.

Il 2025 conferma, inoltre, la centralità della sostenibilità come asse trasversale della nostra azione. In continuità con il percorso avviato nel 2024, la Fondazione ha proseguito nell'adozione di pratiche orientate alla riduzione dell'impatto ambientale, al benessere organizzativo e al rafforzamento delle relazioni con gli stakeholder.

Nel complesso, i risultati raggiunti testimoniano la solidità di un modello che integra ricerca, progettazione e gestione, fondato sulla collaborazione tra istituzioni, partner e comunità. Palazzo Strozzi si conferma così un laboratorio culturale capace di generare ricadute non solo artistiche e scientifiche, ma anche sociali ed economiche. Sulla base di queste esperienze e risultati, proseguiamo il nostro impegno affinché la cultura resti uno spazio aperto, inclusivo e dinamico, capace di interpretare il presente e contribuire alla costruzione del futuro.

Arturo Galansino

Direttore Generale | [Director General](#)

Fondazione Palazzo Strozzi

Alongside these projects, the programme included initiatives that broadened the Fondazione's reach: *Time for Women!* revisited twenty years of female artistic research to public attention; the new Project Space, inaugurated with *the hollow men* by Giulia Cenci, opened a space dedicated to contemporary experimentation, while *KAWS: THE MESSAGE* transformed the Courtyard into a site of dialogue between art and global visual culture. With *Bones of Tomorrow* by Andro Eradze, developed in collaboration with IED Firenze, the bond between research and education was further strengthened.

These projects received an extraordinary response from audiences, confirming the Fondazione's capacity to engage and grow its audience over time. These results are accompanied by an increase in media visibility and an ever more significant digital presence, which contributed to consolidating the relationship with communities and reinforcing the overall impact of the initiatives.

In parallel, the Fondazione developed an articulated programme of educational activities and cultural mediation, directed at schools, families, universities, academies, and individuals with specific needs. Attention to accessibility—physical, sensory, cognitive, and economic—remains a guiding principle, alongside the ongoing monitoring of the visitor experience.

The Fondazione Palazzo Strozzi extends its cultural role beyond the spaces of the Palazzo itself, acting as a catalyst and amplifier of cultural exchange, relationships, and value for the city, the Metropolitan City of Florence, and the Tuscany region. Through exhibitions, public programmes, presentations, educational activities, and collaborations with numerous institutions, the Fondazione contributes to the dissemination of culture and the enhancement of local heritage. Particularly emblematic in 2025 was its relationship with the Museo di San Marco in connection with *Fra Angelico*. During the exhibition period, the museum welcomed more than 100,000 visitors, marking an increase of over 300% compared to the same period the previous year. This was a significant achievement not only in terms of its immediate impact on visitor numbers, but also for the lasting enhancement of one of the most important sites of Florence's cultural heritage.

2025 further confirms the centrality of sustainability as a cross-cutting axis of our action. In continuity with the path initiated in 2024, the Fondazione has continued to adopt practices aimed at reducing environmental impact, promoting organisational well-being, and strengthening stakeholder relations.

Overall, the results achieved testify to the solidity of a model that integrates research, programme design, and management, founded on collaboration among institutions, partners, and communities. Palazzo Strozzi thus confirms itself as a cultural laboratory capable of generating outcomes that are not only artistic and scientific, but also social and economic. Building on these experiences and achievements, we continue our commitment to ensuring that culture remains an open, inclusive, and dynamic space, capable of interpreting the present and contributing to the construction of the future.

0.3

Highlights 2025



Mostre e progetti Exhibitions and projects

Progetti espositivi | Exhibition projects

6 —

1.838 M² ▲

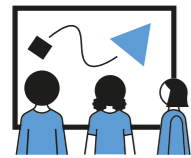
Superficie espositiva utilizzata | Exhibition area used

384.176 ▲

Visitatori totali | Total visitors

Progetti editoriali | Editorial projects

9 —



Attività con i pubblici Activities with publics

Persone partecipanti alle attività
Participants in activities

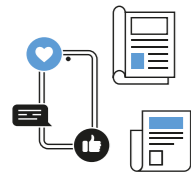
47.707 ▲

30 ▲

Progetti educativi realizzati
Educational projects

Progetti di accessibilità
Accessibility projects

6 ▲



Rapporti con i media Media relations

1.100 ▲

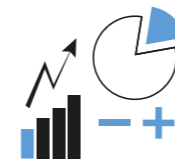
Uscite stampa
Press releases

Follower canali social
Social media followers

315.783 ▲

1.863.676 ▲

Visualizzazioni sito web
Website views



Sostenibilità economica Economic sustainability

Impatto economico sul territorio
Economic impact on the territory

€ 163.900.000 ▲

€ 11.680.000 ▲

Proventi totali
Total revenues

€ 4.400.00 ▲

Proventi propri | Own resources

Proventi pubblici | Public resources

€ 1.740.000 —

Proventi privati | Private resources

€ 5.540.000 ▲



Sostenibilità ambientale Environmental sustainability

Energia consumata
Energy consumed

4.146 GJ ▲

100% —

Energia da fonti rinnovabili certificate
Energy from certified renewable sources

0,010 ▼

Intensità energetica per visitatore | Energy intensity indicator



Variazione rispetto al 2024 | Year-on-year change since 2024

0.4

Nota metodologica

Il presente Annual Report Integrato rappresenta il secondo Bilancio Sociale e di Sostenibilità della Fondazione Palazzo Strozzi (di seguito indicata come Fondazione Palazzo Strozzi, Palazzo Strozzi, Fondazione o FPS).

Il Bilancio è stato redatto applicando volontariamente le Linee Guida del bilancio sociale degli enti del Terzo settore (pubblicate con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019) e le linee guida del Global Reporting Initiative (GRI), organizzazione internazionale che ha elaborato i GRI Standards.

Per quanto riguarda l'informativa GRI, è stata adottata la versione aggiornata del 2021 e la reportistica è redatta secondo l'opzione "in accordance ai GRI" soddisfacendo i nove requisiti di conformità: applicazione dei principi di rendicontazione, rendicontazione delle informative previste dal GRI 2, identificazione dei temi materiali e rendicontazione delle informative previste dal GRI 3, comunicazione delle ragioni di omissione, pubblicazione dell'indice dei contenuti GRI, predisposizione della dichiarazione d'uso e notifica al GRI. Riguardo al requisito 5 (Rendicontazione delle informative previste dagli Standard Specifici GRI per ciascun tema materiale), attualmente non sono presenti standard per il settore delle fondazioni.

Redatto con l'obiettivo di fornire a tutti gli stakeholder interessati un quadro completo delle attività svolte dalla Fondazione nel corso del 2025, nel documento vengono rendicontati gli impatti generati sull'ambiente, sulle persone e sull'economia locale, nonché i progetti e i risultati conseguiti.

Nello specifico, nel documento vengono rendicontati i temi più rilevanti della Fondazione, così come emersi dall'analisi di materialità. Si evidenzia che le tematiche incluse nel Bilancio sono il risultato di un'attenta valutazione degli aspetti ritenuti materiali sia dalla Fondazione che dagli stakeholder, i quali sono stati coinvolti attraverso la somministrazione di un questionario anonimo per la valutazione degli impatti e dei rispettivi temi.

Il periodo di rendicontazione dell'Annual Report Integrato coincide con il ciclo delle mostre, attività principale della Fondazione, che comprende il periodo da febbraio 2025 a gennaio 2026. L'allineamento del documento al ciclo delle mostre permette agli stakeholder di offrire una panoramica di rendicontazione esaustiva dell'impatto complessivo generato dalla Fondazione su ambiente, persone e territorio. Tale periodo di rendicontazione garantisce inoltre la comparabilità dei dati agevolando l'analisi e la valutazione delle performance che sono collegate allo svolgimento delle mostre quali: le attività educative e di inclusione, i dati sui visitatori, sulla stampa e social, nonché il calcolo dell'impatto economico indiretto. Si evidenzia che solo le informazioni concernenti il capitale umano, la sostenibilità ambientale e la situazione economico-finanziaria coprono l'intervallo del rendiconto finanziario dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, così come specificato nei rispettivi capitoli.

Il presente Bilancio Sociale e di Sostenibilità, non sottoposto a revisione, viene redatto con cadenza annuale.

Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2026 ed è disponibile pubblicamente sul sito web della Fondazione.

Eventuali commenti e opinioni relativi al documento, nonché chiarimenti sulla condotta della Fondazione Palazzo Strozzi, possono essere inviati via e-mail a sostenibilita@palazzostrozzi.org.

Methodological note

This Integrated Annual Report represents the second Social and Sustainability Report of the the Fondazione Palazzo Strozzi (hereinafter referred to as Fondazione Palazzo Strozzi, Palazzo Strozzi, Fondazione or FPS).

The Report has been prepared through the voluntary application of the Guidelines for the Social Report of Third Sector entities (published by Decree of the Italian Minister of Labour and Social Policies on 4 July 2019) and the guidelines of the Global Reporting Initiative (GRI), the international organisation that developed the GRI Standards.

As regards GRI disclosure, the updated 2021 version has been adopted and the reporting has been prepared with the "in accordance with GRI" option, satisfying the nine compliance requirements: application of the reporting principles, disclosure of the information required by GRI 2, identification of material topics and disclosure of the information required by GRI 3, communication of the reasons for omission, publication of the GRI content index, preparation of the statement of use, and notification to GRI. About requirement 5 (Disclosure of information required by the Topic-specific GRI Standards for each material topic), there are currently no standards for the foundations sector.

Prepared with the aim of providing all interested stakeholders with a complete overview of the activities carried out by the Fondazione during 2025, the document reports the impacts generated on the environment, on people, and on the local economy, as well as the projects and results achieved.

Specifically, the document reports the most relevant topics for the Fondazione, as identified through the materiality analysis. It should be noted that the topics included in the Report are the result of a careful assessment of the aspects considered material both by the Fondazione and by stakeholders, who were involved through the administration of an anonymous questionnaire for the assessment of impacts and the related topics.

The period analysed by this Social and Sustainability Report coincides with the exhibition cycle, the Fondazione's main activity, covering the months from February 2025 to January 2026. Aligning the document with the exhibition cycle enables stakeholders to obtain a comprehensive reporting overview of the overall impact generated by the Fondazione on the environment, people, and the territory. This reporting period also ensures data comparability, facilitating the analysis and evaluation of performances connected with the staging of exhibitions, such as educational and inclusion activities, visitor, press, and social media data, as well as the calculation of indirect economic impact. It should be noted that only the information concerning human capital, environmental sustainability, and the economic and financial situation covers the financial reporting period from 1 January 2025 to 31 December 2025, as specified in the respective sections.

This Social and Sustainability Report, which has not been subject to audit, is prepared on an annual basis.

The document was approved by the Board of Trustees on 30 March 2026 and is publicly available on the Fondazione's website.

Any comments and opinions regarding the document, as well as requests for clarification on the conduct of the Fondazione Palazzo Strozzi, may be sent by e-mail to sostenibilita@palazzostrozzi.org.

Analisi di materialità

L'analisi di materialità è uno strumento che permette di identificare i temi materiali più rilevanti e gli impatti più significativi dell'organizzazione su temi economici, ambientali e sociali, compresi quelli sui diritti umani.

Così come definito dalle linee guida del GRI (Global Reporting Initiative), gli impatti possono essere effettivi o potenziali, positivi o negativi, a breve o a lungo termine, previsti o non previsti, reversibili o irreversibili. In particolare, gli impatti dell'organizzazione sull'economia si riferiscono agli impatti sui sistemi economici a livello locale, nazionale e globale. Gli impatti dell'organizzazione sull'ambiente si riferiscono agli impatti sugli organismi viventi e sugli elementi non viventi, tra cui aria, terra, acqua ed ecosistemi. Gli impatti dell'organizzazione sulle persone si riferiscono agli impatti su individui e gruppi, come comunità o società.

Con l'obiettivo di individuare le tematiche ESG (*Environmental, Social and corporate Governance*) più rilevanti, la Fondazione Palazzo Strozzi nel 2024 ha elaborato la sua prima analisi di materialità, un processo che ha permesso di identificare i temi e i relativi impatti. Nel 2025 questi sono stati soggetti a revisione e aggiornamento e, nel presente Annual Report Integrato, vengono rendicontati tutti i temi ritenuti rilevanti dalla Fondazione e dagli stakeholder principali.

Per la determinazione dei temi materiali, la Fondazione ha seguito le linee guida del GRI 3 "Temi materiali 2021", seguendo il concetto dell'*impact materiality*. Tale approccio si focalizza sulla prospettiva *inside-out*, analizzando gli impatti – positivi e negativi, effettivi e potenziali – che le attività della Fondazione generano verso l'esterno, ovvero sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. Questo principio è stato alla base dell'analisi di materialità condotta dalla Fondazione, che ha coinvolto il management della Fondazione e 113 stakeholder interni ed esterni. Il processo si è suddiviso in quattro fasi.

1. Comprensione del contesto della Fondazione

Per la determinazione degli impatti e dei rispettivi temi materiali, la Fondazione ha analizzato il contesto in cui opera, di conseguenza attraverso una attività di benchmark, ha identificato gli aspetti maggiormente rilevanti e individuato i principali stakeholder.

2. Identificazione degli impatti

Partendo dalle considerazioni dell'attività di benchmark, e prendendo in riferimento il settore di appartenenza della Fondazione Palazzo Strozzi, gli impatti individuati sono stati classificati in positivi-negativi ed effettivi-potenziali. Nello specifico sono stati individuati 19 impatti, di cui 16 impatti positivi e 3 impatti negativi.

3. Valutazione degli impatti

Per la valutazione degli impatti più significativi, la Fondazione ha coinvolto attivamente il management aziendale e i principali stakeholder, sottoponendo loro un questionario volto a valutare la rilevanza di ciascun impatto positivo e la gravità di ciascun impatto negativo. Gli stakeholder che sono stati coinvolti nella valutazione degli impatti sono: dipendenti e collaboratori, sostenitori istituzionali e non istituzionali, partner e sponsor, enti e associazioni del terzo settore, istituzioni culturali e professionisti del settore artistico, scuole e università, media e fornitori, visitatori e member (questi ultimi selezionati in modo casuale tra i contatti iscritti alla newsletter di Palazzo Strozzi e che hanno visitato almeno una mostra nell'anno di rendicontazione).

4. Prioritizzazione degli impatti e individuazione dei temi materiali

Le interviste al management e la partecipazione degli stakeholder hanno permesso alla Fondazione di prioritizzare gli impatti e raggrupparli in temi materiali. Nello specifico, gli impatti sono stati raggruppati in 7 temi materiali, di cui 2 temi ambientali, 3 temi sociali e 2 temi di governance.

Materiality analysis

Materiality analysis is a tool that makes it possible to identify the most relevant material topics and the most significant impacts of the organisation on economic, environmental, and social issues, including those relating to human rights.

As defined by the GRI (Global Reporting Initiative) guidelines, impacts may be actual or potential, positive or negative, short-or long-term, expected or unexpected, reversible or irreversible. Specifically, the organisation's impacts on the economy refer to impacts on economic systems at local, national, and global level. The organisation's impacts on the environment refer to impacts on living organisms and non-living elements, including air, land, water, and ecosystems. The organisation's impacts on people refer to impacts on individuals and groups, such as communities or society.

With the aim of identifying the most relevant ESG (Environmental, Social and corporate Governance) topics, the Fondazione Palazzo Strozzi developed its first materiality analysis in 2024, a process that made it possible to identify the material topics and to identify the positive and negative, actual and potential impacts for each material topic. In 2025 these were subject to review and updating and, in this Integrated Annual Report, all topics considered relevant by the Fondazione and the main stakeholders are reported.

To determine its material topics, the Fondazione followed the GRI 3 "Material Topics 2021" guidelines, applying the concept of impact materiality. This approach focuses on an inside-out perspective, analysing the impacts—positive and negative, actual and potential—that the Fondazione's activities have on the external environment, namely the economy, the environment and people. This principle formed the basis of the materiality analysis conducted by the Foundation, which involved the Foundation's management and 113 internal and external stakeholders. The process was divided into four phases.

1. Understanding the Fondazione's context

For the determination of impacts and the related material topics, the Fondazione analysed the context in which it operates and, consequently, through a benchmarking activity, identified the most relevant aspects and the main stakeholders.

2. Identifying impacts

Building on the considerations arising from the benchmarking activity, and taking as reference the sector to which the Fondazione Palazzo Strozzi belongs, the identified impacts were classified as positive-negative and actual-potential. Specifically, 19 impacts were identified, of which 16 were positive and 3 were negative.

3. Assessing impacts

For the assessment of the most significant impacts, the Fondazione actively involved company management and the main stakeholders, submitting to them a questionnaire aimed at assessing the relevance of each positive impact and the severity of each negative impact. The stakeholders involved in the impact assessment were: employees and collaborators, institutional and non-institutional supporters, partners and sponsors, third-sector bodies and associations, cultural institutions and professionals in the arts sector, schools and universities, media and suppliers, visitors and members (the latter randomly selected from among subscribers to the Palazzo Strozzi newsletter who visited at least one exhibition during the year).

4. Prioritising impacts and identifying material topics

Management interviews and stakeholder participation enabled the Fondazione to prioritise impacts and group them into material topics. Specifically, the impacts were grouped into 7 material topics, of which 2 environmental topics, 3 social topics, and 2 governance topics.

A partire dall'anno 2025, la Fondazione Palazzo Strozzi ha integrato l'analisi di materialità con un riferimento strategico agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, identificando i più rilevanti per le attività culturali, educative e di valorizzazione territoriale. La mappatura collega i 7 temi materiali ESG a specifici obiettivi SDG prioritari, come SDG 4 (Istruzione di qualità), SDG 10 (Ridurre le disuguaglianze), SDG 11 (Città e comunità sostenibili) e SDG 7 (Energia pulita e accessibile).

Nel processo di prioritizzazione degli impatti, la Fondazione ha correlato i temi materiali agli SDG attraverso un'analisi dettagliata dei target e sotto-target. Questa correlazione rafforza l'*impact materiality* del GRI 3, mostrando come mostre, laboratori educativi e collaborazioni contribuiscano a obiettivi globali, con esempi concreti come l'uso del 100% di energia rinnovabile (SDG 7) e programmi inclusivi per fragilità (SDG 10) per un totale di 22 sotto-target.

Per i prossimi anni, si prevede l'aggiornamento della mappatura dei temi identificati come materiali, degli impatti e degli obiettivi SDGs al fine di avere un'analisi che rifletta le peculiarità di ogni periodo di rendicontazione.

Al fine di valutare in modo approfondito gli impatti delle proprie attività e i rispettivi temi associati, la Fondazione Palazzo Strozzi ha coinvolto un ampio gruppo di stakeholder (interni ed esterni) afferenti a pubblici diversi attraverso lo sviluppo di un sondaggio specifico e anonimo. La survey è stata inviata a 400 stakeholder, raccogliendo un totale di 113 risposte e un riscontro del 28%. Nel questionario è stato chiesto di valutare la rilevanza degli impatti positivi e la gravità degli impatti negativi su una scala da 1 a 4 considerando tre fattori chiave: l'intensità dell'impatto, l'estensione e, nel caso di impatti negativi, il carattere irrimediabile.

Starting from 2025, the Fondazione Palazzo Strozzi integrated the materiality analysis with a strategic reference to the Sustainable Development Goals (SDGs) of the United Nations 2030 Agenda, identifying those most relevant to its cultural, educational, and territorial enhancement activities. The mapping links the 7 ESG material topics to specific priority SDGs, such as SDG 4 (Quality Education), SDG 10 (Reduced Inequalities), SDG 11 (Sustainable Cities and Communities), and SDG 7 (Affordable and Clean Energy).

In the process of prioritising impacts, the Fondazione correlated the material topics with the SDGs through a detailed analysis of targets and sub-targets. This correlation strengthens the impact materiality of GRI 3, showing how exhibitions, educational workshops, and collaborations contribute to global goals, with concrete examples such as the use of 100% renewable energy (SDG 7) and inclusive programmes for vulnerable groups (SDG 10) for a total of 22 sub-targets.

In the coming years, the mapping of the topics identified as material, the impacts, and the SDG goals will be updated to have an analysis that reflects the specific features of each reporting period.

To assess in depth the impacts of its activities and the related associated topics, the Fondazione Palazzo Strozzi involved a broad group of stakeholders (internal and external) belonging to different audiences through the development of a specific anonymous survey. The survey was sent to 400 stakeholders, gathering a total of 113 responses and a response rate of 28%. In the questionnaire, respondents were asked to assess the relevance of positive impacts and the severity of negative impacts on a scale from 1 to 4, considering three key factors: the intensity of the impact, the extent, and, in the case of negative impacts, the irremediable nature.



ESG	TEMA MATERIALE MATERIAL TOPIC	IMPATTO IMPACT	DESCRIZIONE DESCRIPTION	TIPO TYPE	SDG
E	Impronta ambientale Environmental footprint	Energia rinnovabile e risparmio energetico Renewable energy and energy saving	Utilizzo di energia da fonti rinnovabili 100% green certificata e illuminazioni a basso consumo energetico Use of 100% certified green energy and low-energy lighting systems		 7.2 7.3 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE
		Trasporto e viaggi internazionali Transport and international travel	Trasporto di opere d'arte, principalmente per via aerea e marittima, e viaggi con rilascio nell'ambiente di emissioni di gas serra Transport of artworks, mainly by air and sea, and business travel generating greenhouse gas emissions		 12.2 12.5 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
		Produzione di rifiuti Waste production	Produzione di rifiuti derivante principalmente dalla creazione, allestimento e disallestimento delle mostre Waste generation mainly from the set-up and dismantling of exhibitions		
		Mobilità sostenibile Sustainable mobility	Iniziativa per la mobilità sostenibile dei visitatori e del personale dipendente Initiatives to promote sustainable travel for visitors and staff		 11.2 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
Sensibilizzazione sul cambiamento climatico Climate change awareness	Sviluppo di attività di sensibilizzazione sul cambiamento climatico Awareness-raising activities	Attività culturali di sensibilizzazione sul cambiamento climatico, sul rapporto tra uomo e ambiente e scenari futuri Cultural activities focused on climate change, human-environment relations, and future scenarios	Collaborazione con istituzioni culturali e artisti per la promozione della lotta ai cambiamenti climatici Collaboration with cultural institutions and artists		 13.3 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
		Occupazione inclusiva e pari opportunità Inclusive employment and equal opportunities	Creazione di posti di lavoro, occupazione equa ed inclusiva, non discriminazione e sviluppo di pari opportunità Job creation, fair and inclusive employment, non-discrimination, and development of equal opportunities		 8.3 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
S	Gestione del capitale umano Human capital management	Benessere dei lavoratori, piano di welfare e benefit Employee wellbeing, welfare plans and benefits	Sviluppo di piani di welfare aziendali e accesso a benefit per tutti i dipendenti Development of corporate welfare plans and access to benefits for all employees		
		Formazione dei dipendenti e dei collaboratori Training for employees and collaborators	Implementazione di percorsi di formazione e programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e dei collaboratori Implementation of training and skills development programs for employees and collaborators		 8.8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
		Infortunati e incidenti sul luogo di lavoro Workplace accidents and incidents	Episodi di infortuni e incidenti sul lavoro Occurrences of workplace accidents and injuries		
		Allestimento di mostre e valorizzazione degli artisti Exhibition development and artist promotion	Realizzazione di mostre di arte antica e contemporanea, promozione e valorizzazione degli artisti Organisation of old masters and contemporary art exhibitions, promotion of artists		 5.1 5.5 PARITÀ DI GENERE
Valorizzazione del patrimonio artistico storico culturale Enhancement of historical, artistic and cultural heritage	Valorizzazione del Palazzo Enhancement of Palazzo Strozzi	Valorizzazione del Palazzo come edificio storico e luogo di partecipazione dedicato all'arte e alla cultura Enhancement of the Palazzo as a historical building and space for art and culture		 11.4 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	
	Impatto culturale ed educativo sul territorio Cultural and educational impact on the local community	Sviluppo di progetti formativi ed educativi, realizzazione di restauri di opere d'arte e luoghi del territorio Development of training and educational projects; restoration of works of art and local sites		 4.1, 4.2, 4.3, 4.4 11.4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ, CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	
Rapporti con i pubblici Engagement with audiences	Accessibilità e inclusione Accessibility and inclusion	Promozione dell'accessibilità alle mostre e agli eventi culturali/educativi per tutti i pubblici Promotion of accessibility to exhibitions and cultural/educational events for all audiences		 3.4 4.5 4.A 10.2 SALUTE E BENESSERE, ISTRUZIONE DI QUALITÀ, RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	

ESG	TEMA MATERIALE MATERIAL TOPIC	IMPATTO IMPACT	DESCRIZIONE DESCRIPTION	TIPO TYPE	SDG
S	Rapporti con i pubblici Engagement with audiences	Esperienza dei pubblici Visitor experience	Allestimento di mostre che rispondono alle aspettative e all'interesse dei pubblici Exhibitions designed to meet visitor expectations and interests		 11.4 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
		Promozione e sviluppo di collaborazioni Promotion and development of collaborations	Collaborazioni con istituzioni, musei, associazioni culturali che portano alla creazione di iniziative per la promozione artistica e culturale del territorio regionale e metropolitano Collaborations with institutions, museums, and cultural associations that lead to the creation of initiatives aimed at promoting the arts and culture of the region and metropolitan area		
G	Sostenibilità economica Economic sustainability	Valore economico generato e distribuito Economic value generated and distributed	Creazione e distribuzione di valore economico agli stakeholder Creation and distribution of economic value to stakeholders		 8.1 8.9 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
		Raccolta provenienza e allocazione fondi Fundraising, source and allocation	Gestione trasparente, improntata sulla integrità e responsabilità dei fondi ricevuti Transparent and responsible fund management		 17.7 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
	Trasparenza e rendicontazione Transparency and reporting	Chiarezza e responsabilità d'informativa Transparency and accountability	Pubblicazione del Bilancio Sociale e di Sostenibilità con diffusione di indicatori ESG chiari, comparabili e verificabili Publication of the Social and Sustainability Report, including clear, comparable, and verifiable ESG indicators		
		Trasparenza e responsabilità nella gestione dei dati Transparency and accountability in data management	Adozione di pratiche chiare e responsabili per la raccolta, conservazione e utilizzo dei dati dei visitatori Adoption of clear and responsible practices for the collection, storage, and use of visitor data		

Dai risultati del sondaggio agli stakeholder sono emersi alcuni impatti maggiormente rilevanti rispetto ad altri quali: impatto culturale ed educativo sul territorio; accessibilità e inclusione; allestimento di mostre e valorizzazione degli artisti; promozione e sviluppo di collaborazioni; valorizzazione del Palazzo; benessere dei lavoratori, piano di welfare e benefit; occupazione inclusiva e pari opportunità; raccolta provenienza e allocazione fondi; esperienza dei pubblici; energia rinnovabile e risparmio energetico. Nello specifico, questi impatti hanno ricevuto da parte degli stakeholder prevalentemente una valutazione pari a 4, che corrisponde a una rilevanza/gravità alta.

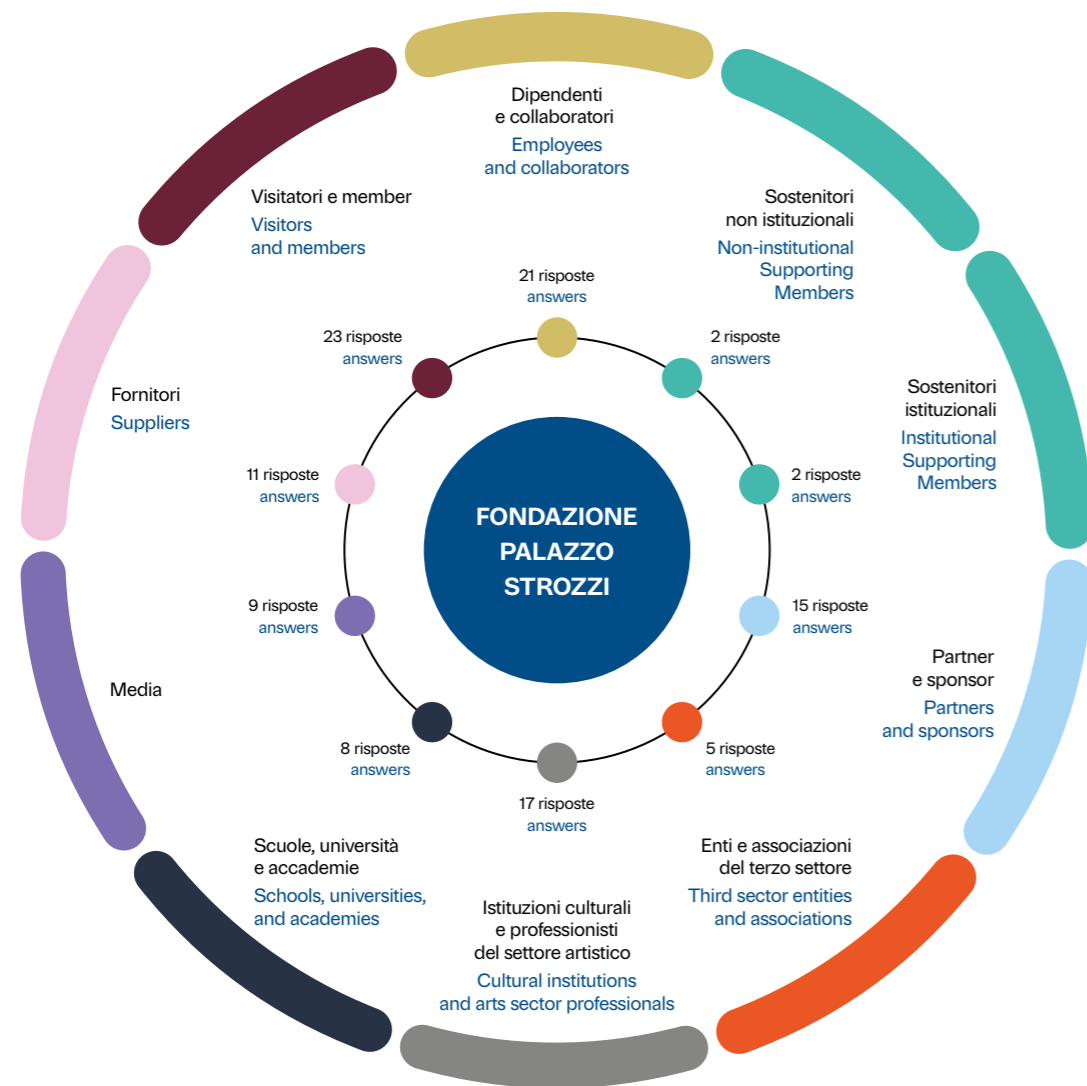
Il questionario prevedeva anche una sezione dedicata alla valutazione del primo Annual Report Integrato della Fondazione Palazzo Strozzi redatto per l'anno 2024. Dei rispondenti, il 40% dichiara di averlo letto parzialmente o integralmente l'edizione dell'anno precedente e il 17% lo ha visionato. Tra questi stakeholder, il 97% ha ritenuto molto (59%) o abbastanza (37%) rilevante l'Annual Report Integrato 2024 e il 98% lo ritiene ottimo (38%) o buono (60%).

The results of the stakeholder survey highlighted certain impacts as more relevant than others, namely: cultural and educational impact on the territory; accessibility and inclusion; exhibition design and enhancement of artists; promotion and development of collaborations; enhancement of the Palazzo; worker well-being, welfare plan and benefits; inclusive employment and equal opportunities; fundraising, source and allocation of funds; audience experience; renewable energy and energy saving. Specifically, these impacts received predominantly a rating of 4 from stakeholders, corresponding to high relevance/severity.

The questionnaire also included a section dedicated to the assessment of the first Integrated Annual Report of the Fondazione Palazzo Strozzi prepared for the year 2024. Of the respondents, 40% state that they had read the previous year's edition partially or in full, and 17% had browsed it. Among these stakeholders, 97% considered the 2024 Integrated Annual Report very relevant (59%) or relevant (37%), and 98% considered it excellent (38%) or good (60%).

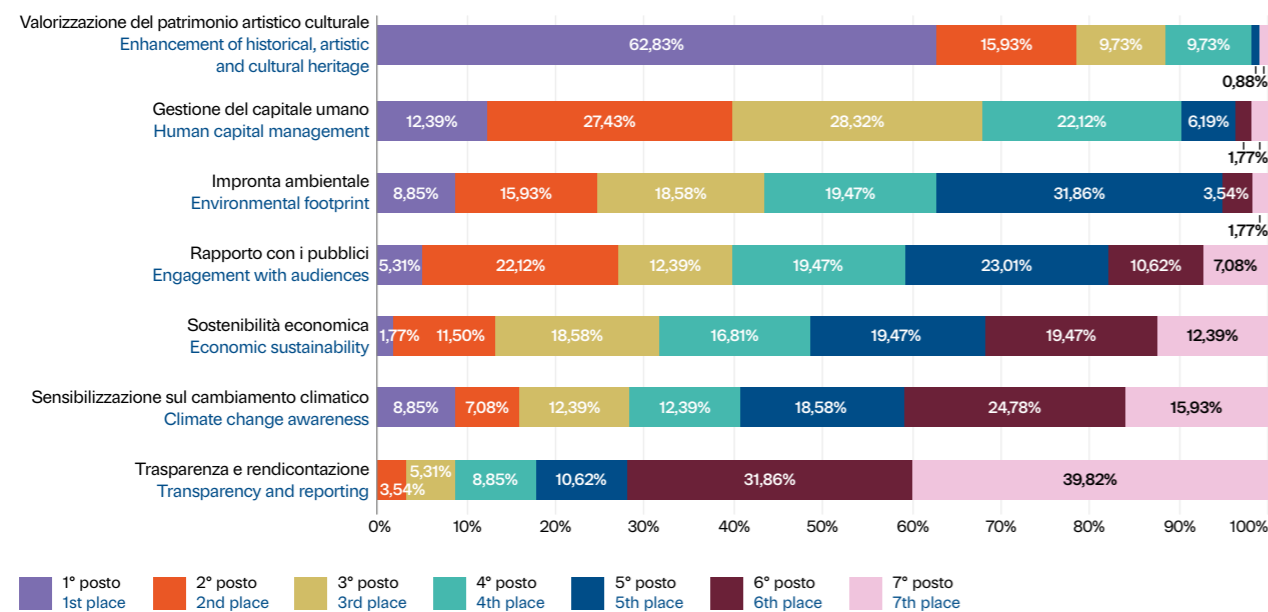
Coinvolgimento degli stakeholder

Stakeholders engagement



Temi materiali ordinati per rilevanza dagli stakeholder

Material topics ranked by relevance according to stakeholders



CATEGORIA DI STAKEHOLDER STAKEHOLDER CATEGORY	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO METHODS OF INVOLVEMENT	TEMI DI INTERESSE TOPICS OF INTEREST	FREQUENZA DEL COINVOLGIMENTO FREQUENCY OF INVOLVEMENT
Dipendenti e collaboratori <i>Employees and collaborators</i>	Colloqui individuali; riunioni plenarie; formazione; questionari materialità; canale segnalazioni <i>One-to-one meetings; plenary meetings; training; materiality surveys; whistleblowing channel</i>	Condizioni di lavoro; salute e sicurezza; sviluppo competenze; welfare; occupazione inclusiva e pari opportunità; infortuni sul lavoro <i>Working conditions; health and safety; skills development; welfare; inclusive employment and equal opportunities; workplace accidents</i>	Continuativa <i>Regular</i>
Sostenitori non istituzionali <i>Non-institutional Supporting Members</i>	Riunioni Consiglio di Amministrazione; progetti ad hoc; incontri individuali; questionari materialità <i>Board of Trustees meetings; ad hoc projects; one-to-one meetings; materiality surveys</i>	Strategia e mission; programmazione culturale; governance; rischi; performance economico-finanziaria; compliance; sostenibilità & SDGs; raccolta/allocazione fondi <i>Strategy and mission; cultural programming; governance; economic risk management; financial management; sustainability and SDGs; fundraising</i>	Trimestrale; incontri straordinari al bisogno <i>Quarterly; ad hoc meetings as needed</i>
Sostenitori istituzionali <i>Institutional Supporting Members</i>	Riunioni Consiglio di Amministrazione; progetti ad hoc; incontri individuali; questionari materialità <i>Board of Trustees meetings; ad hoc projects; one-to-one meetings; materiality surveys</i>	Strategia e mission; programmazione culturale; governance; rischi; performance economico-finanziaria; compliance; sostenibilità & SDGs; raccolta/allocazione fondi <i>Strategy and mission; cultural programming; governance; economic risk management; financial management; sustainability and SDGs; fundraising</i>	Trimestrale; incontri straordinari al bisogno <i>Quarterly; ad hoc meetings as needed</i>
Partner e sponsor <i>Partners and sponsors</i>	Progetti ad hoc; incontri collettivi (Comitato dei Partner); incontri individuali; questionari materialità <i>Ad hoc projects; collective meetings (Partners Committee); one-to-one meetings; materiality surveys</i>	Strategia e mission; programmazione culturale; sviluppo attività; promozione collaborazioni; raccolta/allocazione fondi <i>Strategy and mission; cultural programming; activity development; partnership development; fundraising and fund allocation</i>	Quadrimestrale; incontri straordinari al bisogno <i>Four-monthly; ad hoc meetings as needed</i>
Enti e associazioni del terzo settore <i>Third sector entities and associations</i>	Co-progettazione attività; laboratori; convenzioni; questionari materialità <i>Co-design of activities; workshops; agreements; materiality surveys</i>	Educazione culturale; accessibilità; impatto sociale e culturale sul territorio <i>Cultural education; accessibility; social and cultural impact on the territory</i>	Semestrale; cicli di attività per mostra <i>Half-yearly; exhibition-based activity cycles</i>
Istituzioni culturali e professionisti del settore artistico <i>Cultural institutions and arts sector professionals</i>	Co-progettazione attività; convenzioni; prestiti opere e produzione progetti espositivi; collaborazioni artistiche; questionari materialità <i>Co-design of activities; agreements; artwork loans and exhibition production; artistic collaborations; materiality surveys</i>	Programmazione culturale; sviluppo attività; valorizzazione patrimonio artistico/storico/culturale; allestimento mostre e supporto artisti <i>Cultural programming; activity development; enhancement of historical/artistic heritage; exhibition design and artist support</i>	Per mostra <i>Per exhibition</i>
Scuole, università e accademie <i>Schools, universities, and academies</i>	Co-progettazione attività; laboratori e visite; tavoli educativi; questionari materialità; public program <i>Co-design of activities; workshops and guided visits; educational roundtables; materiality surveys; public programmes</i>	Educazione culturale; accessibilità; impatto sociale; progetti per giovani <i>Cultural education; accessibility; social impact; projects for young people</i>	Semestrale; cicli di attività per mostra <i>Half-yearly; exhibition-based activity cycles</i>
Media	Inviati comunicati stampa; conferenze stampa; rapporti con i media <i>Press release distribution; press conferences; media relations</i>	Programmazione culturale <i>Cultural programming</i>	Continuativo; per mostra <i>Regular; per exhibition</i>
Fornitori <i>Suppliers</i>	Incontri individuali; questionari materialità; forniture per mostre e progetti <i>One-to-one meetings; materiality surveys; supplies for exhibitions and projects</i>	Condizioni di lavoro; programmazione culturale; supporto attività <i>Working conditions; cultural programming; support for activities</i>	Continuativo; per mostra <i>Regular; per exhibition</i>
Visitatori e member <i>Visitors and members</i>	Questionari; canali social; newsletter; sito web; mostre e accessibilità <i>Surveys; social media channels; newsletters; website; exhibitions and accessibility</i>	Qualità e accessibilità esperienza; programmazione; attività ed educazione culturale; esperienza pubblici <i>Quality and accessibility of experience; cultural programming; educational activities and audience development; public experience</i>	Continuativo; per mostra <i>Regular; per exhibition</i>



I.

Fondazione Palazzo Strozzi

—

Storia di Palazzo Strozzi

Palazzo Strozzi è uno dei massimi esempi di architettura rinascimentale fiorentina, emblema della potenza e dell'ambizione della famiglia Strozzi. Lo stemma Strozzi, «d'oro alla fascia di rosso, carica di tre mezzelune crescenti d'argento», simboleggia le fortune della casata, forse di origine longobarda o romana, collegata a Fiesole. Proprio dall'emblema di Fiesole, che raffigura il crescente lunare, pare derivare questo stemma, legato ai primi tre rami della famiglia.

Trasferiti a Firenze nel XIII secolo, gli Strozzi divennero uno dei lignaggi più numerosi e influenti, protagonisti della vita politica e sociale della città per secoli. Filippo il Vecchio (1428-1491), dopo venticinque anni di esilio voluto dalla famiglia Medici, tornò a Firenze nel 1466 con l'obiettivo di ristabilire il prestigio familiare in città. Uomo d'affari e diplomatico, Filippo costruì una solida rete di relazioni con le principali corti europee, che gli permisero di restaurare la reputazione della sua casata. Dedicò gli ultimi anni alla costruzione del proprio palazzo, simbolo di rinascita e prestigio familiare. «Cupido più di fama che di roba», Filippo investì in opere come la cappella in Santa Maria Novella e commissionò a Benedetto da Maiano il proprio monumento funebre, pregevole testimonianza della scultura rinascimentale.

Palazzo Strozzi, iniziato il 6 agosto 1489, rappresenta uno dei principali esempi del Rinascimento fiorentino. Filippo scelse il terreno più prestigioso, all'incrocio tra le odierne vie Tornabuoni e Strozzi, e concepì l'edificio come simbolo di longevità familiare. La costruzione, documentata nei «Libri della muraglia», coinvolse Giuliano da Sangallo e Simone del Pollaiuolo, detto il Cronaca. Con una planimetria regolare e simmetrica, si distingue per il bugnato digradante, le bifore e l'elegante Cortile che riprende e innova i modelli precedenti come Palazzo Medici.

History of Palazzo Strozzi

Palazzo Strozzi is one of the finest examples of Florentine Renaissance architecture, an emblem of the power and ambition of the Strozzi family. The Strozzi coat of arms—"or a fess gules charged with three crescents argent"—symbolises the fortunes of the lineage, perhaps of Lombard or Roman origin, linked to Fiesole. It is from Fiesole's emblem, which depicts the crescent moon, that this coat of arms is believed to derive, tied to the family's first three branches.

Relocated to Florence in the 13th century, the Strozzi became one of the city's most numerous and influential lineages, protagonists of its political and social life for centuries. Filippo the Elder (1428-1491), after twenty-five years of exile imposed by the Medici family, returned to Florence in 1466 with the aim of restoring his family's prestige in the city. A businessman and diplomat, Filippo built a solid network of relations with Europe's leading courts, which enabled him to rehabilitate his lineage's reputation. He devoted his final years to building his palace, a symbol of family rebirth and prestige. "More desirous of fame than of wealth," Filippo invested in works such as the chapel in Santa Maria Novella and commissioned Benedetto da Maiano for his funerary monument, a significant example of Renaissance sculpture.

Palazzo Strozzi, begun on 6 August 1489, represents one of the most significant emblems of the Florentine Renaissance. Filippo chose the most prestigious site, at the intersection of today's Via Tornabuoni and Via Strozzi, and conceived the building as a symbol of family longevity. The construction, documented in the "Libri della muraglia", involved Giuliano da Sangallo and Simone del Pollaiuolo, known as il Cronaca. With its regular and symmetrical plan, it stands out for its graduated rustication, biforas, and elegant Courtyard that draws on and innovates earlier models such as Palazzo Medici.





Nonostante la volontà testamentaria di Filippo il Vecchio, alla sua morte la facciata sud e metà del cornicione rimasero incompiuti, anche a causa delle sfortune politiche della famiglia. Nel 1538, Filippo il Giovane, oppositore di Cosimo I de' Medici, si tolse la vita nella Fortezza da Basso, lasciando il palazzo ai rami filomedicei.

Gli Strozzi si distinsero a Firenze, Roma e in Francia, accumulando titoli e patrimoni, ma anche contribuendo con mecenatismo e collezioni artistiche. Nel Settecento riacquistarono legami con la corte granducale, mentre tra Ottocento e Novecento, nonostante le difficoltà economiche, continuarono a mantenere viva la memoria del loro passato attraverso restauri e iniziative culturali.

Il passaggio di proprietà nel 1937 dagli ultimi eredi della famiglia Strozzi all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni avviò profondi restauri, culminati nel 1940 con la *Mostra del Cinquecento Toscano*. Il palazzo, da allora maggiore spazio espositivo della città, divenne sede di istituzioni culturali. Oltre alla ormai storica presenza del Gabinetto G. P. Vieusseux (dal 1937) e dell'Istituto di Studi sul Rinascimento (dal 1940), accoglie dal 2006 la Fondazione Palazzo Strozzi e dal 2014 la sede fiorentina della Scuola Normale Superiore di Pisa. Grazie alla procedura di federalismo culturale, dal 2024 il Palazzo è di proprietà del Comune di Firenze, ponendo la Fondazione Palazzo Strozzi al centro di un più ampio progetto di valorizzazione dell'immobile e di promozione di attività espositive e culturali.

Con la sua architettura maestosa, rimasta fedele all'ideale rinascimentale di simmetria e proporzione, Palazzo Strozzi si afferma oggi come uno dei simboli più iconici della Firenze rinascimentale, testimone di storia, cultura e innovazione, che continua a svolgere un ruolo centrale nella vita culturale della città.

Despite Filippo the Elder's testamentary wishes, at his death the south facade and half of the cornice remained unfinished, also due to the family's political misfortunes. In 1538, Filippo the Younger, opponent of Cosimo I de' Medici, took his own life in the Fortezza da Basso, leaving the palace to the pro-Medici branches.

The Strozzi distinguished themselves in Florence, Rome, and France, accumulating titles and assets, while also contributing through patronage and art collections. In the 18th century, they re-established ties with the Grand Ducal court, while between the 19th and 20th centuries, despite economic difficulties, they continued to keep alive the memory of their past through restorations and cultural initiatives.

The transfer of ownership in 1937 from the last heirs of the Strozzi family to the Istituto Nazionale delle Assicurazioni initiated profound restorations, culminating in 1940 with the *Mostra del Cinquecento Toscano*. The palace, since then the city's leading exhibition space, became home to cultural institutions. In addition to the long-standing presence of the Gabinetto G. P. Vieusseux (since 1937) and the Istituto di Studi sul Rinascimento (since 1940), it has hosted the Fondazione Palazzo Strozzi since 2006 and, since 2014, the Florentine branch of the Scuola Normale Superiore di Pisa. Thanks to the cultural federalism procedure, since 2024 the Palazzo has been owned by the Comune di Firenze, placing the Fondazione Palazzo Strozzi at the centre of a broader project to enhance the property and promote exhibition and cultural activities.

With its majestic architecture, faithful to the Renaissance ideal of symmetry and proportion, Palazzo Strozzi today stands as one of the most iconic symbols of Renaissance Florence, a witness to history, culture, and innovation, continuing to play a central role in the city's cultural life.

I.2

Storia della Fondazione Palazzo Strozzi

History of the Fondazione Palazzo Strozzi

2006

- Nasce la Fondazione Palazzo Strozzi per iniziativa del Comune di Firenze, della Provincia, della Camera di Commercio di Firenze e da un consorzio di aziende private che prende il nome di Associazione dei Partner di Palazzo Strozzi.
- Primo Presidente è Lorenzo Bini Smaghi che nomina James Bradburne come Direttore Generale.
- La prima mostra – ereditata dalla precedente gestione – è *Cézanne a Firenze* che registra oltre 250.000 visitatori.



- The Fondazione Palazzo Strozzi is established at the initiative of the Comune di Firenze, the Province, the Camera di Commercio di Firenze, and a consortium of private companies named Associazione dei Partner di Palazzo Strozzi.
- First President is Lorenzo Bini Smaghi, who appoints James Bradburne as Director General.

- The first exhibition—inherited from the previous management—is *Cézanne in Florence*, which records over 250,000 visitors.

2007

- Con *Sistemi emotivi* inizia la programmazione espositiva del Centro di Cultura Contemporanea Strozzi negli ambienti sotterranei del Palazzo.
- With *Emotional Systems*, the exhibition programme of the Centro di Cultura Contemporanea Strozzi begins in the Palazzo's underground spaces.

2008

- Le mostre Cina. *Alla corte degli imperatori* al Piano Nobile e *Cina Cina Cina!!!* alla Strozzi creano il primo dialogo tra due progetti espositivi paralleli nei due spazi.
- Nasce la Palazzo Strozzi Foundation USA, organizzazione no profit con sede a New York che rappresenta la Fondazione Palazzo Strozzi di Firenze negli Stati Uniti.
- The exhibitions *China. At the Court of the Emperors* on the Piano Nobile and *China China China!!!* at the Strozzi create the first dialogue between two parallel exhibition projects in the two spaces.
- The Palazzo Strozzi Foundation USA is established, a non-profit organisation based in New York representing the Fondazione Palazzo Strozzi of Florence in the United States.

2009

- *Inventories of Abstraction* dell'artista svizzero Yves Netzhammer è la prima installazione site-specific nel Cortile rinascimentale di Palazzo Strozzi.



- *Galileo. Immagini dell'universo dall'antichità al telescopio*, organizzata con l'Istituto e Museo di Storia della Scienza di Firenze, è il primo esempio di mostra creata in collaborazione con realtà culturali e scientifiche del territorio.
- *Inventories of Abstraction* by Swiss artist Yves Netzhammer is the first site-specific installation in Palazzo Strozzi's Renaissance Courtyard.
- *Galileo. Images of the Universe from Antiquity to the Telescope*, organised with the Istituto e Museo di Storia della Scienza di Firenze, is the first example of an exhibition created in collaboration with local cultural and scientific entities.

2010

- *Bronzino. Pittore e poeta alla corte dei Medici* è una delle mostre più apprezzate dalla critica nella storia della Fondazione.
- *Bronzino. Painter and Poet at the Court of the Medici* is one of the exhibitions most appreciated by critics in the Fondazione's history.



2013

- *La Primavera del Rinascimento*, realizzata in collaborazione con il Musée du Louvre che è seconda sede della mostra, segna la prima grande co-produzione della Fondazione con un museo internazionale.
- *The Springtime of the Renaissance*, realised in collaboration with the Musée du Louvre—which serves as the exhibition's second venue—marks the Fondazione's first major co-production with an international museum.



2014

- *Pontorno e Rosso Fiorentino. Divergenti vie della "maniera"* vince il premio Apollo come miglior mostra dell'anno a livello globale per l'eccezionale valore scientifico e la straordinaria unicità dell'esposizione.
- *Pontorno and Rosso Fiorentino. Divergent Paths of "Mannerism"* wins the Apollo Award as the world's best exhibition of the year for its exceptional scholarly value and extraordinary uniqueness.



2015

- Arturo Galansino viene nominato nuovo Direttore Generale della Fondazione Palazzo Strozzi.
- *Potere e pathos. Bronzi del mondo ellenistico*, co-organizzata con la Soprintendenza Archeologica della Toscana, viene coprodotta con il J. Paul Getty Museum di Los Angeles e la National Gallery of Art di Washington, successive sedi del progetto espositivo.
- In occasione della visita pastorale a Firenze di papa Francesco, la Crocifissione bianca di Marc Chagall, parte della mostra *Bellezza divina tra Van Gogh, Chagall e Fontana*, è esposta all'interno Battistero di San Giovanni.
- Viene organizzato il convegno *Arte/Scuole/Museo* dedicato al rapporto tra il mondo della scuola e le istituzioni museali.
- Arturo Galansino is appointed new Director General of the Fondazione Palazzo Strozzi.
- *Power and Pathos. Hellenistic Bronzes*, co-organised with the Soprintendenza Archeologica della Toscana, is co-produced with the J. Paul Getty Museum in Los Angeles and the National Gallery of Art in Washington, subsequent venues of the exhibition project.

- On the occasion of Pope Francis pastoral visit to Florence, Marc Chagall's *White Crucifixion*, part of the exhibition *Divine Beauty from Van Gogh, Chagall and Fontana*, is displayed inside the Baptistery of San Giovanni.
- The conference *Art/Schools/Museum* is organised, dedicated to the relationship between the school world and museum institutions.

2016

- La mostra *Da Kandinsky a Pollock. La grande arte dei Guggenheim* registra oltre 180.000 visitatori, il più alto numero di ingressi per una mostra d'arte moderna o contemporanea nella storia della Fondazione.
- Con *Ai Weiwei. Libero* gli spazi del Piano Nobile e della Strozzi, oltre che gli ambienti pubblici del Cortile e della facciata di Palazzo Strozzi, si uniscono in un unico grande percorso espositivo.
- Viene organizzato *L'arte accessibile*, convegno internazionale sull'accessibilità museale.
- Matteo Del Fante diventa nuovo Presidente della Fondazione.
- The exhibition *From Kandinsky to Pollock. The Guggenheim Collections* records over 180,000 visitors, the highest attendance for a modern or contemporary art exhibition in the Fondazione's history.



- With *Ai Weiwei. Libero*, the Piano Nobile, the Strozzi, as well as the public areas of the Courtyard and façade of Palazzo Strozzi are integrated into a single large-scale exhibition.
- *L'arte accessibile*, an international conference on museum accessibility, is organised.
- Matteo Del Fante becomes the new President of the Fondazione Palazzo Strozzi.

2017

- Per la mostra *Il Cinquecento a Firenze* si avviano alcune tra le più importanti campagne di restauro mai promosse dalla Fondazione e, nell'ambito dell'esposizione, sono riunite per la prima volta nella storia le *Deposizioni* di Pontorno, Rosso Fiorentino e Bronzino.
- For the exhibition *The Cinquecento in Florence* some of the most important restoration campaigns ever promoted by the Fondazione are launched, and within the exhibition, Pontorno's, Rosso Fiorentino's, and Bronzino's *Depositions* are brought together for the first time in history.

2018

- Il progetto *The Florence Experiment* di Carsten Höller e Stefano Mancuso coinvolge in modo totalmente originale Loggiato, Cortile, Strozzi e facciata del Palazzo.
- La mostra *Marina Abramović. The Cleaner* consacra Palazzo Strozzi come uno dei centri espositivi più importanti sia per successo di pubblico (178.000 visitatori) che di critica, grazie anche a un ampio programma di re-performance.
- Viene approvato il nuovo Statuto della Fondazione: nasce il Comitato dei Partner di Palazzo Strozzi, in cui confluiscono i soggetti dell'Associazione dei Partner di Palazzo Strozzi, che diventa Sostenitore statutario della Fondazione. Sono formalizzati come Sostenitori anche Regione Toscana, Fondazione CR Firenze e Intesa Sanpaolo.
- The project *The Florence Experiment* by Carsten Höller and Stefano Mancuso uniquely involves the Loggiato, Courtyard, Strozzi, and facade of the Palazzo.
- The exhibition *Marina Abramović. The Cleaner* establishes Palazzo Strozzi as one of the most important exhibition centres both for public success (178,000 visitors) and critical acclaim, thanks also to an extensive re-performance programme.



ing the entities of the Associazione dei Partner di Palazzo Strozzi, which becomes a statutory Supporter of the Fondazione. Regione Toscana, Fondazione CR Firenze, and Intesa Sanpaolo are also formalised as Supporters.

2019

- *Verrocchio, il maestro di Leonardo* è la prima mostra mai dedicata a Verrocchio e realizzata con i Musei del Bargello. Per l'esposizione viene esposta, con una nuova attribuzione a Leonardo da Vinci, la scultura in terracotta *Madonna col Bambino*.
- Giuseppe Morbidelli diventa nuovo Presidente della Fondazione.
- *Verrocchio, the Master of Leonardo* is the first exhibition ever dedicated to Verrocchio, realised with the Musei del Bargello. For the exhibition, the terracotta sculpture *Madonna*



and *Child* is displayed, with a new attribution to Leonardo da Vinci.

- Giuseppe Morbidelli becomes the new President of the Fondazione.

2020

- Pochi giorni dopo l'inaugurazione viene chiusa *Tomás Saraceno. Aria* a causa della pandemia da Covid-19. La mostra viene riaperta dopo 84 giorni di interruzione.



dotta per lo spazio del Cortile l'installazione *We Rise by Lifting Others* dell'artista italiana Marinella Senatore.

- Just days after opening, *Tomás Saraceno. Aria* is closed due to the Covid-19 pandemic. The exhibition reopens after 84 days of interruption.
- To create a new relationship with remote audiences, Palazzo Strozzi launches *In Contatto*, a revamped blog with articles, insights, and video messages from artists such as Marina Abramović, Jeff Koons, Ai Weiwei, and Tomás Saraceno.
- Amid ongoing pandemic restrictions, the installation *We Rise by Lifting Others* by Italian artist Marinella Senatore is produced for the Courtyard space.

- Per creare un nuovo rapporto con i pubblici a distanza inizia *In Contatto*, il rinnovato blog di Palazzo Strozzi con articoli, approfondimenti e videomessaggi di artisti quali Marina Abramović, Jeff Koons, Ai Weiwei e Tomás Saraceno.

- Nel perdurare delle restrizioni dettate dalla pandemia, viene pro-

2021

- L'installazione *La ferita* dell'artista francese JR squarcia illusionisticamente la facciata di Palazzo Strozzi. L'immagine dell'opera diviene virale sui social media (oltre 3.000.000 di utenti raggiunti) e si impone come manifesto internazionale per la riflessione sull'accessibilità ai luoghi della cultura nell'epoca del Covid-19.
- *American Art 1961-2002. Da Andy Warhol a Kara Walker*, realizzata in collaborazione con il Walker Art Center di Minneapolis, segna il nuovo inizio dell'attività espositiva della Fondazione post-Covid.



- *Jeff Koons. Shine* coinvolge oltre 170.000 visitatori, una delle mostre di arte contemporanea di maggior successo della storia della Fondazione.

- The installation *The Wound* by French artist JR illusionistically tears open the facade of Palazzo Strozzi. The image of the work goes viral on social media (over 3,000,000 users reached) and becomes an international manifesto for reflection on access to cultural sites in the Covid-19 era.

- *American Art 1961-2002. From Andy Warhol to Kara Walker*, realised in collaboration with the Walker Art Center of Minneapolis, marks the new beginning of the Fondazione's exhibition activity post-Covid.

- *Jeff Koons. Shine* engages over 170,000 visitors, one of the most successful contemporary art exhibitions in the Fondazione's history.

2022

- *Donatello, il Rinascimento*, promossa e realizzata con i Musei del Bargello, vince il premio Apollo come miglior mostra dell'anno a livello globale per l'eccezionale valore scientifico e la straordinaria unicità dell'esposizione. La mostra viaggia presso i Musei Statali di Berlino e il Victoria & Albert Museum di Londra, co-organizzatori del progetto.

- Grazie alle mostre *Donatello, il Rinascimento*, *Let's Get Digital!* e *Olafur Eliasson: Nel tuo tempo*, Palazzo Strozzi raggiunge il record storico di visitatori in un anno con oltre 340.000 presenze registrate.



- *Donatello, The Renaissance*, promoted and realised with the Musei del Bargello, wins the Apollo Award as the world's best exhibition of the year for its exceptional scholarly value and extraordinary uniqueness. The exhibition travels to the Staatliche Museen zu Berlin and the Victoria & Albert Museum in London, co-organisers of the project.

- Thanks to the exhibitions *Donatello, The Renaissance*, *Let's Get Digital!*, and *Olafur Eliasson: Nel tuo tempo*, Palazzo Strozzi achieves the historic record of visitors in a year with over 340,000 attendances recorded.

2023

- Dopo 15 anni vengono organizzate tre mostre al piano nobile, reintegrando l'esposizione nel periodo estivo: *Rea-*

ching for the Stars. Da Maurizio Cattelan a Lynette Yiadom-Boakye, Yan Pei-Ming. Pittore di storie e Anish Kapoor. *Untrue Unreal*.

- After 15 years, three exhibitions are organised on the piano nobile, reintegrating exhibitions in the summer period: *Reaching for the Stars. From Maurizio Cattelan to Lynette Yiadom-Boakye, Yan Pei-Ming. Painter of Stories, and Anish Kapoor. Untrue Unreal*.

2024

- Si espandono a otto i Sostenitori statutari della Fondazione Palazzo Strozzi con l'ingresso della Città Metropolitana di Firenze e la Fondazione Hillary Merkus Recordati, mantenendo l'equilibrio tra la compagine pubblica e quella privata nella governance.

- The number of statutory Supporters of the Fondazione Palazzo Strozzi expands to eight with the entry of the Città Metropolitana di Firenze and the Fondazione Hillary Merkus Recordati, maintaining the balance between the public and private components in governance.

2025

- Con *Giulia Cenci: the hollow men* inaugura il Project Space, nuovo spazio espositivo liberamente accessibile dal Cortile, dedicato all'arte emergente e concepito come piattaforma per la sperimentazione e la ricerca con progetti site-specific di artisti italiani e internazionali.

- *Beato Angelico*, promossa e realizzata con la Direzione regionale Musei nazionali Toscana e il Museo di San Marco, registra oltre 245.000 visitatori, diventando la mostra di maggior successo nella storia della Fondazione.

- Luigi De Siervo diventa nuovo Presidente della Fondazione.

- With *Giulia Cenci: the hollow men*, the Project Space is inaugurated, a new exhibition space freely accessible from the Courtyard, dedicated to emerging art and conceived as a platform for experimentation and research with site-specific projects by Italian and international artists.

- *Fra Angelico*, promoted and realised with the Direzione regionale Musei nazionali Toscana and the Museo di San Marco, records over 245,000 visitors, becoming the most successful exhibition in the Fondazione's history.

- Luigi De Siervo becomes the new President of the Fondazione.





I.3

Visione, missione, valori

La Fondazione Palazzo Strozzi è un modello unico di collaborazione tra pubblico e privato nel panorama culturale italiano, con una governance indipendente che assicura qualità scientifica, innovazione manageriale, sostenibilità economica, sociale e ambientale. Unendo tradizione e innovazione, la Fondazione ha trasformato Palazzo Strozzi in un luogo dinamico, capace di valorizzare il contesto rinascimentale e al tempo stesso aprirsi ai pubblici e ai linguaggi dell'arte e della cultura di oggi.

Fin dalla sua nascita, la missione della Fondazione è stata quella di restituire Palazzo Strozzi alla città e reinterpretarlo come laboratorio culturale: non un semplice spazio espositivo, ma una piattaforma per il confronto, la riflessione critica e il dialogo. Attraverso una programmazione che spazia dall'arte antica a quella moderna e contemporanea, le mostre e i progetti artistici coinvolgono il Cortile rinascimentale, il Piano Nobile e gli ambienti della Strozziina e del Project Space, in un costante ripensamento della relazione tra spazio, opera e visitatore.

Palazzo Strozzi promuove una visione di cittadinanza culturale attiva, superando la fruizione passiva e invitando i pubblici a diventare protagonisti. Le mostre, le attività educative e il public program stimolano nuove prospettive e riflessioni. Questo impegno si concretizza nell'attenzione all'accessibilità e al welfare culturale, con iniziative dedicate a persone sorde, autistiche, con Alzheimer e Parkinson, dimostrando come l'arte possa essere un ponte verso una società più consapevole in cui le differenze convivono.

Vision, mission, values

The Fondazione Palazzo Strozzi is a unique model of public-private collaboration in the Italian cultural landscape, with independent governance ensuring scientific quality, managerial innovation, and economic, social, and environmental sustainability. Combining tradition and innovation, the Fondazione has transformed Palazzo Strozzi into a dynamic space capable of enhancing the Renaissance context while opening to today's audiences and languages of art and culture.

From its inception, the Fondazione's mission has been to give Palazzo Strozzi back to the city and reinterpret it as a cultural laboratory: not merely an exhibition space, but a platform for dialogue, critical reflection, and exchange. Through a programme spanning ancient to modern and contemporary art, exhibitions and artistic projects engage the Renaissance Courtyard, the Piano Nobile, the Strozziina spaces, and the Project Space, constantly rethinking the relationship between space, work, and visitor.

Palazzo Strozzi promotes a vision of active cultural citizenship, moving beyond passive fruition and inviting audiences to become protagonists. Exhibitions, educational activities, and the public programme stimulate new perspectives and reflections. This commitment is realised through attention to accessibility and cultural welfare, with initiatives dedicated to deaf people, autistic individuals, those with Alzheimer's and Parkinson's, demonstrating how art can be a bridge to a more aware society where differences coexist.

La sostenibilità economica è un elemento chiave della strategia della Fondazione, che opera con un modello gestionale basato su un equilibrio tra finanziamenti pubblici, sostegno privato e risorse proprie. Tale approccio garantisce da sempre stabilità e indipendenza, permettendo a Palazzo Strozzi di sviluppare una programmazione culturale di eccellenza senza dipendere esclusivamente da fondi istituzionali. Negli anni la Fondazione ha progressivamente aumentato la capacità di autofinanziamento, consolidando la propria autonomia gestionale, rafforzando il network di collaborazioni, attirando investimenti strategici fino a diventare un punto di riferimento per la sostenibilità nel settore culturale.

L'attività della Fondazione genera un impatto economico significativo sul territorio fiorentino, contribuendo a un turismo culturale di qualità e sostenibile (in contrapposizione ai modelli del turismo "mordi e fuggi"), proponendosi come motore dello sviluppo economico locale. Le mostre e le iniziative di Palazzo Strozzi attraggono visitatori italiani e internazionali, con ricadute positive sui settori dell'accoglienza, della ristorazione e dei servizi. Inoltre, la collaborazione con realtà culturali e museali della regione favorisce la creazione di sinergie e progetti condivisi, ampliando la rete di connessioni tra cultura, economia e società.

Ogni mostra diviene inoltre occasione per valorizzare il patrimonio artistico attraverso interventi di restauro e rilievi diagnostici, nuovi studi critici e campagne di comunicazione, contribuendo alla conservazione e alla conoscenza delle opere d'arte. Spesso queste attività si intrecciano con la valorizzazione del territorio, grazie a collaborazioni con musei, istituzioni locali e realtà culturali. Questo approccio rafforza il legame con il contesto in cui la Fondazione opera e crea reti culturali che favoriscono nuove connessioni e prospettive.

La Fondazione Palazzo Strozzi intreccia storie, linguaggi e prospettive per generare un dialogo che abbraccia il passato e immagina il futuro. Guidato dai valori di accessibilità, inclusione e sostenibilità, Palazzo Strozzi non è solo un luogo di eccellenza culturale, ma un crocevia di idee, relazioni e visioni. È uno spazio aperto al confronto, dove arte, cultura e società si intrecciano per generare trasformazione, ispirare azioni concrete e dare a Firenze un cuore pulsante e contemporaneo per la sua vita culturale.

Economic sustainability is a key element of the Fondazione's strategy, operating with a management model based on a balance between public funding, private support, and self-generated resources. This approach has always ensured stability and independence, allowing Palazzo Strozzi to develop an outstanding cultural programme without relying exclusively on institutional funds. Over the years, the Fondazione has progressively increased its self-financing capacity, consolidating its managerial autonomy, strengthening its network of collaborations, attracting strategic investments, and becoming a benchmark for sustainability in the cultural sector.

The Fondazione's activities generate significant economic impact on the Florentine territory, contributing to high-quality, sustainable cultural tourism (in contrast to "hit-and-run" tourism models), positioning itself as a driver of local economic development. Palazzo Strozzi's exhibitions and initiatives attract Italian and international visitors, with positive repercussions on hospitality, catering, and services sectors. Moreover, collaboration with regional cultural and museum entities fosters synergies and shared projects, expanding the network of connections between culture, economy, and society.

Each exhibition also becomes an opportunity to enhance artistic heritage through restoration interventions and diagnostic surveys, new critical studies, and communication campaigns, contributing to the preservation and knowledge of artworks. These activities often intertwine with territory enhancement, thanks to collaborations with museums, local institutions, and cultural entities. This approach strengthens ties with the context in which the Fondazione operates and creates cultural networks that foster new connections and perspectives.

The Fondazione Palazzo Strozzi weaves together stories, languages, and perspectives to generate a dialogue that embraces the past and imagines the future. Guided by the values of accessibility, inclusion, and sustainability, Palazzo Strozzi is not only a place of cultural excellence but a crossroads of ideas, relationships, and visions. It is an open space for confrontation, where art, culture, and society intersect to generate transformation, inspire concrete actions, and give Florence a vibrant, contemporary heart for its cultural life.



Governance

La Fondazione Palazzo Strozzi nasce nel 2006 a seguito di un atto di trasformazione eterogenea dalla Firenze Mostre S.p.A. È una fondazione pubblico-privata riconosciuta, iscritta al n. 336 del Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Firenze. Tutti i Sostenitori, istituzionali e non istituzionali, partecipano in condizioni di perfetta parità, sotto la guida di un Consiglio di Amministrazione autonomo, nominato con mandato triennale.

Con la modifica statutaria del 2024, il numero dei Sostenitori è passato da sei a otto, con conseguente riflesso sulla composizione dell'organo di governo.

I Sostenitori istituzionali sono il Comune di Firenze, la Regione Toscana, la Camera di Commercio di Firenze e la Città Metropolitana di Firenze.

I Sostenitori non istituzionali sono la Fondazione CR Firenze, Intesa Sanpaolo, il Comitato Partner di Palazzo Strozzi – organo della Fondazione che rappresenta aziende e individui privati che, condividendone le finalità, contribuiscono alla realizzazione dei suoi scopi mediante versamenti in denaro annuali o pluriennali – e la Fondazione Hillary Merkus Recordati.

The Fondazione Palazzo Strozzi was established in 2006 following an act of heterogeneous transformation from Firenze Mostre S.p.A. It is a recognised public-private foundation, registered under no. 336 in the Register of Legal Persons at the Prefettura of Florence. All Supporters, institutional and non-institutional alike, participate on a basis of perfect equality, under the guidance of an autonomous Board of Trustees appointed for a three-year term.

With the 2024 amendment to the Articles of Association, the number of Supporters increased from six to eight, with a consequent effect on the composition of the governing body.

The institutional Supporters are the Comune di Firenze, Regione Toscana, the Camera di Commercio di Firenze and the Città Metropolitana di Firenze.

The non-institutional Supporters are Fondazione CR Firenze, Intesa Sanpaolo, the Palazzo Strozzi Partners Committee— an internal body of Fondazione representing companies and private individuals who, by sharing its aims, contribute to the achievement of its purposes through annual or multi-year financial contributions—and Fondazione Hillary Merkus Recordati.

Governance per qualifica suddivisi per genere <i>Governance composition by role and gender</i>	u.m.	2025			2024		
		Uomo <i>Man</i>	Donna <i>Woman</i>	Totale <i>Total</i>	Uomo <i>Man</i>	Donna <i>Woman</i>	Totale <i>Total</i>
Membri Consiglio di Amministrazione <i>Members of the Board of Trustees</i>	n.	5	4	9	7	2	9
Membri Collegio dei Revisori <i>Auditors</i>		3	0	3	3	0	3
Membri Comitato Scientifico <i>Scientific Committee</i>		3	2	5	3	2	5
Totale <i>Total</i>		8	4	12	10	2	12

Governance per qualifica suddivisi per fasce d'età <i>Governance composition by role and age</i>	u.m.	2025				2024			
		< 30	30-50	> 50	Totale <i>Total</i>	< 30	30-50	> 50	Totale <i>Total</i>
Membri Consiglio di Amministrazione <i>Members of the Board of Trustees</i>	n.	0	1	8	9	0	1	8	9
Membri Collegio dei Revisori <i>Auditors</i>		0	0	3	3	0	0	3	3
Membri Comitato Scientifico <i>Scientific Committee</i>		0	3	2	5	3	2	0	5
Totale <i>Total</i>		0	1	11	12	0	1	11	12

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da nove consiglieri, compreso il Presidente, che vengono nominati come segue:

- quattro membri sono designati dai Sostenitori istituzionali, uno per ciascun ente;
- quattro membri sono designati dai Sostenitori non istituzionali, uno per ciascun ente;
- il nono consigliere, che assume il ruolo di Presidente, è una figura terza e indipendente, nominata all'unanimità dai Consiglieri in carica.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il Presidente della Fondazione, ne ha la rappresentanza legale, provvede alla convocazione del Consiglio di Amministrazione, di cui presiede le relative adunanze.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica tre anni e sono rieleggibili. Prima del loro insediamento i Consiglieri di Amministrazione sono tenuti a rilasciare una dichiarazione scritta di accettazione della carica confermando al contempo l'insussistenza di cause di incompatibilità o ineleggibilità.

In data 29 aprile 2025, con l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2024, è decaduto il Consiglio di Amministrazione in carica. Contestualmente si è insediato il nuovo organo di governo la cui composizione, al 31 dicembre 2025, è la seguente, in tabella.

The Board of Trustees consists of nine members, including the President, who are appointed as follows:

- four members are designated by the institutional Supporters, one by each entity;
- four members are designated by the non-institutional Supporters, one by each entity;
- the ninth member, who assumes the role of President, is a third-party and independent figure, appointed unanimously by the serving Board members.

The Chair of the Board of Directors is the Chair of the Fondazione, holds its legal representation, convenes the Board of Trustees and presides over its meetings.

All members of the Board of Trustees remain in office for three years and may be reappointed. Before taking office, Board members are required to issue a written declaration accepting the appointment and confirming at the same time the absence of any grounds of incompatibility or ineligibility.

On 29 April 2025, upon approval of the final financial statements for the 2024 financial year, the serving Board of Trustees expired. At the same time, the new governing body took office, whose composition as at 31 December 2025 is shown in the table below.

MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE MEMBER OF THE BOARD OF TRUSTEES	INCARICO ROLE	TIPOLOGIA INCARICO TYPE OF ASSIGNMENT	DATA INIZIO / FINE INCARICO START DATE / END DATE
Luigi De Siervo	Presidente President	Esecutivo / Non indipendente Executive / Non-independent	Dal 01/04/2025 fino ad approvazione Bilancio del 2027 From 01/04/2025 until approval of the 2027 Balance Sheet
Leonardo Ferragamo	Consigliere / Presidente onorario Member / Honorary President	Non esecutivo / Indipendente Non-executive / Independent	Dal 01/04/2025 fino ad approvazione Bilancio del 2027 From 01/04/2025 until approval of the 2027 Balance Sheet
Francesca Astorri	Consigliere Member	Non esecutivo / Indipendente Non-executive / Independent	Dal 01/04/2025 fino ad approvazione Bilancio del 2027 From 01/04/2025 until approval of the 2027 Balance Sheet
Giacomo Bei	Consigliere Member	Non esecutivo / Indipendente Non-executive / Independent	Dal 01/04/2025 fino ad approvazione Bilancio del 2027 From 01/04/2025 until approval of the 2027 Balance Sheet
Andy Bianchedi	Consigliere Member	Non esecutivo / Indipendente Non-executive / Independent	Dal 01/04/2025 fino ad approvazione Bilancio del 2027 From 01/04/2025 until approval of the 2027 Balance Sheet
Iacopo Mazzei	Consigliere Member	Non esecutivo / Indipendente Non-executive / Independent	Dal 01/04/2025 fino ad approvazione Bilancio del 2027 From 01/04/2025 until approval of the 2027 Balance Sheet
Beatrice Niccolai	Consigliere Member	Non esecutivo / Indipendente Non-executive / Independent	Dal 01/04/2025 fino ad approvazione Bilancio del 2027 From 01/04/2025 until approval of the 2027 Balance Sheet
Maria Oliva Scaramuzzi	Consigliere Member	Non esecutivo / Indipendente Non-executive / Independent	Dal 01/04/2025 fino ad approvazione Bilancio del 2027 From 01/04/2025 until approval of the 2027 Balance Sheet
Brunella Tari	Consigliere Member	Non esecutivo / Indipendente Non-executive / Independent	Dal 01/04/2025 fino ad approvazione Bilancio del 2027 From 01/04/2025 until approval of the 2027 Balance Sheet

In ossequio alle disposizioni introdotte dall'articolo 6 del Decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, non vengono distribuiti compensi né al Presidente del Consiglio di Amministrazione né ai Componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Palazzo Strozzi.

Il Consiglio d'Amministrazione è responsabile della pianificazione, dell'indirizzo e dell'amministrazione della Fondazione, determina gli obiettivi e i programmi in conformità alle finalità statutarie, verifica i risultati della gestione amministrativa, esercita tutti i poteri per l'ordinaria e per la straordinaria amministrazione e mantiene una responsabilità complessiva nel monitoraggio dell'operato della Fondazione in ambito ESG. Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione apportano nella Fondazione le proprie esperienze consolidate in ambito istituzionale, culturale e gestionale, contribuendo alla qualità del processo decisionale. Al fine di garantire la sostenibilità economica e finanziaria della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione si riunisce trimestralmente per esaminare l'aggiornamento della situazione economica e finanziaria, suggerire eventuali azioni di rimedio e affrontare le più importanti questioni strategiche in un'ottica di lungo periodo. La gestione degli impatti sui temi materiali è affidata alla struttura operativa interna; i relativi referenti riferiscono al Direttore Generale, il quale presenta periodicamente al Consiglio di Amministrazione una sintesi dei risultati ESG.

In compliance with the provisions introduced by Article 6 of Decree-Law no. 78 of 31 May 2010, converted with amendments by Law no. 122 of 30 July 2010, no remuneration is paid either to the Chair of the Board of Trustees or to the members of the Board of Trustees of the Fondazione Palazzo Strozzi.

The Board of Trustees is responsible for the planning, strategic direction and administration of the Fondazione; it determines objectives and programmes in accordance with the statutory purposes, verifies the results of administrative management, exercises all powers for ordinary and extraordinary administration, and retains overall responsibility for monitoring the Fondazione's ESG activities. All members of the Board of Trustees bring their extensive experience in institutional, cultural, and managerial fields to the Fondazione, thereby enhancing the quality of the decision-making process. To ensure the Fondazione's economic and financial sustainability, the Board of Trustees meets quarterly to review updates on the economic and financial situation, suggest any remedial actions, and address the most important strategic issues from a long-term perspective. Responsibility for managing impacts on material topics is assigned to the internal operational structure; the designated officers report to the Director General, who periodically presents a summary of ESG results to the Board of Trustees.

Il Consiglio di Amministrazione nomina il Direttore Generale, figura che opera in stretta collaborazione con il Consiglio di Amministrazione sia occupandosi di dare esecuzione alle direttive e alle delibere dello stesso, sia elaborando le strategie e la pianificazione artistica e culturale della Fondazione da sottoporre alla necessaria delibera di adozione del Consiglio. La retribuzione del Direttore Generale prevede sia una parte fissa che una variabile sotto forma di premio commisurato al raggiungimento di determinati obiettivi. Entrambi i valori sono contrattualmente fissati dal Consiglio di Amministrazione e frutto di una libera contrattazione fra le parti, strettamente collegati agli impatti generati dall'organizzazione in particolare su economia e persone.

Accanto al Consiglio di Amministrazione, la governance della Fondazione Palazzo Strozzi si articola in ulteriori organi che ne supportano l'attività istituzionale, garantendo controllo, indirizzo e qualità scientifica.

Il Collegio dei Revisori dei conti si riunisce con periodicità trimestrale e verifica l'adeguatezza della struttura organizzativa a fornire una corretta rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione, controllando al contempo che gli organi di governo non pongano in essere operazioni che possano compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione. Grazie a questa attività, il Collegio assume un ruolo essenziale nel garantire un'equilibrata e sostenibile gestione economica e finanziaria dell'attività della Fondazione. Al Collegio dei Revisori dei conti è riconosciuto, con delibera del Consiglio di Amministrazione, un compenso forfettario annuo, a seguito del chiarimento fornito in proposito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare 33 del 28 dicembre 2011.

Il Comitato Scientifico è istituito su proposta del Direttore Generale ed è composto da un massimo di cinque membri fra personalità di riconosciuto prestigio e competenza negli ambiti di attività della Fondazione. Si tratta di un organo consultivo in grado di coadiuvare il Direttore Generale nel formulare orientamenti e fornire proposte circa gli obiettivi programmatici e le attività della Fondazione.

A integrazione della struttura di governance, la Fondazione adotta strumenti e principi volti a promuovere una condotta etica e responsabile in tutte le sue attività. Dal 2011 la Fondazione ha adottato un Modello Organizzativo di Gestione e Controllo

The Board of Trustees appoints the Director General, a figure who works in close collaboration with the Board of Trustees both by implementing its directives and resolutions, and by developing the Fondazione's artistic and cultural strategies and planning to be submitted to the Board for the necessary adoption resolution. The remuneration of the Director General includes both a fixed part and a variable part in the form of a bonus linked to the achievement of certain objectives. Both amounts are contractually set by the Board of Trustees and are the result of free negotiation between the parties, closely linked to the impacts generated by the organisation, particularly on the economy and people.

Alongside the Board of Trustees, the governance of the Fondazione Palazzo Strozzi is structured into additional bodies that support its institutional activity, ensuring oversight, guidance, and scientific quality.

The Board of Statutory Auditors meets at least quarterly and verifies the adequacy of the organisational structure in ensuring proper recording and representation of management events, while also checking that the governing bodies do not undertake operations that could compromise the integrity of the Fondazione's assets. Thanks to this activity, the Board plays an essential role in ensuring balanced and sustainable economic and financial management of the Fondazione's activities. By resolution of the Board of Trustees, the Board of Statutory Auditors is granted a fixed annual remuneration, following the clarification provided on the matter by the Ministry of Economy and Finance in Circular 33 of 28 December 2011.

The Scientific Committee is established on the proposal of the Director General and is composed of a maximum of five members chosen among persons of recognised prestige and expertise in the Fondazione's fields of activity. It is an advisory body able to assist the Director General in formulating guidelines and providing proposals concerning the Fondazione's programme objectives and activities.

In support of its governance structure, the Fondazione adopts tools and principles aimed at promoting ethical and responsible conduct in all its activities. Since 2011 the Fondazione has adopted an Organisational, Management and Control Model

e un Codice Etico, strumenti previsti dal Decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 che consentono di rafforzare i controlli interni e promuovere una cultura aziendale basata sulla legalità e la trasparenza.

Il Modello Organizzativo costituisce un insieme integrato di regole, strumenti e condotte finalizzato a individuare e prevenire le fattispecie penalmente rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001, sviluppando in tutti coloro che operano in nome e per conto della Fondazione la consapevolezza che comportamenti illeciti sono contrari sia alle disposizioni di legge sia ai principi etici adottati.

Tali principi trovano piena espressione nel Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione, che definisce i modelli di condotta ai quali la Fondazione si ispira nello svolgimento della propria attività, allo scopo di preservarne il valore e l'integrità nel tempo. Il Codice stabilisce obblighi comportamentali vincolanti per amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori e include, tra i suoi capisaldi, il presidio dei conflitti di interesse: la Fondazione si impegna a prevenire, identificare e gestire qualsiasi situazione di conflitto – reale o potenziale – garantendo trasparenza, integrità e imparzialità nei processi decisionali. In questo modo, all'efficienza e all'affidabilità operativa si accompagna una condotta eticamente sostenibile.

In ottemperanza al D. Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023, la Fondazione ha adottato una Procedura di Gestione delle Segnalazioni Whistleblowing – approvata dal Consiglio di Amministrazione il 21 novembre 2023 – che rafforza l'impegno per la trasparenza e la legalità offrendo un canale dedicato e protetto attraverso il quale dipendenti, collaboratori e terzi possono segnalare in modo riservato condotte illecite o irregolarità. Le segnalazioni vengono analizzate dal soggetto incaricato e monitorate attraverso la Relazione dell'Organismo di Vigilanza, che presenta annualmente al Consiglio di Amministrazione un resoconto sulle eventuali anomalie rilevate. Per il periodo di rendicontazione non sono state registrate criticità né sono pervenute segnalazioni rilevanti.

Nel corso del 2025 e negli anni precedenti la Fondazione non ha ricevuto fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei visitatori (né da terze parti né da organi normativi) né alcun episodio di fuga, furto o perdita di dati. Si sottolinea inoltre che, nello stesso periodo, non si è verificato alcun episodio di non conformità a leggi e regolamenti.

and a Code of Ethics, instruments provided for by Legislative Decree no. 231 of 8 June 2001, which enable the strengthening of internal controls and foster a corporate culture grounded in legality and transparency.

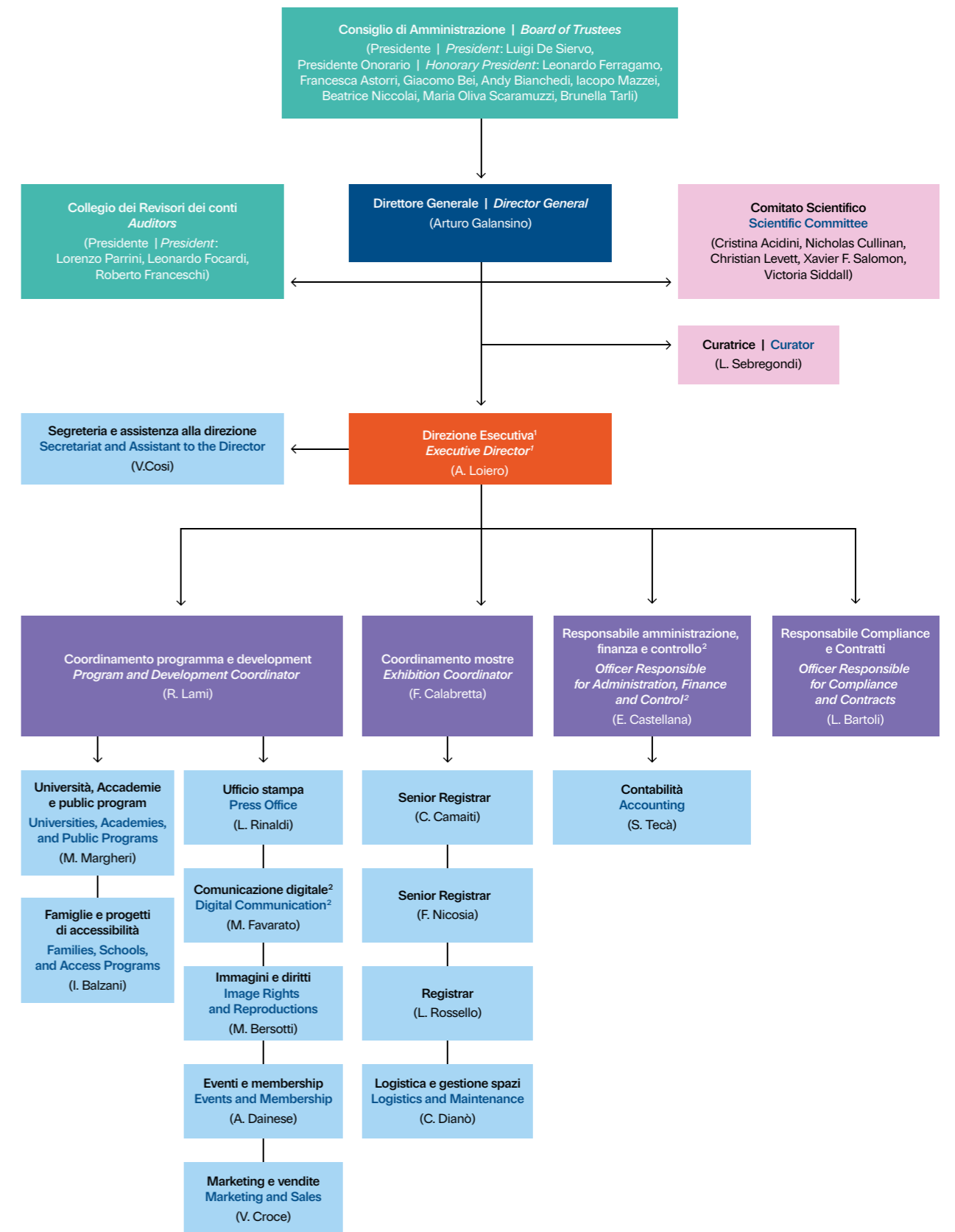
The Organisational Model constitutes an integrated set of rules, instruments and conduct designed to identify and prevent criminal offences as defined under Legislative Decree 231/2001, developing in all those who act on behalf of the Fondazione the awareness that unlawful conduct is contrary both to the provisions of the law and to the ethical principles the Fondazione upholds.

These principles find full expression in the Code of Ethics, approved by the Board of Trustees, which defines the standards of conduct that inspire the Fondazione in carrying out its activities, with the aim of preserving its value and integrity over time. The Code establishes binding behavioural obligations for directors, executives, employees and collaborators and includes, among its core tenets, the management of conflicts of interest: the Fondazione is committed to preventing, identifying and managing any situation of conflict—real or potential—thereby ensuring transparency, integrity and impartiality in decision-making processes. In this way, operational efficiency and reliability are accompanied by an ethically sustainable conduct.

In accordance with Legislative Decree No. 24 of 10 March 2023, the Fondazione has adopted a Whistleblowing Report Management Procedure—adopted by the Board of Trustees on November 21, 2023—, which reinforces its commitment to transparency and legality by providing a dedicated and protected channel through which employees, collaborators and third parties can confidentially report unlawful conduct or irregularities. Reports are analysed by the designated officer and monitored through the Supervisory Body Report, which annually presents the Board of Trustees with an account of any anomalies identified. For the reporting period, no critical issues were recorded and no significant reports were received.

During 2025 and in previous years, the Fondazione did not receive any substantiated complaints regarding breaches of visitor privacy (neither from third parties nor from regulatory bodies), nor any incidents of data leakage, theft, or loss. It is also noted that, during the same period, no episodes of non-compliance with laws and regulations occurred.

Struttura organizzativa 2025 Organizational structure 2025



Note: 1. Responsabile delle Risorse Umane. 2. Referente interno sostenibilità ESG.
Notes: 1. Head of Human Resources. 2. Internal ESG Sustainability Officer.

I.5

Capitale umano

La valorizzazione del capitale umano è una priorità strategica per la Fondazione Palazzo Strozzi. L'obiettivo è garantire un ambiente di lavoro inclusivo, sicuro e stimolante, in cui ogni persona possa contribuire allo sviluppo delle attività e crescere professionalmente.

Nel periodo di rendicontazione dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, la Fondazione ha impiegato diciannove persone, mantenendo inalterata la forza lavoro rispetto all'anno precedente. Il personale si compone di due dirigenti, due quadri e quindici impiegati, con una prevalenza di donne (13) rispetto agli uomini (6). L'età media complessiva della forza lavoro della Fondazione Palazzo Strozzi ricade nella fascia 30-50 anni, con la presenza di una persona sotto i 30 anni e quattro sopra i 50 anni. Diciassette lavorano full-time (6 uomini e 11 donne) e due part-time (entrambe donne). Per quanto riguarda la tipologia contrattuale, diciassette soggetti hanno un contratto a tempo indeterminato (5 uomini e 12 donne), con un significativo incremento di due unità rispetto all'anno precedente, mentre un impiegato e il direttore generale hanno un contratto a tempo determinato (2 uomini).

Tutto l'organico lavora presso la sede della Fondazione Palazzo Strozzi a Firenze.

Human capital

The enhancement of human capital is a strategic priority for the Fondazione Palazzo Strozzi. The aim is to ensure an inclusive, safe, and stimulating working environment, in which each person can contribute to the development of activities and grow professionally.

During the reporting period from 1 January to 31 December 2025, the Fondazione employed nineteen people, keeping the workforce unchanged compared to the previous year. Staff consists of two executives, two middle managers, and fifteen employees, with women (13) outnumbering men (6). The overall average age of the Fondazione Palazzo Strozzi's workforce falls within the 30-50 age group, with one person under 30 and four over 50. Seventeen work full-time (6 men and 11 women) and two part-time (both women). As regards contractual type, seventeen individuals have permanent contracts (5 men and 12 women), with a significant increase of two units compared to the previous year, while one employee and the Director General have fixed-term contracts (2 men).

All staff work at the Fondazione Palazzo Strozzi's headquarters in Florence.

Forza lavoro per qualifica suddivisi per genere <i>Workforce composition by job category and gender</i>	u.m.	2025			2024		
		Uomo <i>Man</i>	Donna <i>Woman</i>	Totale <i>Total</i>	Uomo <i>Man</i>	Donna <i>Woman</i>	Totale <i>Total</i>
Dirigenti <i>Executives</i>	n.	1	1	2	1	1	2
Quadri <i>Managers</i>		2	0	2	2	0	2
Impiegati <i>Employees</i>		3	12	15	3	12	15
Totale <i>Total</i>		6	13	19	6	13	19

Forza lavoro per qualifica suddivisi per fasce d'età <i>Workforce by role and age distribution</i>	u.m.	2025				2024			
		< 30	30-50	> 50	Totale <i>Total</i>	< 30	30-50	> 50	Totale <i>Total</i>
Dirigenti <i>Directors</i>	n.	0	1	1	2	0	1	1	2
Quadri <i>Managers</i>		0	1	1	2	0	1	1	2
Impiegati <i>Employees</i>		1	12	2	15	1	13	1	15
Totale <i>Total</i>		1	14	4	19	1	15	3	19

Dipendenti per titolo di studio <i>Employees by level of education</i>	u.m.	2025			2024		
		Uomo <i>Man</i>	Donna <i>Woman</i>	Totale <i>Total</i>	Uomo <i>Man</i>	Donna <i>Woman</i>	Totale <i>Total</i>
Laurea triennale / Laurea magistrale <i>Bachelor's degree / Master's degree</i>	n.	5	12	17	5	12	17
Diploma di scuola media superiore / Qualifica professionale <i>Upper secondary school diploma / Vocational qualification</i>		1	1	2	1	1	2
Totale <i>Total</i>		6	13	19	6	13	19

A seguito del considerevole incremento nel corso del 2024, l'organico aziendale ha mantenuto un assetto stabile. Nel corso dell'anno è stata assunta una nuova risorsa in sostituzione di un contratto cessato. La Fondazione ha inoltre adempiuto agli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999 n. 68 integrando il personale dipendente con un lavoratore iscritto alle liste del collocamento mirato.

Si segnala che è attualmente in corso un processo di selezione volto all'inserimento di un nuovo profilo, finalizzato all'ottimizzazione e all'integrazione funzionale dell'area amministrativa.

Il tasso di turnover sul totale dei dipendenti registrato è del 5,3%.

Following the considerable increase in 2024, the company workforce maintained a stable structure. During the year, a new resource was hired to replace an expired contract. The Fondazione also fulfilled the obligations laid down by Law no. 68 of 12 March 1999 by integrating the employee workforce with a worker registered in the targeted placement lists.

It should be noted that a selection process is currently under way aimed at the inclusion of a new profile, intended to optimise and functionally integrate the administrative area.

The overall employee turnover rate recorded is 5.3%.



Dipendenti assunti per fasce d'età <i>Employees hired by age group</i>	u.m.	2025				2024			
		< 30	30-50	> 50	Totale <i>Total</i>	< 30	30-50	> 50	Totale <i>Total</i>
Dipendenti assunti <i>Employees hired</i>	n.	0	1	0	1	2	2	0	4

Dipendenti assunti (per genere) <i>Employees hired by gender</i>	u.m.	2025			2024		
		Uomo <i>Man</i>	Donna <i>Woman</i>	Totale <i>Total</i>	Uomo <i>Man</i>	Donna <i>Woman</i>	Totale <i>Total</i>
Dipendenti assunti <i>Employees hired</i>	n.	0	1	1	1	3	4

Parallelamente al personale dipendente, la Fondazione si avvale di cinque collaboratori che contribuiscono in modo significativo allo sviluppo delle sue iniziative, grazie a competenze specifiche e a una flessibilità operativa. A questi si affianca anche un gruppo di collaboratori occasionali, attivi soprattutto nel Dipartimento Educazione, coinvolti direttamente nella progettazione e nella realizzazione dei progetti di accessibilità e delle attività dedicate a scuole e famiglie.

Il coinvolgimento di collaboratori esterni permette di rispondere in modo dinamico alle esigenze della programmazione culturale, garantendo un alto livello di qualità e specializzazione nei diversi ambiti di attività. I collaboratori hanno contratti tendenzialmente annuali, mentre altri vengono redatti per specifiche mostre, come per esempio i curatori.

In linea con la propria missione educativa, la Fondazione Palazzo Strozzi ospita regolarmente tirocinanti provenienti dai principali atenei italiani, assegnati ai team Attività Espositive e Promozione e Development. Nel 2025 sono stati coinvolti nove stagisti.

La selezione e gestione del personale dipendente segue un regolamento interno che definisce criteri di trasparenza, equità e merito, disciplinando tutte le fasi del processo di selezione, dalla definizione della posizione alla stipula del contratto, e afferma il principio di pari opportunità, condannando ogni forma di discriminazione legata a età, genere, orientamento sessuale, origine etnica, opinioni personali o stato di salute. Dall'inizio dell'attività della Fondazione non si sono mai verificati episodi di discriminazione. Nel 2025 nessun dipendente ha usufruito del congedo parentale.

Alongside its employees, the Fondazione makes use of five collaborators who contribute significantly to the development of its initiatives thanks to specific expertise and operational flexibility. These are joined by a group of occasional collaborators, active mainly in the Education Department, directly involved in the design and implementation of accessibility projects and activities dedicated to schools and families.

The involvement of external collaborators makes it possible to respond dynamically to the needs of cultural programming, ensuring a high level of quality and specialisation in the various fields of activity. Collaborators generally have annual contracts, while others are drawn up for specific exhibitions, such as curators.

In line with its educational mission, the Fondazione Palazzo Strozzi regularly hosts trainees from the main Italian universities, assigned to the Exhibitions Activities and Promotion and Development teams. In 2025, nine interns were involved.

The selection and management of employees follows an internal regulation defining criteria of transparency, fairness, and merit, governing all stages of the selection process, from the definition of the position to the signing of the contract, and affirming the principle of equal opportunities, condemning every form of discrimination linked to age, gender, sexual orientation, ethnic origin, personal opinions, or health status. Since the beginning of the Fondazione's activity, no episodes of discrimination have ever occurred. In 2025, no employee took parental leave.

Tutti i dipendenti sono assunti secondo il CCNL del settore Commercio e Servizi, che costituisce la base per la determinazione dei livelli retributivi del personale dipendente. La Fondazione Palazzo Strozzi non ha in organico dipendenti assunti con contratto di somministrazione o altre tipologie. Il rapporto tra la retribuzione totale annuale per la persona con la retribuzione più alta nell'organizzazione e la retribuzione totale annuale mediana per tutti i dipendenti (escluso la persona più pagata) è di 4 nell'anno di rendicontazione. Nello stesso anno 2025, il rapporto tra l'aumento percentuale della retribuzione totale annua dell'individuo più pagato e il valore mediano dell'incremento percentuale totale annuo di tutti i dipendenti (escluso l'individuo più pagato) è pari a +1,5%.

A partire dal 2018 il Consiglio di Amministrazione, a seguito di una positiva valutazione del lavoro svolto e degli eccezionali risultati conseguiti dalle mostre realizzate, ha deliberato di riconoscere ai dipendenti della Fondazione un premio incentivante sotto forma di welfare, straordinario e non ripetibile. Il premio è stato attribuito a tutti i dipendenti in forza nell'anno di riferimento indipendentemente dalla tipologia di contratto e nel pieno rispetto della normativa di riferimento contenuta nel TUIR. Anche per il 2025 è stato concesso dal Consiglio di Amministrazione un welfare per tutti i dipendenti.

Dal 2017, la Fondazione prevede inoltre l'erogazione dei buoni pasto, il cui valore è stato progressivamente aumentato, raggiungendo € 8 a persona al giorno. Alla luce di quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2026 (L.199/2025), che ne ha innalzato la soglia di esenzione fiscale portandola a € 10, la Fondazione sta intervenendo per adeguare a tale soglia l'importo dei buoni pasto erogati.

In conformità con il Contratto Collettivo Nazionale del Commercio, è garantita un'assicurazione sanitaria. Nei prossimi anni, la Fondazione conferma l'intenzione di mantenere e rafforzare queste misure.

Nel 2025 i dipendenti della Fondazione Palazzo Strozzi hanno beneficiato complessivamente di 528 ore di formazione, con una media di 27,8 ore per dipendente. Gli impiegati hanno seguito 480 ore di formazione (32 ore di media sia per uomini che per donne), i quadri 48 ore (24 ore di media). Le attività hanno riguardato principalmente gli ambiti tecnico-sicurezza, informatico-tecnologico e l'area dedicata ai progetti educativi e di public program al fine di consolidare le competenze specialistiche delle funzioni coinvolte. Per quanto riguarda le modalità di erogazione, 138 ore sono state svolte in e-learning e 390 in presenza.

La Fondazione Palazzo Strozzi adotta tutte le misure previste dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Dispone di un Documento Valutazione Rischi e ha provveduto alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e di un Preposto, tutte figure in grado di fare da tramite fra i dipendenti e il management aziendale allo scopo di segnalare eventuali situazioni di rischio per la salute dei dipendenti e di consentire l'adozione di azioni di rimedio efficaci e tempestive. La Fondazione ha adottato un approccio inclusivo e omogeneo in materia di sicurezza sul lavoro, garantendo che tutti i dipendenti, indipendentemente dal ruolo o dalla mansione specifica, siano tutelati dalle stesse misure di sicurezza identificate e pianificate nel DVR.

La Fondazione ha provveduto inoltre alla nomina del Medico Competente e ha affidato a un importante network internazionale i servizi di medicina del lavoro. Tutti i dipendenti della Fondazione vengono sottoposti alla visita medica che certifica l'idoneità al lavoro con esami specifici in relazione alle mansioni svolte. Le visite vengono poi ripetute con le tempistiche previste dalla normativa di riferimento.

Sono state nominate e adeguatamente formate le squadre Antincendio e Primo Soccorso e a tutti i nuovi dipendenti viene somministrata la formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro così come disciplinata dal D. Lgs. 81/2001. Non ci sono stati infortuni né tantomeno decessi sul luogo di lavoro.

Con la firma del nuovo atto di concessione degli spazi da parte del Comune di Firenze, sono stati assegnati alla Fondazione, fra gli altri, due nuovi locali situati al piano ammezzato. Obiettivo per il 2026 è quello di realizzare un nuovo ufficio, in grado di ospitare 4 postazioni di lavoro contribuendo a migliorare l'efficienza logistica della Fondazione, e una nuova sala mensa a disposizione dei dipendenti creando un ambiente conviviale, separato dalle aree di lavoro, in grado di favorire la socializzazione fra i colleghi e migliorare il benessere dell'intero team.

All employees are hired under the National Collective Labour Agreement for the Commerce and Services sector, which forms the basis for determining employee pay levels. The Fondazione Palazzo Strozzi has no employees on staff hired under temporary agency contracts or other types. The ratio of the total annual compensation of the highest-paid individual in the organization to the median total annual compensation of all employees (excluding the highest-paid individual) is 4 in the reporting year. In the same year, 2025, the ratio of the percentage increase in the total annual compensation of the highest-paid individual to the median percentage increase in the total annual compensation of all employees (excluding the highest-paid individual) is +1.5%.

Starting from 2018, following a positive assessment of the work carried out and the exceptional results achieved by the exhibitions the Board of Trustees resolved to grant the Fondazione's employees an incentive bonus in the form of welfare, extraordinary and non-repeatable. The bonus was assigned to all employees in service during the reference year regardless of contract type and in full compliance with the applicable legislation contained in the Consolidated Income Tax Act. For 2025 as well, welfare for all employees was granted by the Board of Trustees.

Since 2017, the Fondazione has also provided meal vouchers, whose value has been progressively increased, reaching € 8 per person per day. Considering the provisions of the 2026 Budget Law (Law 199/2025), which raised the tax exemption threshold to € 10, the Fondazione is taking steps to adjust the amount of meal vouchers granted to this threshold.

In accordance with the National Collective Agreement for the Commerce sector, health insurance is guaranteed. In the coming years, the Fondazione confirms its intention to maintain and strengthen these measures.

In 2025, employees of the Fondazione Palazzo Strozzi benefited overall from 528 hours of training, with an average of 27.8 hours per employee. Employees attended 480 hours of training (an average of 32 hours for both men and women), while middle managers attended 48 hours (24 hours on average). Activities mainly concerned the technical-safety, IT-technological, and educational projects and public programme areas to consolidate the specialist skills of the functions involved. As regards delivery methods, 138 hours were carried out in e-learning and 390 in person.

The Fondazione Palazzo Strozzi adopts all the measures required by Legislative Decree no. 81 of 9 April 2008 on health and safety at work. It has a Risk Assessment Document and has appointed the Head of the Prevention and Protection Service, the Workers' Safety Representative, and a Supervisor, all figures capable of acting as an intermediary between employees and company management in order to report any situations of risk to employee health and enable the adoption of effective and timely remedial actions. The Fondazione has adopted an inclusive and homogeneous approach to workplace safety, ensuring that all employees, regardless of role or specific duties, are protected by the same safety measures identified and planned in the Risk Assessment Document.

The Fondazione has also appointed the Company Doctor and entrusted occupational medicine services to a major international network. All employees of the Fondazione undergo the medical examination certifying fitness for work, with specific tests in relation to the duties performed. The examinations are then repeated according to the timing established by the relevant legislation.

Fire-fighting teams and First Aid teams were appointed and properly trained, and all new employees are given workplace safety training as governed by Legislative Decree 81/2001. There were no workplace injuries, nor any deaths in the workplace.

With the signing of the new deed of concession of spaces by the Comune di Firenze, the Fondazione was assigned, among other things, two new premises located on the mezzanine floor. The goal for 2026 is to create a new office capable of accommodating 4 workstations, helping to improve the Fondazione's logistical efficiency, and a new staff canteen available to employees, creating a convivial environment separate from work areas, capable of encouraging socialisation among colleagues and improving the well-being of the whole team.



2.

**Mostre
e progetti**

**Exhibitions
and projects**

L'attività espositiva è al centro della missione della Fondazione Palazzo Strozzi, configurandosi come uno strumento primario per la valorizzazione del patrimonio artistico, storico e culturale e per il coinvolgimento attivo dei pubblici. Attraverso una programmazione di alto profilo che negli anni ha integrato arte antica, moderna e contemporanea, la Fondazione organizza mostre concepite in dialogo con l'architettura rinascimentale di Palazzo Strozzi, promuovendo al contempo l'accessibilità, l'inclusione e la partecipazione culturale.

La Fondazione realizza i suoi progetti espositivi all'interno degli spazi del palazzo: il Piano Nobile (891 m²) è dedicato alle grandi mostre, il Cortile (176 m²) ospita periodicamente installazioni di arte pubblica, nella Strozzina (661 m²) vengono allestite progetti paralleli frutto di collaborazioni istituzionali. Dal 2025 si aggiunge il Project Space (110 m²), nuovo spazio accessibile gratuitamente direttamente dal Cortile e dedicato all'arte emergente.

La progettazione delle mostre si basa su una pianificazione pluriennale, resa autonoma da un sistema di governance trasparente che garantisce la qualità scientifica dei progetti e la loro sostenibilità. Le mostre principali per il Piano Nobile vengono definite con un anticipo di almeno tre anni e validate dal Comitato Scientifico, mentre progetti paralleli e site-specific per il Cortile, la Strozzina e il Project Space sono sviluppati con orizzonti temporali più brevi, arricchendo l'offerta culturale della Fondazione. Le collaborazioni con istituzioni italiane e internazionali favoriscono la realizzazione di mostre di alto livello culturale, spesso co-prodotte, ampliando così l'impatto delle attività e creando un dialogo culturale su scala globale.

La Fondazione applica un principio di precauzione nella pianificazione delle attività, con particolare attenzione alla sicurezza delle opere, dei visitatori e del patrimonio architettonico. Ogni mostra è soggetta a un'analisi preventiva dei rischi, condotta con il supporto di partner tecnici e istituzionali, per garantire il rispetto dell'integrità storica del Palazzo e contenere eventuali impatti ambientali legati all'allestimento.

La valorizzazione delle mostre si accompagna a un ricco programma di attività educative rivolte a scuole, università, famiglie e adulti, che favoriscono la diffusione della conoscenza e il rafforzamento del tessuto culturale del territorio. L'espe-

Exhibition production is at the heart of the mission of the Fondazione Palazzo Strozzi, serving as a primary tool for the enhancement of artistic, historical, and cultural heritage and for the active engagement of audiences. Through a high-profile programme that over the years has integrated ancient, modern, and contemporary art, the Fondazione creates exhibitions conceived in dialogue with the Renaissance architecture of Palazzo Strozzi, while at the same time promoting accessibility, inclusion, and cultural participation.

The Foundation carries out its exhibition projects within the palace's spaces: the Piano Nobile (891 m²) dedicated to major exhibitions, the Courtyard (176 m²) which periodically hosts public art installations, and the Strozzina (661 m²) where parallel projects resulting from institutional collaborations are staged. Since 2025, the Project Space (110 m²) has also been added: a new free-access space reached directly from the Courtyard and dedicated to emerging art.

The planning of exhibitions is based on multi-year scheduling, made autonomous by a transparent governance system that ensures the scholarly quality of the projects and their sustainability. The main exhibitions are defined at least three years in advance and validated by the Scientific Committee, while parallel and site-specific projects are developed with shorter timeframes, enriching the Fondazione's cultural offering. Collaborations with Italian and international institutions encourage the creation of exhibitions of high cultural value, often co-produced, thereby broadening the impact of activities and creating cultural dialogue on a global scale.

The Fondazione applies a precautionary principle in the planning of its activities, with particular attention to the safety of the works, visitors, and architectural heritage. Each exhibition is subject to a preventive risk analysis, conducted with the support of technical and institutional partners, to ensure respect for the historical integrity of the Palazzo and to contain any environmental impacts connected with exhibition installation.

The enhancement of exhibitions is accompanied by a rich programme of educational activities aimed at schools, universities, families, and adults, fostering the dissemination of knowledge and the strengthening of the cultural fabric of the local

rienza del visitatore è oggetto di un monitoraggio costante, attraverso sistemi di feedback, analisi dei flussi di visita e pratiche di ascolto attivo. Ogni progetto espositivo è pensato per offrire un percorso coinvolgente e inclusivo, capace di intercettare pubblici ampi e diversificati. Particolare attenzione è riservata all'accessibilità, promossa mediante itinerari dedicati, strumenti specifici, iniziative per persone con disabilità e attività di mediazione culturale.

Grazie a questo approccio integrato, le mostre di Palazzo Strozzi si configurano come momenti di alta qualità artistica e scientifica, ma anche come occasioni di inclusione, dialogo e innovazione culturale, capaci di generare valore per la comunità locale e internazionale.

area. The visitor experience is constantly monitored through feedback systems, analysis of visitor flows, and active listening practices. Each exhibition project is conceived to offer an engaging and inclusive itinerary, capable of reaching broad and diverse audiences. Attention is devoted to accessibility, promoted through dedicated itineraries, specific tools, initiatives for people with disabilities, and cultural mediation activities.

Thanks to this integrated approach, the exhibitions at Palazzo Strozzi take shape as moments of high artistic and scholarly quality, but also as opportunities for inclusion, dialogue, and cultural innovation, capable of generating value for the local and international community.

Mostre e progetti espositivi 2025

Exhibitions and projects 2025





2.1

Tracey Emin Sex and Solitude

Dal 16 marzo al 20 luglio 2025 la Fondazione Palazzo Strozzi ha presentato *Tracey Emin. Sex and Solitude*, la più grande mostra mai realizzata in Italia dedicata a una delle artiste più famose e influenti del panorama contemporaneo. Curata da Arturo Galansino, Direttore Generale della Fondazione Palazzo Strozzi, l'esposizione ha proposto un intenso percorso sulla poliedrica attività di Emin che spazia tra pittura, disegno, video, fotografia e scultura, sperimentando tecniche e materiali come il ricamo, il bronzo e il neon.

Attraverso oltre 60 opere, provenienti da collezioni pubbliche e private di tutto il mondo, la mostra ha attraversato diversi momenti della carriera dell'artista, dagli anni Novanta a oggi, in un intenso percorso sui temi del corpo e del desiderio, dell'amore e del sacrificio. Molte opere sono state presentate in Italia per la prima volta, come la monumentale scultura in bronzo *I Followed You To The End* (2024), esposta in dialogo con lo spazio rinascimentale del Cortile,

From 16 March to 20 July 2025, the Fondazione Palazzo Strozzi presented *Tracey Emin. Sex and Solitude*, the largest exhibition ever held in Italy dedicated to one of the most celebrated and influential artists on the contemporary scene. Curated by Arturo Galansino, Director General of the Fondazione Palazzo Strozzi, the exhibition offered an intense journey through Emin's multifaceted practice, spanning painting, drawing, film, photography, and sculpture, while experimenting with techniques and materials such as embroidery, bronze, and neon.

Through over 60 works, drawn from public and private collections around the world, the exhibition traced different moments in the artist's career, from the 1990s to the present, in an intense exploration of the themes of the body and desire, love and sacrifice. Many works were presented in Italy for the first time, such as the monumental bronze sculpture *I Followed You to the End* (2024), displayed in dialogue with the Renaissance space of the Courtyard, and



o la storica installazione *Exorcism of the last painting I ever made* (1996) che ricrea lo studio temporaneo in cui l'artista visse e lavorò nuda per tre settimane e mezzo di fronte agli occhi del pubblico. Parte fondamentale del percorso erano anche le nuove produzioni, in diversi media, realizzate in occasione della mostra, come il grande neon sulla facciata di Palazzo Strozzi *Sex and Solitude* (2025) che ha accolto i visitatori con un'intensa dichiarazione visiva che dava anche il titolo alla mostra.

Celebre per un approccio diretto e crudo, Tracey Emin traduce esperienze personali in opere profondamente intime, intense e potenti, trasformandole in metafore esistenziali che riflettono sulla sessualità o la malattia, sulla solitudine o l'amore. Non rappresenta mai eventi specifici, ma cattura emozioni come la passione sessuale e la malinconia, che si esplicitano in un universo artistico fatto di dimensioni, forme e media diversi, in cui desiderio e amore si intrecciano con dolore e sacrificio.

the seminal installation *Exorcism of the Last Painting I Ever Made* (1996), which recreates the temporary studio in which the artist lived and worked naked for three and a half weeks in full view of the public. A fundamental part of the exhibition also consisted of new productions in various media created on the occasion of the show, such as the large neon on the facade of Palazzo Strozzi, *Sex and Solitude* (2025), which welcomed visitors with an intense visual statement that also gave the exhibition its title.

Celebrated for a direct and raw approach, Tracey Emin translates personal experiences into deeply intimate, intense, and powerful works, transforming them into existential metaphors that reflect on sexuality or illness, solitude or love. She never represents specific events, but instead captures emotions such as sexual passion and melancholy, which are expressed in an artistic universe made up of different dimensions, forms, and media, in which desire and love intertwine with pain and sacrifice.



Dalla rassegna stampa From the press coverage

La mostra di Palazzo Strozzi è un'incursione nella psiche di una donna che ha tolto ogni filtro tra sé e il mondo mostrando un'intimità radicale senza fingimenti e concessioni.

The Palazzo Strozzi exhibition is an incursion into the psyche of a woman who has stripped away every filter between herself and the world, showing a radical intimacy without pretence or concessions.

La Stampa

Perché proprio Firenze e perché l'apollineo Palazzo Strozzi, l'artista British lo ha spiegato con un semplice: «Perché Palazzo Strozzi ha tutto».

Why Florence and the noble Palazzo Strozzi? The British artist explained it simply: "Because Palazzo Strozzi has everything."

Elle

La mostra *Sex and Solitude* di Tracey Emin è un paesaggio di strati, di coscienze, c'è troppa carne, troppo sangue, troppa voce, anche nei neon. Il sesso come spinta, la solitudine come arte e l'urlo di sopravvivenza in ogni opera, si fa specchio.

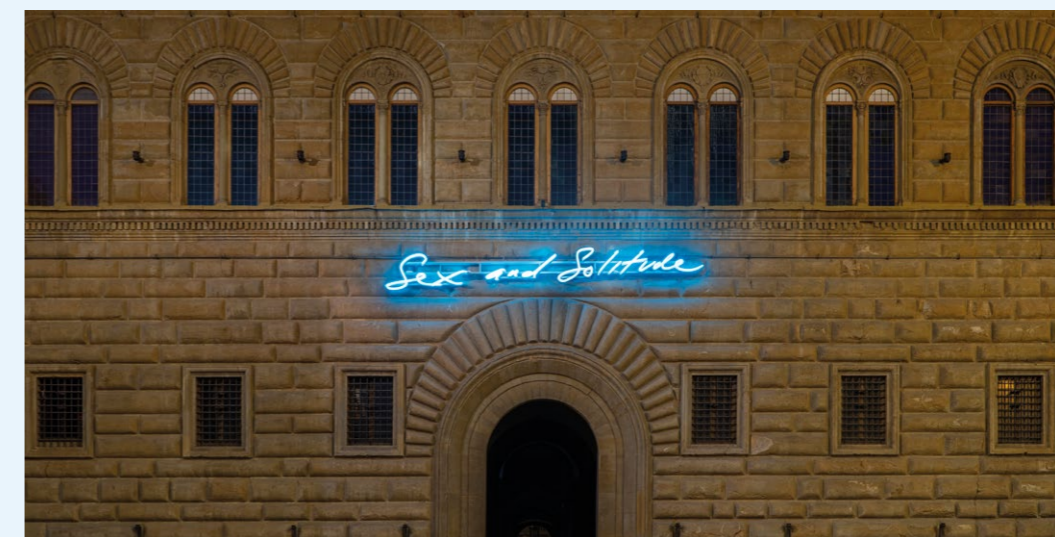
Tracey Emin's *Sex and Solitude* is a landscape of layers and consciousness, with too much flesh, too much blood, too much voice, even in the neon. Sex as impulse, solitude as art, and the scream of survival in every work become a mirror.

Il Foglio

Vedere le opere di Tracey Emin esposte a Palazzo Strozzi, un edificio la cui storia affonda nella culla stessa dell'arte del Rinascimento italiano, dà la sensazione di una felice realizzazione di quelle ambizioni iniziali e di un modo per inserirsi in una tradizione pittorica che riflette sulla condizione umana.

Seeing Tracey Emin's works hanging in Palazzo Strozzi, a building whose history lies in the very cradle of Italian Renaissance art, feels like a satisfying culmination of those early ambitions and a way of inserting herself into a tradition of painting about the human condition.

The New European





2.2

Time for Women!

Empowering Visions in 20 Years of the Max Mara Art Prize for Women

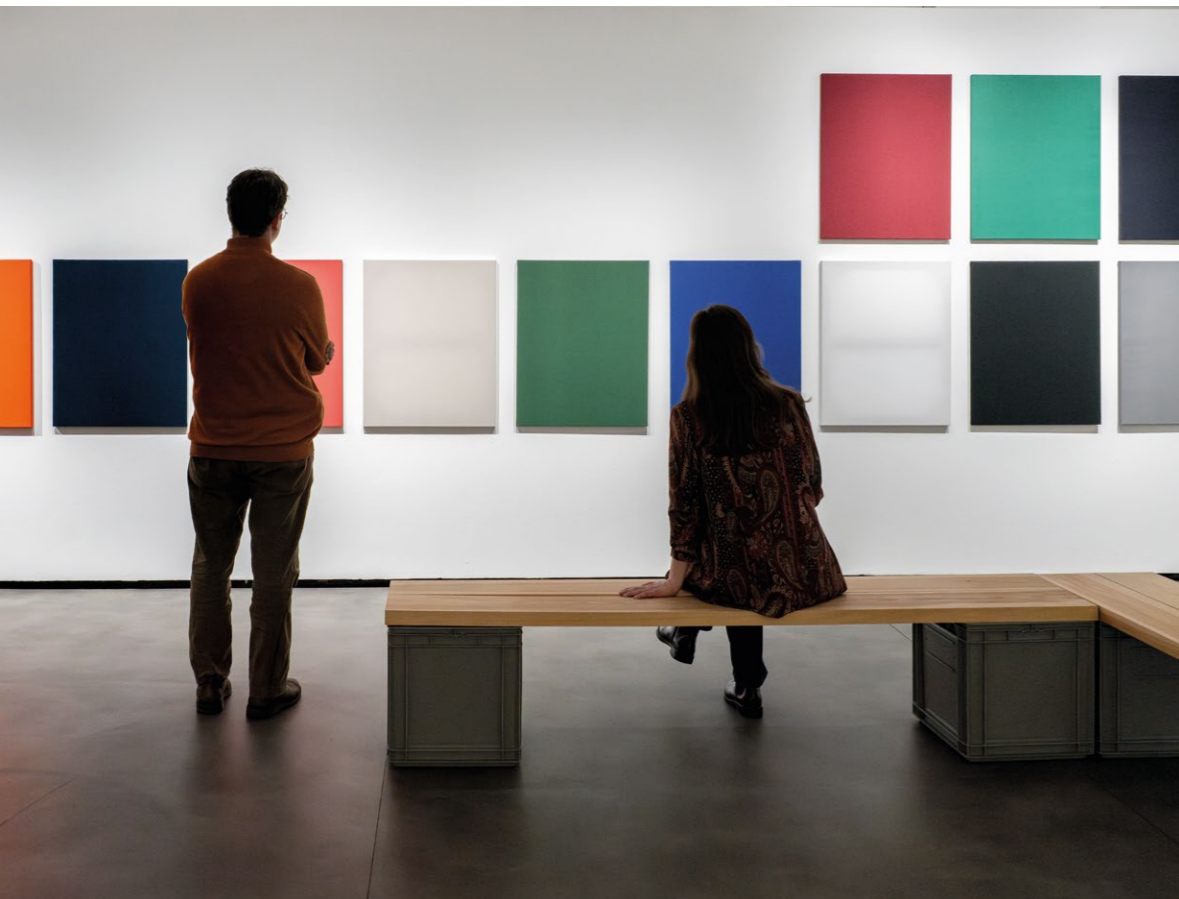
Dal 17 aprile al 31 agosto 2025 la Fondazione Palazzo Strozzi e Collezione Maramotti hanno presentato *Time for Women!*, una mostra realizzata per celebrare il ventennale del Max Mara Art Prize for Women, uno tra i più importanti riconoscimenti dedicati al supporto delle artiste. L'esposizione riassumeva la lunga collaborazione tra Max Mara, Whitechapel Gallery e Collezione Maramotti, attraverso le opere delle nove vincitrici del premio dal 2005 al 2025: Margaret Salmon (1975, New York), Hannah Rickards (1979, Regno Unito), Andrea Büttner (1972, Germania), Laure Prouvost (1978, Francia), Corin Sworn (1975, Regno Unito), Emma Hart (1974, Regno Unito), Helen Cammock (1970, Regno Unito), Emma Talbot (1969, Regno Unito), Dominique White (1993, Regno Unito).

La mostra negli spazi della Strozzi ha reso omaggio a due decenni di innovazione artistica e creatività al femminile presentando, per la prima volta tutti insieme, i progetti

From 17 April to 31 August 2025, the Fondazione Palazzo Strozzi and the Collezione Maramotti presented *Time for Women!*, an exhibition created to celebrate the twentieth anniversary of the Max Mara Art Prize for Women, one of the most important awards dedicated to supporting women artists. The exhibition summed up the long collaboration between Max Mara, Whitechapel Gallery, and Collezione Maramotti through the works of the nine winners of the prize from 2005 to 2025: Margaret Salmon (1975, New York), Hannah Rickards (1979, United Kingdom), Andrea Büttner (1972, Germany), Laure Prouvost (1978, France), Corin Sworn (1976, United Kingdom), Emma Hart (1974, United Kingdom), Helen Cammock (1970, United Kingdom), Emma Talbot (1969, United Kingdom), Dominique White (1993, United Kingdom).

The exhibition in the spaces of the Strozzi paid tribute to two decades of artistic innovation and female creativity





che le artiste vincitrici hanno concepito in seguito alla lunga residenza in Italia, passaggio centrale del premio. Tra video, installazioni, sculture e opere a parete, il percorso di mostra era articolato come una ricognizione di venti anni di storia del premio e sul lavoro di artiste che, emergenti al momento della nomina, si sono poi affermate nel più ampio panorama artistico internazionale. Ognuna di loro, a partire da riflessioni su temi quali l'identità, la memoria, il corpo, la società e la politica, si è concentrata su aspetti particolari legati alla ricerca e all'esperienza in Italia.

Nato dalla collaborazione tra Max Mara, Whitechapel Gallery e Collezione Maramotti, il Max Mara Art Prize for Women è un premio biennale indirizzato ad artiste che si identificano nel genere femminile, premiate con una residenza di sei mesi in Italia durante la quale dedicarsi alle ricerche per la produzione di un nuovo progetto che è poi esposto presso la Whitechapel Gallery a Londra e la Collezione Maramotti a Reggio Emilia.

by presenting, for the first time all together, the projects that the winning artists conceived following the long residency in Italy, a central stage of the prize. Through videos, installations, sculptures, and wall works, the exhibition itinerary was structured as a survey of twenty years of the prize's history and of the work of artists who, emerging at the time of their selection, later established themselves in the wider international art scene. Each of them, starting from reflections on themes such as identity, memory, the body, society, and politics, focused on particular aspects connected to research and experience in Italy.

Born from the collaboration between Max Mara, Whitechapel Gallery, and the Collezione Maramotti, the Max Mara Art Prize for Women is a biennial award addressed to artists who identify as women, who are awarded a six-month residency in Italy during which they can devote themselves to research for the production of a new project, later exhibited at Whitechapel Gallery in London and Collezione Maramotti in Reggio Emilia.

Dalla rassegna stampa From the press coverage

La varietà dei mezzi espressivi si coniuga con quella delle narrazioni, al punto che girare per gli spazi della Strozgina sarà soprattutto un viaggio nel mondo visto con gli occhi delle donne.

The variety of expressive media is matched by the variety of narratives, so that walking through the Strozgina spaces will above all be a journey through the world seen through women's eyes.

Donna Moderna

La Strozgina si trasforma in un 'santuario' dell'espressione, dove video, installazioni, sculture e opere a parete si fondono in una narrazione vibrante.

The Strozgina is transformed into a "sanctuary" of expression, where video, installations, sculptures and wall-mounted works merge into a vibrant narrative.

Il Resto Del Carlino

Se un cappotto MaxMara può essere scontato, il Prize for Women, anche se siamo nel 2025, non è scontato per niente.

If a Max Mara coat can be discounted, the Prize for Women certainly cannot, even in 2025.

Vanity Fair





2.3

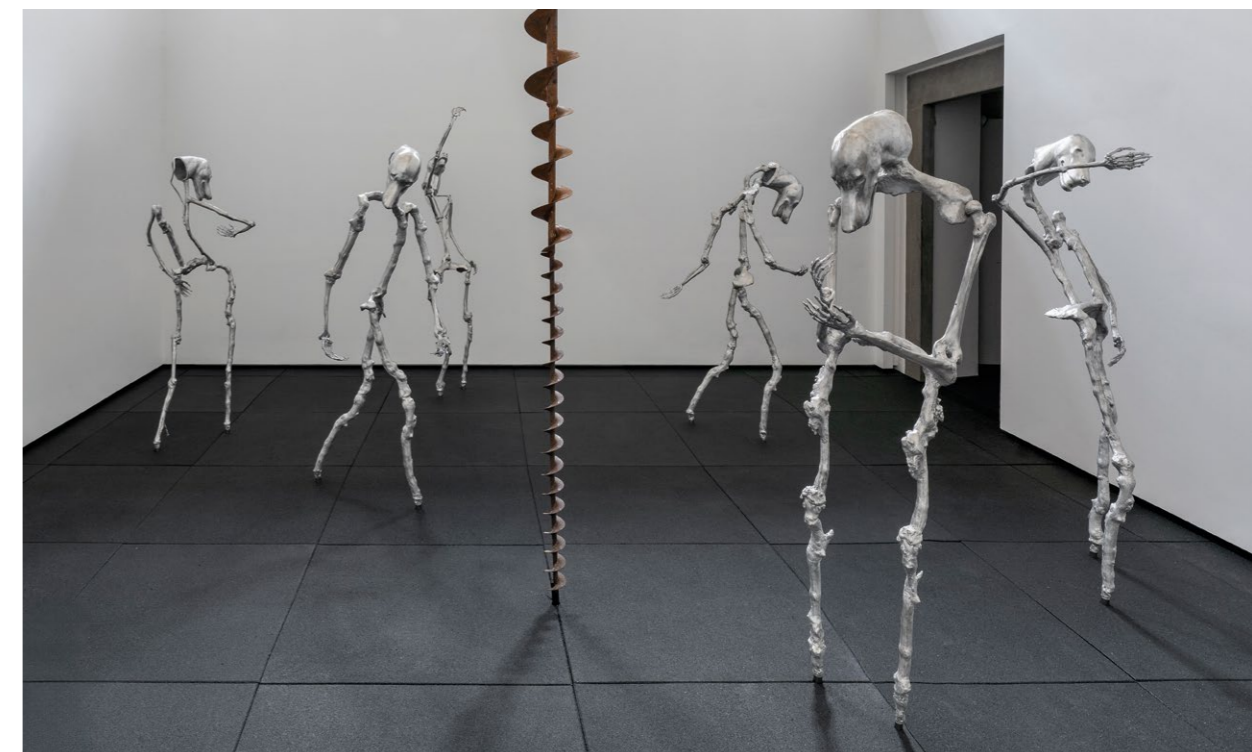
Giulia Cenci the hollow men

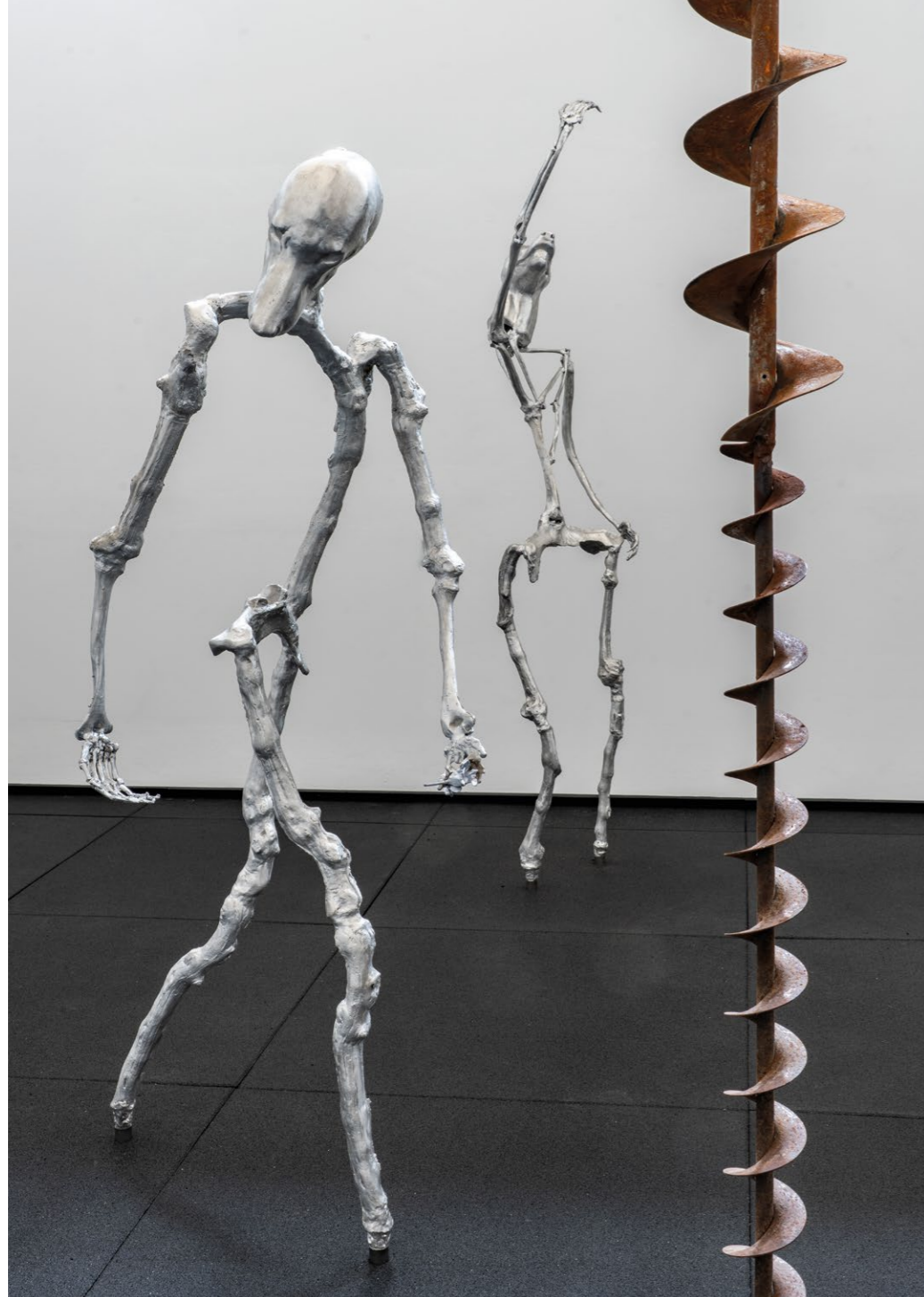
Dal 29 maggio al 31 agosto 2025 la Fondazione Palazzo Strozzi ha presentato *the hollow men*, la mostra appositamente pensata per il Project Space dall'artista italiana Giulia Cenci. Attraverso un progetto site-specific che univa scultura, installazione e disegno curato dal Direttore Generale della Fondazione Palazzo Strozzi Arturo Galansino, Giulia Cenci ha offerto una visione popolata da figure e strutture che sembrano appartenere a un tempo sospeso.

Il titolo cita l'omonima poesia del 1925 di T. S. Eliot, in cui gli *hollow men* ("uomini vuoti") sono figure inerti, in un limbo tra vita e morte, incapaci di agire o redimersi dopo il dramma della Prima guerra mondiale. Gli "uomini vuoti" di Giulia Cenci diventano una metafora per riflettere sulle fragilità e le contraddizioni della condizione umana, tra naturale e artificiale, passato e presente, memoria e oblio.

From 29 May to 31 August 2025, the Fondazione Palazzo Strozzi presented *the hollow men*, an exhibition conceived specifically for the Project Space by Italian artist Giulia Cenci. Through a site-specific project combining sculpture, installation, and drawing, curated by Arturo Galansino, Director General of the Fondazione Palazzo Strozzi, Giulia Cenci offered a vision populated by figures and structures that seem to belong to a suspended time.

The title refers to T. S. Eliot's 1925 poem of the same name, in which the *hollow men* are inert figures in a limbo between life and death, incapable of action or redemption after the trauma of the First World War. Giulia Cenci's "hollow men" become a metaphor for reflecting on the fragilities and contradictions of the human condition, between nature and artifice, past and present, memory and oblivion.





Nella sua pratica Giulia Cenci lavora con elementi prelevati dal quotidiano e dal mondo industriale, trasformandoli in paesaggi e habitat immaginari dove scarti, resti e materiali di recupero si mescolano con figure ibride tra umano e animale. Le sue opere mettono in discussione gerarchie e confini, proponendo scenari in cui ogni elemento sembra oscillare tra riconoscibilità e alterazione.

Con questa mostra Palazzo Strozzi ha inaugurato il Project Space, uno spazio espositivo dedicato all'arte emergente e concepito come una piattaforma dinamica per la sperimentazione e la ricerca artistica.

In her practice, Giulia Cenci works with elements drawn from everyday life and the industrial world, transforming them into imaginary landscapes and habitats where debris, remnants, and reclaimed materials mingle with hybrid figures between human and animal. Her works challenge hierarchies and boundaries, proposing scenarios in which every element seems to oscillate between recognisability and alteration.

With this exhibition, Palazzo Strozzi inaugurated the Project Space, an exhibition venue dedicated to emerging art and conceived as a dynamic platform for artistic experimentation and research.

Dalla rassegna stampa From the press coverage

A Palazzo Strozzi vediamo una pattuglia di strane figure in alluminio. Hanno sembianze umane, ma la testa di un lupo. Questi strani esseri sono incapaci di rendersi conto del mondo. Siamo noi.

At Palazzo Strozzi we see a patrol of strange aluminium figures. They look human, but have a wolf's head. These strange beings are incapable of understanding the world. We are them.

L'Espresso

Le sculture di Giulia Cenci parlano di ibridazione e transitorietà nel mondo contemporaneo, confrontandosi con un'architettura solida e storica come quella di Palazzo Strozzi.

Giulia Cenci's sculptures speak of hybridity and transience in the contemporary world, engaging with an architecture as solid and historical as Palazzo Strozzi.

Corriere Fiorentino

Le opere di Giulia Cenci abitano con tanta naturalezza l'architettura rinascimentale, perché l'artista riconosce di sentirsi parte di un flusso. E questa è certo una delle ragioni della potenza del suo pur attualissimo lavoro.

Giulia Cenci's works inhabit the Renaissance architecture so naturally because the artist recognises herself as part of a flow. That is certainly one of the reasons for the power of her thoroughly contemporary work.

Il Sole 24 Ore



2.4

Beato Angelico

Dal 26 settembre 2025 al 25 gennaio 2026 la Fondazione Palazzo Strozzi, il Ministero della Cultura – Direzione regionale Musei nazionali Toscana e il Museo di San Marco hanno presentato *Beato Angelico*, straordinaria e irripetibile mostra dedicata all'artista simbolo dell'arte del Quattrocento e uno dei principali maestri dell'arte italiana di tutti i tempi.

La mostra, nelle sedi di Palazzo Strozzi e del Museo di San Marco, ha affrontato la produzione, lo sviluppo e l'influenza dell'arte di Beato Angelico e i suoi rapporti con pittori come Lorenzo Monaco, Masaccio, Filippo Lippi, ma anche scultori quali Lorenzo Ghiberti, Michelozzo e Luca della Robbia. Curata da Carl Brandon Strehlke, Curatore emerito del Philadelphia Museum of Art, con Stefano Casci, Direttore regionale Musei nazionali Toscana e Angelo Tartuferi, già Direttore del Museo di San Marco, *Beato Angelico* ha rappresentato la prima grande mostra a Firenze

Fra Angelico

From 26 September 2025 to 25 January 2026, the Fondazione Palazzo Strozzi, the Ministero della Cultura – Direzione regionale Musei nazionali Toscana, and the Museo di San Marco presented *Fra Angelico*, an extraordinary and unprecedented exhibition devoted to the artist who symbolises fifteenth-century art and stands as one of the greatest masters of Italian art of all time.

Held across Palazzo Strozzi and the Museo di San Marco, the exhibition explored the production, development, and influence of Fra Angelico's art, as well as his relationship with painters such as Lorenzo Monaco, Masaccio, and Filippo Lippi, and sculptors including Lorenzo Ghiberti, Michelozzo, and Luca della Robbia. Curated by Carl Brandon Strehlke, Curator Emeritus of the Philadelphia Museum of Art, with Stefano Casci, Regional Director of Musei nazionali Toscana, and Angelo Tartuferi, former Director of the





dedicata all'artista esattamente dopo settant'anni dalla monografica del 1955, andando a creare un dialogo unico tra istituzioni e territorio.

Celebre per un linguaggio che, partendo dall'eredità tardogotica, utilizza i principi della nascente arte rinascimentale, Beato Angelico ha creato dipinti famosi per la maestria nella prospettiva, nell'uso della luce e nel rapporto tra figure e spazio. La mostra ha offerto un'occasione unica per esplorare la straordinaria visione artistica del frate pittore in relazione a un profondo senso religioso, fondato su una meditazione del sacro in connessione con l'umano.

L'esposizione ha riunito tra le due sedi oltre 140 opere tra dipinti, disegni, miniature e sculture provenienti da prestigiosi musei quali il Louvre di Parigi, la Gemäldegalerie di Berlino, il Metropolitan Museum of Art di New York, la National Gallery di Washington, i Musei Vaticani, la Alte Pinakothek di Monaco, il Rijksmuseum di Amsterdam, oltre a biblioteche e collezioni italiane e internazionali, chiese e istituzioni territoriali.

Frutto di oltre quattro anni di preparazione, il progetto ha reso possibile un'operazione di eccezionale valore scientifico e importanza culturale. In occasione della mostra sono stati infatti realizzati 28 interventi tra restauri e indagini diagnostiche in collaborazione con l'Opificio delle Pietre Dure e affermati restauratori, restituendo alle opere

Museo di San Marco, *Fra Angelico* marked the first major exhibition in Florence dedicated to the artist exactly seventy years after the monographic exhibition of 1955, creating a unique dialogue between institutions and the region.

Renowned for a language that, beginning from a Late Gothic legacy, embraced the principles of the emerging Renaissance, Fra Angelico created paintings celebrated for their mastery of perspective, use of light, and relationship between figures and space. The exhibition offered a unique opportunity to explore the extraordinary artistic vision of this friar painter in relation to a profound religious sensibility, founded on a meditation on the sacred in connection with the human.

Across the two venues, the exhibition brought together over 140 works including paintings, drawings, illuminated manuscripts, and sculptures from leading museums such as the Louvre in Paris, the Gemäldegalerie in Berlin, the Metropolitan Museum of Art in New York, the National Gallery of Art in Washington, D.C., the Vatican Museums, the Alte Pinakothek in Munich, and the Rijksmuseum in Amsterdam, as well as Italian and international libraries and collections, churches, and institutions across the territory.

The result of more than four years of preparation, the project made possible an undertaking of exceptional scholarly value and cultural importance. For the exhibition, 28



la loro piena leggibilità, unendo alla valorizzazione del patrimonio artistico un concreto impegno di tutela e di trasmissione al futuro. Inoltre, sette pale d'altare smembrate e disperse da più di duecento anni sono state riunite grazie a una campagna di prestiti senza precedenti. Uno dei fulcri della mostra, sostenuto dal Main Partner Intesa Sanpaolo, è stata la ricostruzione della *Pala di San Marco*, commissionata da Cosimo de' Medici per l'altare maggiore della chiesa omonima: per la prima volta dopo oltre trecento anni è stato possibile riunire 17 delle 18 parti note dell'opera, provenienti da importanti musei di tutto il mondo, tra cui il Louvre, la National Gallery di Washington, l'Alte Pinakothek di Monaco e la National Gallery of Ireland di Dublino.

restoration and diagnostic interventions were carried out in collaboration with the Opificio delle Pietre Dure and leading conservators, restoring the full legibility of the works while combining the enhancement of artistic heritage with a concrete commitment to its protection and transmission to the future. In addition, seven altarpieces dismembered and dispersed for more than two hundred years were reunited thanks to an unprecedented loan campaign. One of the focal points of the exhibition, supported by Main Partner Intesa Sanpaolo, was the reconstruction of the *San Marco Altarpiece*, commissioned by Cosimo de' Medici for the high altar of the church of the same name: for the first time in over three hundred years, it was possible to reunite 17 of the 18 known parts of the work, from major museums around the world, including the Louvre, the National Gallery of Art in Washington, the Alte Pinakothek in Munich, and the National Gallery of Ireland in Dublin.



Dalla rassegna stampa From the press coverage

La mostra su Beato Angelico, un unicum, che avviene dopo 70 anni dall'ultima esposizione e, un unicum quanto a numero di opere autografe esposte, oltre 140, con prestiti da altri primari musei italiani e internazionali, ma anche quanto a numero di restauri. La parola evento è qui davvero appropriata.

The exhibition on Fra Angelico is a unique event, taking place 70 years after the last exhibition and unique in the number of autograph works on display, over 140, with loans from major Italian and international museums, and also in the number of restorations. The word "event" is truly appropriate here.

Corriere della Sera – Sette

La mostra più importante nell'anno santo dei due papi americani è stata aperta non a Roma, bensì a Firenze, ed è quella sul Beato Angelico.

The most important exhibition in the holy year of the two American popes was opened not in Rome, but in Florence, and it is the one on Fra Angelico.

Domani

Palazzo Strozzi, il più riuscito spazio espositivo d'Italia, ha collaborato con il Museo di San Marco, che conserva la più ampia collezione di opere senza le quali Beato Angelico non può essere compreso.

The Palazzo Strozzi, Italy's most successful exhibition venue, has teamed up with the Museo di San Marco, which owns the largest collection of works without which Fra Angelico cannot be understood.

Weltkunst

Un evento? Riunire così tante opere di Beato Angelico è quasi un miracolo.

An event? Assembling so many Fra Angelicos is almost a miracle.

The New York Times

La mostra *Beato Angelico* è stato un atto critico, necessario per ricomporre ciò che la storia aveva frammentato.

The *Fra Angelico* exhibition was a critical and necessary act to reassemble what history had fragmented.

Il Giornale



2.5

KAWS

THE MESSAGE

Dal 29 ottobre 2025 al 25 gennaio 2026, nell'ambito del programma Palazzo Strozzi Future Art, la Fondazione Palazzo Strozzi e la Fondazione Hillary Merkus Recordati hanno presentato *THE MESSAGE*, installazione site-specific per il Cortile di Palazzo Strozzi realizzata da KAWS, artista americano contemporaneo noto in tutto il mondo per opere dallo stile inconfondibile che sfida le categorie e le gerarchie del mondo dell'arte.

A cura di Arturo Galansino, Direttore Generale della Fondazione Palazzo Strozzi, *THE MESSAGE* ha creato un cortocircuito visivo e simbolico con l'architettura rinascimentale del palazzo e l'esposizione dedicata a *Beato Angelico*, aperta nello stesso periodo. L'opera era costituita da due sculture di legno alte oltre sei metri che raffigurano due degli iconici personaggi di KAWS, *COMPANION*

From 29 October 2025 to 25 January 2026, as part of the Palazzo Strozzi Future Art programme, the Fondazione Palazzo Strozzi and Fondazione Hillary Merkus Recordati presented *THE MESSAGE*, a site-specific installation for the Courtyard of Palazzo Strozzi by KAWS, the world-renowned American contemporary artist known for works in an unmistakable style that challenge the categories and hierarchies of the art world.

Curated by Arturo Galansino, Director General of the Fondazione Palazzo Strozzi, *THE MESSAGE* created a visual and symbolic short circuit with the Renaissance architecture of the palace and the exhibition dedicated to *Fra Angelico*, open during the same period. The work consisted of two wooden sculptures over six metres tall depicting two of KAWS's iconic characters, *COMPANION* and *BFF*,





e *BFF*, mentre interagiscono con i propri cellulari. La loro posizione riprendeva esplicitamente la tradizione iconografica dell'Annunciazione, uno tra i soggetti più celebri del frate pittore. In *THE MESSAGE* il telefono cellulare diventa l'elemento chiave della scena: uno strumento della vita quotidiana che nel mondo contemporaneo ha assunto un carattere quasi sacrale.

KAWS ha conquistato la scena internazionale con opere che abbracciano il mondo dell'arte, della cultura pop e del commercio, spesso ispirate all'animazione e alla comunicazione visiva contemporanea. Nelle sue opere KAWS utilizza simboli condivisi e crea figure ibride che toccano temi ed emozioni in grado di coinvolgere tutto il pubblico, dentro e fuori il mondo dell'arte, ponendosi come uno delle voci più influenti nella cultura contemporanea.

Attraverso l'installazione monumentale, KAWS ha offerto un confronto inedito tra epoche, forme e visioni, attivando rimandi all'iconografia tradizionale e, al tempo stesso, alla quotidianità del nostro presente.

interacting with their mobile phones. Their pose explicitly recalled the iconographic tradition of the Annunciation, one of the friar painter's most celebrated subjects. In *THE MESSAGE*, the mobile phone becomes the key element of the scene: an everyday tool that in the contemporary world has taken on an almost sacred character.

KAWS has achieved international recognition with works that span the worlds of art, popular culture, and commerce, often inspired by animation and contemporary visual communication. In his works, KAWS employs shared symbols and creates hybrid figures that touch on themes and emotions capable of engaging all audiences, within and beyond the art world, establishing himself as one of the most influential voices in contemporary culture.

Through this monumental installation, KAWS offered an unprecedented encounter between eras, forms, and visions, activating references both to traditional iconography and to the everyday reality of our present.

Dalla rassegna stampa From the press coverage

Con *THE MESSAGE* Palazzo Strozzi mette in connessione epoche e temi diversi e rende l'arte accessibile a tutti.

With *THE MESSAGE*, Palazzo Strozzi connects different eras and themes and makes art accessible to everyone.

La Nazione

Attraverso queste figure pop e riconoscibili, l'artista esplora questioni universali come vulnerabilità, attesa, comunicazione e relazione umana. Dall'annuncio divino alla notifica sullo schermo: la nuova dimensione del messaggio.

Through these pop and instantly recognisable figures, the artist explores universal questions such as vulnerability, waiting, communication and human relationships. From the divine announcement to the notification on the screen: the new dimension of the message.

Forbes.it

KAWS. THE MESSAGE: la luce definisce gran parte dell'incontro. Entra dall'alto, diffusa dalla loggia circostante, proiettando ombre che si allungano e si fondono con le colonne.

KAWS. THE MESSAGE: Light defines much of the encounter. It enters from above, diffused by the surrounding loggia, casting shadows that elongate and merge with the columns.

Designbooms





2.6

Andro Eradze

Bones of Tomorrow

Dal 20 novembre 2025 al 25 gennaio 2026 la Fondazione Palazzo Strozzi e IED Firenze hanno presentato *Bones of Tomorrow*, la prima personale in Italia dell'artista georgiano Andro Eradze in uno spazio istituzionale. Il progetto ha riunito una selezione di video, fotografie e installazioni concepite appositamente per le sedi del Project Space di Palazzo Strozzi e dell'ex-Teatro dell'Oriuolo, sede di IED Firenze.

Curata da Arturo Galansino, Direttore Generale della Fondazione Palazzo Strozzi, insieme a Daria Filardo, coordinatrice dipartimento Arte di IED Firenze, con il supporto della classe del Master in Curatorial Practice 2024-2025, la mostra invitava a esplorare l'immaginario visivo di Eradze in cui il tempo scorre in più direzioni, il rapporto tra causa ed effetto scompare e le immagini si caricano di un carattere enigmatico. La ricerca artistica di Andro Eradze è segnata

From 20 November 2025 to 25 January 2026, the Fondazione Palazzo Strozzi and IED Firenze presented *Bones of Tomorrow*, the first solo exhibition in Italy by Georgian artist Andro Eradze in an institutional venue. The project brought together a selection of videos, photographs, and installations conceived specifically for the venues of the Project Space at Palazzo Strozzi and the former Teatro dell'Oriuolo, home to IED Firenze.

Curated by Arturo Galansino, Director General of the Fondazione Palazzo Strozzi, together with Daria Filardo, Academic Coordinator of the Visual Arts department at IED Firenze, and with the support of the Master in Curatorial Practice class 2024-2025, the exhibition invited visitors to explore Eradze's visual imagination, in which time flows in multiple directions, the relationship between cause and





dalla coesistenza di forze in opposizione e dalla esplorazione delle aree di confine in cui si incontrano il naturale e l'artificiale, il domestico e il selvaggio, l'umano e l'animale. I suoi lavori si collocano in una zona liminale in cui le contrapposizioni non si annullano, ma restano aperte, generando un senso costante di attesa e ambiguità.

Il titolo del progetto *Bones of Tomorrow* "ossa del domani" richiamava la presenza di ciò che non è ancora visibile, di qualcosa che sta prendendo forma. La mostra esplorava la tensione tra permanenza e trasformazione, in cui l'assenza diventa parte integrante della presenza e i resti si intrecciano con ciò che deve ancora accadere. Frutti in decomposizione, recinzioni acuminatae, fiori e animali in fiamme raccontavano una realtà inafferrabile, in costante mutamento, dove diversi piani temporali si sovrapponevano e ogni forma di vita si trasformava in un'altra.

effect disappears, and images take on an enigmatic quality. Andro Eradze's artistic research is marked by the coexistence of opposing forces and by the exploration of threshold zones where the natural and the artificial, the domestic and the wild, the human and the animal meet. His works inhabit a liminal space where oppositions do not cancel each other out, but remain open, generating a constant sense of suspension and ambiguity.

The title of the project, *Bones of Tomorrow*, evoked the presence of what is not yet visible, of something that is taking shape. The exhibition explored the tension between permanence and transformation, in which absence becomes an integral part of presence and remains intertwined with what has yet to happen. Decaying fruit, spiked fences, burning flowers, and animals narrated an elusive reality in constant transformation, where different temporal planes overlapped and every life form evolved into another.

Dalla rassegna stampa From the press coverage

Bones of Tomorrow propone opere suggestive, a tratti inquietanti perché parlano il linguaggio a noi poco familiare del cambiamento.

Bones of Tomorrow offers suggestive works, at times unsettling because they speak the language of change, which is not familiar to us.

Il Tirreno

La mostra suggerisce che il futuro non nasce dal nulla ma si costruisce a partire da ciò che resta, dai frammenti e dalle eredità che ci accompagnano.

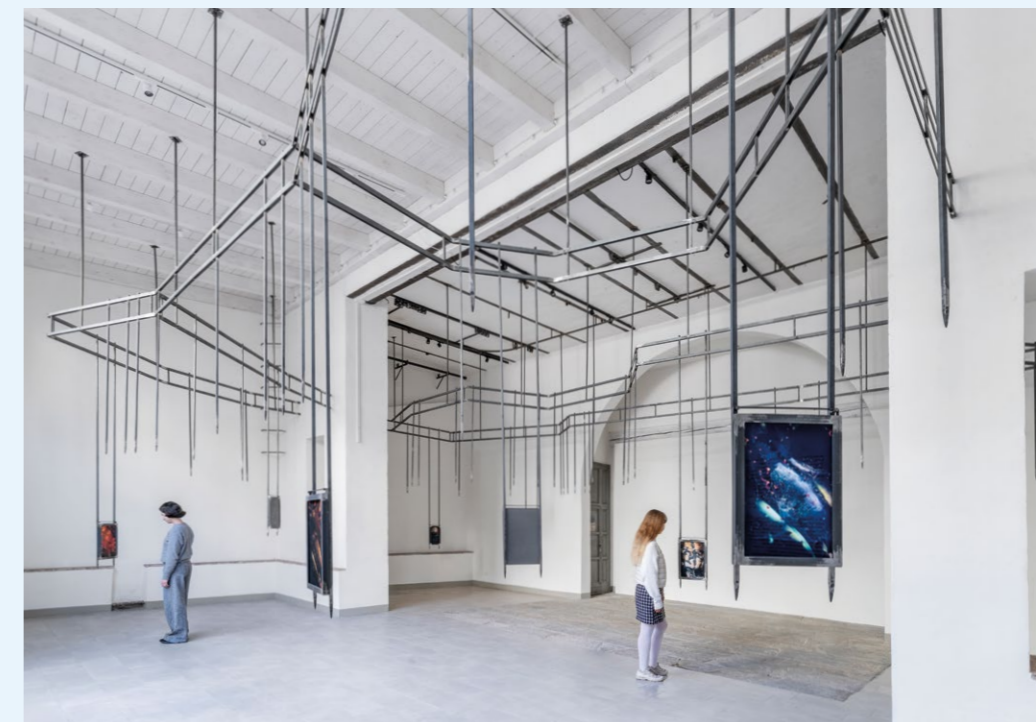
The exhibition suggests that the future is not born from nothing but is built starting from what remains, from the fragments and inheritances that accompany us.

La Nazione

Bones of Tomorrow: due sedi, un'unica esperienza sensoriale. Un viaggio in un mondo immaginario in cui ciò che vediamo non è mai tutto ciò che sta accadendo.

Bones of Tomorrow: two venues, one sensory experience. A journey into an imaginary world where what we see is never all that is happening.

The Gram Journal



Progetti editoriali

Ogni mostra realizzata a Palazzo Strozzi è un'importante occasione di studio, ricerca e approfondimento i cui risultati, oltre all'esposizione in sé, si riflettono in una intensa attività editoriale che si rinnova e si amplia di anno in anno. Tutti i cataloghi dei progetti espositivi sono pubblicati da Marsilio Arte, partner pluriennale della Fondazione nell'ambito editoriale.

Il catalogo *Tracey Emin. Sex and Solitude* raccoglie tre ampi saggi. Il primo, firmato dal curatore della mostra Arturo Galansino, approfondisce le vicende personali e professionali di Tracey Emin; il secondo è una lunga conversazione con l'artista; l'ultimo a cura di Nicholas Cullinan, direttore del British Museum di Londra, è un omaggio all'arte poliedrica e onesta di Emin. Il volume è infine corredato dalle immagini delle opere esposte e da una biografia riccamente illustrata.

Il volume dedicato al progetto *the hollow men* di Giulia Cenci ha inaugurato il nuovo formato editoriale dedicato al Project Space di Palazzo Strozzi. Il catalogo include la documentazione dell'allestimento, la conversazione con il Direttore Generale Arturo Galansino – corredata dalle foto dello studio dell'artista – e un saggio della critica Marta Papini.

Il catalogo *Beato Angelico* curato da Carl Brandon Strehlke con Stefano Casciu e Angelo Tartuferi si pone come una delle più complete monografie sull'artista e nuovo punto di riferimento per la ricerca scientifica. Il volume include i testi critici dei curatori ed è corredato, oltre alla bibliografia generale, dalle schede di catalogo redatte dai più importanti esperti d'arte rinascimentale. In appendice sono raccolte le ricostruzioni grafiche della sagrestia di Santa Trinita e delle pale d'altare disperse di Angelico.

Beato Angelico è stata anche accompagnata dal volume *Beato Angelico. Restauri per una mostra* curato da Ludovica Sebgondi. Il libro documenta gli interventi di restauro e le indagini diagnostiche condotti sulle opere esposte in occasione della mostra. Fotografie, schede e contributi specialistici mostrano come ricerca scientifica e tutela siano oggi centrali per comprendere e valorizzare l'opera di Beato Angelico e degli altri artisti a lui contemporanei.

Per l'installazione *THE MESSAGE* di KAWS, il volume offre una ricca documentazione dell'allestimento nel Cortile

Editorial projects

Every exhibition held at Palazzo Strozzi is an important opportunity for study, research, and in-depth analysis, the results of which, beyond the display itself, are reflected in an intense editorial activity that is renewed and expanded year after year. All catalogues of the exhibition projects are published by Marsilio Arte, Fondazione's long-standing partner in the editorial field.

The catalogue *Tracey Emin. Sex and Solitude* brings together three substantial essays. The first, by the exhibition curator Arturo Galansino, examines the personal and professional story of Tracey Emin; the second is a long conversation with the artist; the last, by Nicholas Cullinan, Director of the British Museum in London, is a tribute to Emin's artistic versatility and honesty. The volume is also enriched by images of the works on display and by a richly illustrated biography.

The volume dedicated to Giulia Cenci's project *the hollow men* inaugurated the new editorial format devoted to the Project Space at Palazzo Strozzi. The catalogue includes documentation of the installation, a conversation with Director General Arturo Galansino—accompanied by photographs of the artist's studio—and an essay by the critic Marta Papini.

The catalogue *Fra Angelico*, edited by Carl Brandon Strehlke with Stefano Casciu and Angelo Tartuferi, stands as one of the most complete monographs on the artist and a new point of reference for scholarly research. The volume includes the curators' critical texts and is supplemented, in addition to the general bibliography, by catalogue entries written by leading experts in Renaissance art. An appendix gathers the graphic reconstructions of the sacristy of Santa Trinita and of Angelico's dispersed altarpieces.

Fra Angelico was also accompanied by the volume *Fra Angelico. Restorations for an Exhibition*, edited by Ludovica Sebgondi. The book documents the restoration interventions and diagnostic investigations carried out on the works displayed in the exhibition. Photographs, entries, and specialist contributions show how scholarly research and conservation are now central to understanding and enhancing the work of Fra Angelico and of the other artists of his time.

For KAWS's installation *THE MESSAGE*, the volume offers extensive documentation of the installation in the Cour-



e una conversazione del curatore Arturo Galansino con l'artista sulla genesi dell'opera e sulla sua carriera.

Il catalogo del progetto *Andro Eradze. Bones of Tomorrow*, curato da Martino Margheri, include un saggio di Daria Filardo e Martino Margheri, la conversazione tra il curatore Arturo Galansino e l'artista e i testi di approfondimento delle studentesse e degli studenti della classe del master in Curatorial Practice di IED Firenze.

Nel campo della sperimentazione editoriale, il magazine «Microcosmo – Confession», realizzato grazie al sostegno della Fondazione Hillary Merkus Recordati, ha riunito i risultati dei progetti speciali sviluppati con università e accademie attraverso i contributi di giovani artisti, curatori e illustratori attorno a *Sex and Solitude* di Tracey Emin e dei suoi temi: una pluralità di sguardi sulla mostra e il loro potenziale in ambito educativo.

L'esperienza delle mostre al Piano Nobile è arricchita dall'audioguida realizzata da Orpheo, uno strumento che accompagna il visitatore in un percorso di approfondimento delle opere esposte. I contenuti, curati dalla Fondazione sotto il profilo storico-artistico, sono redatti con un linguaggio chiaro e accessibile. L'audioguida, disponibile in italiano e inglese, è recitata da attori professionisti ed è fruibile tramite dispositivi multimediali a noleggio presso la biglietteria. Nel 2025, circa il 17% dei visitatori ha visitato la mostra con l'audioguida, con il dato record del 26% per la mostra *Beato Angelico* (la percentuale più alta nella storia della Fondazione).

tyard and a conversation between curator Arturo Galansino and the artist on the genesis of the work and his career.

The catalogue of the project *Andro Eradze. Bones of Tomorrow*, edited by Martino Margheri, includes an essay by Daria Filardo and Martino Margheri, the conversation between curator Arturo Galansino and the artist, and in-depth texts by the students of the Master in Curatorial Practice class at IED Firenze.

In the field of editorial experimentation, the magazine *Microcosmo – Confession*, produced thanks to the support of Fondazione Hillary Merkus Recordati, brought together the results of the special projects carried out with universities and academies through contributions by young artists, curators, and illustrators around *Sex and Solitude* by Tracey Emin and its themes: a plurality of viewpoints on the exhibition and its potential in the educational field.

The experience of the exhibitions on the Piano Nobile is enriched by the audio guide produced by Orpheo, a tool that accompanies visitors on an in-depth journey through the works on display. The contents, curated by Fondazione from an art-historical perspective, are written in clear and accessible language. The audio guide, available in Italian and English, is voiced by professional actors and can be used through multimedia devices rented at the ticket office. In 2025, about 17% of visitors experienced the exhibition with the audio guide, with the record figure of 26% for the exhibition *Fra Angelico* (the highest percentage in Fondazione's history).

Rapporti con i media

Nel corso del 2025 la Fondazione Palazzo Strozzi ha rafforzato ulteriormente il proprio rapporto con i media, confermando il ruolo centrale della comunicazione nel sostenere il riconoscimento pubblico delle sue attività e nel promuovere un'idea di cultura accessibile, partecipativa e contemporanea. L'attenzione ai linguaggi e alle trasformazioni del panorama informativo si traduce in una strategia integrata che include stampa, social media, sito web e progetti editoriali, con l'obiettivo di costruire narrazioni coerenti, autorevoli e coinvolgenti intorno alle mostre e ai progetti della Fondazione.

Media relations

During 2025, the Fondazione Palazzo Strozzi further strengthened its relationship with the media, confirming the central role of communication in supporting public recognition of its activities and in promoting an idea of culture that is accessible, participatory, and contemporary. Attention to languages and to transformations in the information landscape is reflected in an integrated strategy that includes press, social media, website, and editorial projects, with the aim of building coherent, authoritative, and engaging narratives around the Fondazione's exhibitions and projects.



La presenza mediatica delle attività espositive ha registrato risultati significativi, contribuendo a rafforzare la reputazione della Fondazione a livello locale, nazionale e internazionale. Complessivamente le due principali esposizioni del 2025 hanno generato oltre 1.100 uscite stampa (il 79% delle quali riguardanti la mostra *Beato Angelico*), con una copertura ben distribuita tra testate nazionali e internazionali.

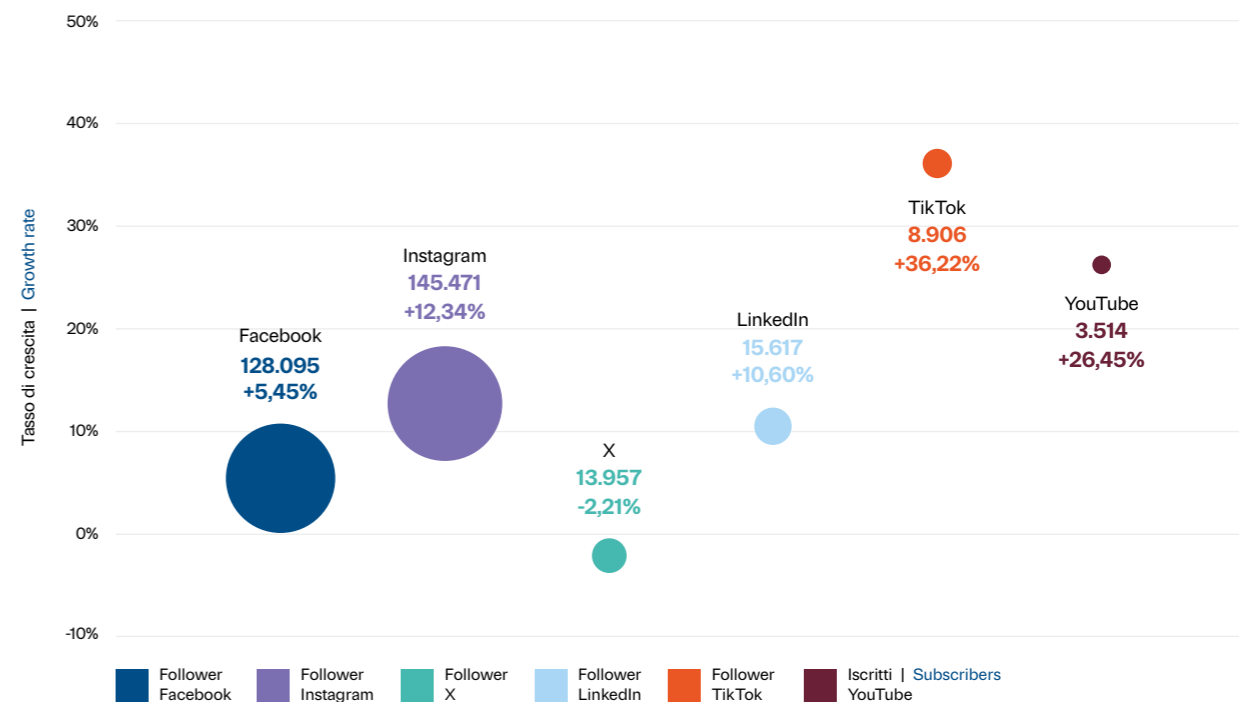
The media presence of exhibition activities recorded significant results, helping to strengthen the Fondazione's reputation at local, national, and international level. Overall, the two main exhibitions of 2025 generated more than 1,100 press clippings (79% of which relating to the exhibition *Fra Angelico*), with coverage well distributed across national and international outlets.

Anche il mondo digitale ha rappresentato un ambito strategico per la costruzione della relazione con i pubblici. Con la chiusura di *Beato Angelico* (25 gennaio 2026), la community social di Palazzo Strozzi era composta da 315.783 follower registrando una crescita del 9,31% rispetto all'anno precedente (+26.908 follower, la crescita più alta dal 2022), con il ruolo primario di Instagram come profilo più seguito (145.471 follower, +12,34%) e una crescita considerevole di TikTok (+36,22%). I contenuti pubblicati sulle quattro piattaforme social principali usate dalla Fondazione (Instagram, Facebook, LinkedIn e TikTok) hanno raggiunto 8.827.840 utenti, con un *engagement rate* medio annuo (E.R., tasso di interazione del pubblico definito dalla somma delle interazioni totali dei contenuti in rapporto alla copertura di utenti raggiunti dai contenuti stessi) del 5,93% – il valore più alto degli ultimi cinque anni – confermando l'efficacia dei contenuti nel generare partecipazione attiva.

The digital world also represented a strategic area for building relationships with audiences. By the close of *Fra Angelico* (25 January 2026), Palazzo Strozzi's social community consisted of 315,783 followers, recording growth of 9.31% compared to the previous year (+26,908 followers, the highest growth since 2022), with Instagram as the leading profile in terms of followers (145,471 followers, +12.34%) and considerable growth on TikTok (+36.22%). Content published on the four main social platforms used by the Fondazione (Instagram, Facebook, LinkedIn, and TikTok) reached 8,827,840 users, with an average annual engagement rate (E.R., the audience interaction rate defined by the total interactions with content in relation to the reach of users who were exposed to the content) of 5.93%—the highest value of the last five years—confirming the effectiveness of content in generating active participation.

Comunità online: 315.783 con una crescita del +9,31% rispetto al 2024

Online community: 315,783 followers with an increase of +9.31% compared to 2024



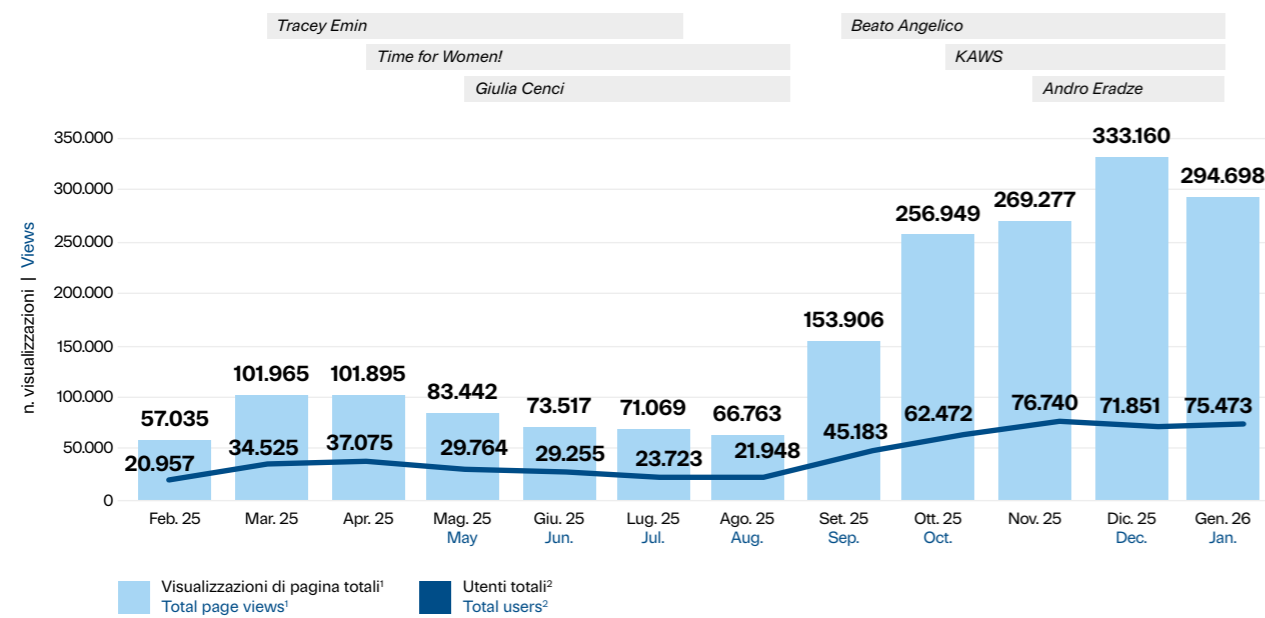
Fonte: Meta, X, LinkedIn, TikTok, Google, via Hootsuite. Elaborazione dati: Fondazione Palazzo Strozzi.
Source: Meta, X, LinkedIn, TikTok, Google, via Hootsuite. Data processing: Fondazione Palazzo Strozzi.

Il sito web palazzostrozzi.org ha registrato 775.666 sessioni totali nel corso dei progetti espositivi dell'anno 2025, con un totale di 488.232 utenti attivi. I picchi di traffico si sono osservati da novembre 2025 a gennaio 2026 (periodo di maggior affluenza alla mostra *Beato Angelico*) con più di 114.000 sessioni mensili e oltre 71.000 utenti ogni mese, a dimostrazione della centralità della piattaforma web nella *visitor journey* di Palazzo Strozzi. Alla luce dell'ampiamen- to delle attività della Fondazione e in un'ottica di costante evoluzione, nel 2026 il sito web palazzostrozzi.org verrà rin- novato per migliorare la user *experience* e implementare i nuovi standard di accessibilità digitale.

The website palazzostrozzi.org recorded 775,666 total sessions during the exhibition projects of 2025, with a total of 488,232 active users. Traffic peaks were observed from November 2025 to January 2026 (the period of highest at- tendance for the exhibition *Fra Angelico*) with more than 114,000 monthly sessions and over 71,000 users each month, demonstrating the centrality of the web platform in Palazzo Strozzi's visitor journey. Considering the expan- sion of the Fondazione's activities and with a view to con- stant development, the website palazzostrozzi.org will be redesigned in 2026 to improve the user experience and implement new standards of digital accessibility.

Sito web: 1.863.676 visualizzazioni e 488.232 utenti attivi

Website: 1,863,676 views and 488,232 active users



1. Il numero di pagine viste sul sito web. Vengono contate le visualizzazioni ripetute della stessa pagina o schermata.
 2. Il numero totale di utenti unici che hanno interagito con il sito.
 Fonte: Google Analytics. Elaborazione dati: Fondazione Palazzo Strozzi.
 Notes: 1. The number of page views on the website. Repeated views of the same page or screen are counted.
 2. The total number of unique users who interacted with the site.
 Source: Google Analytics. Data processing: Fondazione Palazzo Strozzi.

La mostra *Tracey Emin. Sex and Solitude* ha generato una copertura mediatica rilevante, confermando la capaci- tà della Fondazione di costruire narrazioni culturali a livello nazionale e internazionale, con oltre 250 uscite distribuite tra carta stampata (46%), testate online (47%), TV e radio (7%). La mostra ha saputo attivare un dibattito editoriale ricco e articolato, che ha posizionato Emin come una delle figure più rilevanti dell'arte contemporanea europea, raggiungendo pubblici eterogenei - dal lettore di media culturali specializzati a quello di testate generaliste e di li- festyle. *Tracey Emin. Sex and Solitude* ha rafforzato l'imma- gine della Fondazione come istituzione capace di portare in Italia esposizioni di primo piano internazionale (il 26% delle uscite è della stampa straniera). Testate come «The

The exhibition *Tracey Emin. Sex and Solitude* gene- rated significant media coverage, confirming the Fonda- zione's ability to build cultural narratives at national and international level, with over 250 placements distributed across print media (46%), online media (47%), television and radio (7%). The exhibition was able to activate a rich and articulated editorial debate, positioning Emin as one of the most relevant figures in contemporary European art and reaching heterogeneous audiences—from readers of specialised cultural media to readers of general-interest and lifestyle outlets. *Tracey Emin. Sex and Solitude* stren- ghtened the Fondazione's image as an institution capable of bringing leading international exhibitions to Italy (26% of the coverage came from foreign press). Outlets such as

Guardian», «Forbes», «The Art Newspaper», «Vogue Italia», «Il Sole 24 Ore», «Corriere della Sera» e «La Repubblica» hanno contribuito a costruire una narrazione che lega il progetto espositivo a valori di autenticità, coraggio e libertà espressiva, valori pienamente coerenti con la missione cul- turale della Fondazione.

The Guardian, Forbes, The Art Newspaper, Vogue Italia, Il Sole 24 Ore, Corriere della Sera, and La Repubblica hel- ped construct a narrative linking the exhibition project to values of authenticity, courage, and freedom of expres- sion, values fully consistent with the Fondazione's cultural mission.

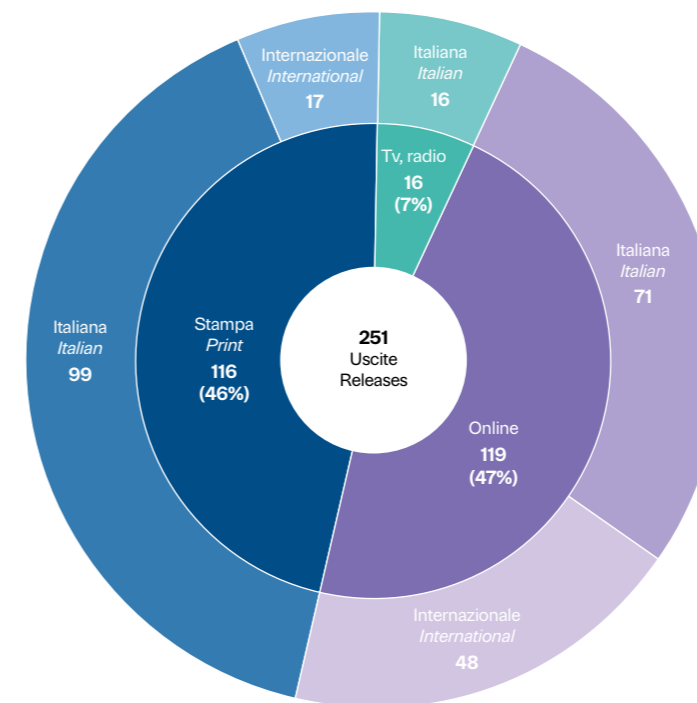
La campagna digitale a supporto di *Tracey Emin. Sex and Solitude* ha prodotto risultati solidi sulle principali piat- taforme (Instagram, Facebook e TikTok), raggiungendo ol- tre 2.960.000 utenti e con un *engagement rate* medio del 7,40% - dato superiore alla media delle mostre di Palazzo Strozzi. Nonostante le limitazioni imposte dalle piattafor- me sui temi della sessualità e della rappresentazione del corpo, la comunicazione social ha tradotto con efficacia la dimensione emotiva e autobiografica della mostra in un linguaggio digitale accessibile e condivisibile, attraver- so citazioni ed estratti dalle interviste all'artista realizzate per l'occasione, contribuendo a rafforzare la relazione tra la Fondazione e le sue comunità soprattutto più giovani. Rilevante è l'intervista a Tracey Emin tenuta dal curatore Arturo Galansino e realizzata con la collaborazione delle studentesse e gli studenti di Istituto Marangoni Firenze,

The digital campaign supporting *Tracey Emin. Sex and Solitude* produced solid results on the main platforms (In- stagram, Facebook, and TikTok), reaching over 2,960,000 users and with an average engagement rate of 7.40%—a figure above the average for Palazzo Strozzi's exhibitions. Despite the limitations imposed by the platforms on the- mes relating to sexuality and representation of the body, the social communication effectively translated the emo- tional and autobiographical dimension of the exhibition into accessible and shareable digital language, through quotations and excerpts from the interviews with the ar- tist conducted for the occasion, helping to strengthen the relationship between the Fondazione and its communities, especially younger ones. Particularly noteworthy is the interview with Tracey Emin conducted by curator Artu- ro Galansino in collaboration with the students of Istituto

Tracey Emin. Sex and Solitude

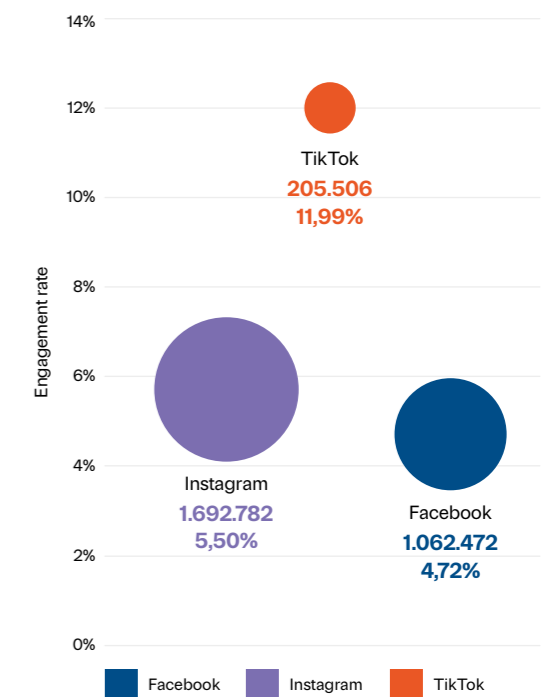
Analisi della stampa e dei social network | Press and social media analysis

Publicazioni stampa per tipologia
Press releases by type



Nota: include il dato relativo alle uscite nel periodo della mostra.
 Elaborazione dati: Fondazione Palazzo Strozzi e Sutton
 Note: includes data related to media coverage during the exhibition's opening period.
 Data processing: Fondazione Palazzo Strozzi and Sutton

Reach e engagement social media
Social media reach and engagement



Fonte: Meta, TikTok. Elaborazione dati: Fondazione Palazzo Strozzi.
 Source: Meta, TikTok. Data processing: Fondazione Palazzo Strozzi.

pubblicata sul canale YouTube di Palazzo Strozzi e visualizzata oltre 23.000 volte in tutto il mondo.

La mostra *Beato Angelico* ha rappresentato un caso mediatico di straordinaria rilevanza nella storia recente della Fondazione, confermando la capacità di Palazzo Strozzi di inserirsi con forza nell'agenda editoriale nazionale e internazionale. Con 931 uscite totali, la copertura ha raggiunto un livello senza precedenti per ampiezza, qualità e autorevolezza delle testate coinvolte. La distribuzione per canale riflette la natura e la risonanza del progetto: oltre 470 uscite online (52%), più di 350 presenze sulla stampa cartacea (38%) e una presenza televisiva e radiofonica massiccia e capillare con 96 passaggi (di cui 57 televisivi italiani).

La copertura è stata per l'88% italiana, con una quota internazionale dell'12% concentrata in modo significativo sulla stampa cartacea e online di alto profilo, come le 5 presenze tra la versione online e stampata del «The New York Times» (inclusa una anteprima e una recensione), «Financial Times», «Wall Street Journal», «The Art Newspaper», «The Burlington Magazine», «Le Monde», «Le Figaro», «El País», costruendo un presidio internazionale di rara densità per un'istituzione italiana. Sul fronte italiano, testate come «Corriere della Sera», «La Repubblica», «Il Sole 24 Ore» e i principali canali RAI hanno contribuito a radicare il progetto nella narrazione culturale nazionale. Una importante collaborazione con Sky Arte ha permesso la realizzazione del documentario *Beato Angelico. Pittore di luce* reso disponibile sulle piattaforme Sky e NOW e con una proiezione pubblica aperta alla città. La narrazione mediatica ha insistito con coerenza su concetti come irripetibilità del progetto espositivo e restituzione attraverso i restauri e i ricongiungimenti delle pale smembrate, con ricadute positive documentate sul turismo culturale e sulla valorizzazione del patrimonio storico-artistico del territorio.

La campagna digitale *Beato Angelico* ha prodotto tra i risultati più significativi degli ultimi anni, raggiungendo oltre 2.970.000 utenti sulle principali piattaforme (Instagram, Facebook e TikTok), con un *engagement rate* medio del 10,33%, il valore più alto registrato (+5 punti percentuali rispetto alla media). TikTok ha registrato 504.285 visualizzazioni, segnando un salto qualitativo nell'utilizzo della piattaforma (1,5 volte rispetto alla media delle mostre precedenti) e confermando la capacità della Fondazione di intercettare pubblici nuovi e diversificati, anche generazionalmente distanti dal pubblico tradizionale dell'arte rinascimentale. I post su Instagram e Facebook legati alla mostra hanno registrato il più alto tasso di interazione dell'anno, con il record per le foto della visita istituzionale del Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella del 29 ottobre 2025 (15,39% di *engagement rate* su Facebook) e per la serie

Marangoni Firenze, published on Palazzo Strozzi's YouTube channel and viewed over 23,000 times worldwide.

The exhibition *Fra Angelico* represented an extraordinary media case in the Fondazione's recent history, confirming Palazzo Strozzi's ability to be powerfully present on the national and international editorial agenda. With 931 total placements, coverage reached an unprecedented level in terms of breadth, quality, and authority of the outlets involved. Distribution by channel reflects the nature and resonance of the project: over 470 online placements (52%), more than 350 print placements (38%), and a wide-ranging television and radio presence with 96 broadcasts (57 of which on Italian television).

Coverage was 88% Italian, with an international share of 12% concentrated significantly in high-profile print and online media, such as the 5 appearances across the online and print editions of *The New York Times* (including a pre-view and a review), *Financial Times*, *Wall Street Journal*, *The Art Newspaper*, *The Burlington Magazine*, *Le Monde*, *Le Figaro*, and *El País*, building an international media presence of rare density for an Italian institution. On the Italian front, outlets such as *Corriere della Sera*, *La Repubblica*, *Il Sole 24 Ore*, and the main RAI channels helped root the project in the national cultural narrative. An important collaboration with Sky Arte enabled the production of the documentary *Fra Angelico. Painter of Light*, made available on Sky and NOW platforms and screened in a public event open to the city. Media storytelling consistently focused on concepts such as the unrepeatable nature of the exhibition project and restitution through restorations and the reunification of dismembered altarpieces, with documented positive impacts on cultural tourism and on the enhancement of the area's historical and artistic heritage.

The digital campaign of *Fra Angelico* produced some of the most significant results in recent years, reaching over 2,970,000 users on the main platforms (Instagram, Facebook, and TikTok), with an average engagement rate of 10.33%, the highest figure recorded (+5 percentage points compared to the average). TikTok registered 504,285 views, marking a qualitative leap in the use of the platform (1.5 times the average of previous exhibitions) and confirming the Fondazione's ability to reach new and diverse audiences, including generations traditionally distant from Renaissance art. Posts on Instagram and Facebook related to the exhibition recorded the highest interaction rate of the year, with the record for the photographs of the institutional visit of the President of the Italian Republic Sergio Mattarella on 29 October 2025 (15.39% engagement rate on Facebook) and for the series of videos produced to tell the story of the restoration work on the exhibited works

di video realizzati per raccontare gli interventi di restauro delle opere in mostra (su Instagram, Facebook e TikTok in formato breve e in versione estesa su YouTube).

Le performance sulle reti social per gli altri progetti espositivi del 2025 confermano una crescita progressiva e costante della community di Palazzo Strozzi, con risultati solidi e continuativi.

In questo quadro già positivo, i risultati ottenuti con l'installazione *KAWS: THE MESSAGE* si distinguono per la loro eccezionalità. I post su Instagram pubblicati in collaborazione con l'artista hanno generato una risposta digitale di proporzioni pari solo all'installazione di JR *La ferita* del 2021: l'annuncio del progetto è stato visto 1.358.000 volte e la prima foto ha registrato 817.000 visualizzazioni, 303.000 account raggiunti e 21.000 like. Il fenomeno è spiegabile non solo con la portata globale dell'artista e la sua prossimità alla cultura pop, ma anche con la natura visivamente immediata dell'installazione site-specific, che ha trasformato il Cortile di Palazzo Strozzi in un luogo iconico e immediatamente riconoscibile sui social, amplificando organicamente la visibilità dell'istituzione ben oltre i confini del pubblico abituale dell'arte.

(on Instagram, Facebook, and TikTok in short format and in extended version on YouTube).

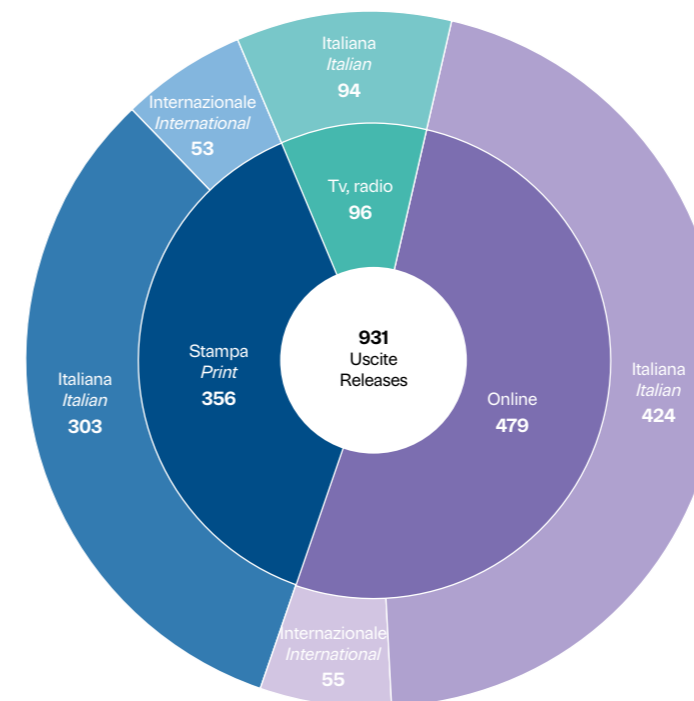
Performance on social networks for the other exhibition projects of 2025 confirms the progressive and steady growth of Palazzo Strozzi's community, with solid and consistent results.

Within this already positive framework, the results achieved by the installation *KAWS: THE MESSAGE* stand out for their exceptional nature. Instagram posts published in collaboration with the artist generated a digital response comparable only to JR's installation *The Wound* in 2021: the project announcement was viewed 1,358,000 times and the first photo recorded 817,000 views, 303,000 accounts reached, and 21,000 likes. The phenomenon can be explained not only by the artist's global reach and proximity to pop culture, but also by the visually immediate nature of the site-specific installation, which transformed the Courtyard of Palazzo Strozzi into an iconic and instantly recognisable place on social media, organically amplifying the institution's visibility well beyond the boundaries of the usual art audience.

Beato Angelico | Fra Angelico

Analisi della stampa e dei social network | Press and social media analysis

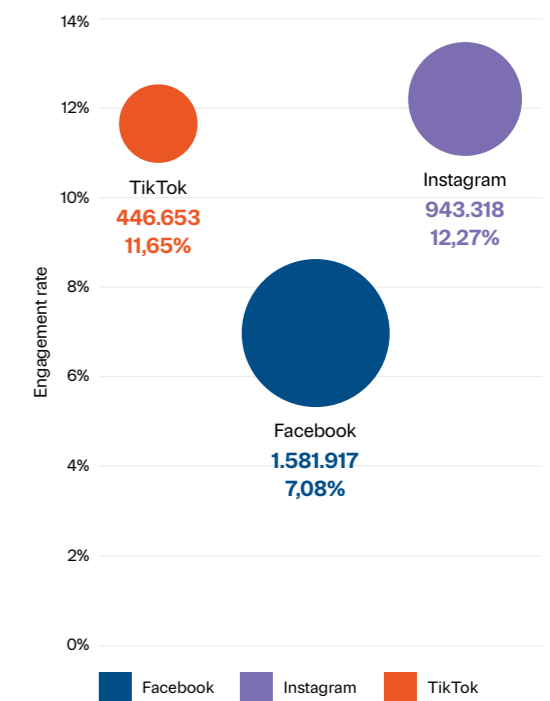
Publicazioni stampa per tipologia
Press releases by type



Nota: include il dato relativo alle uscite nel periodo della mostra.
Elaborazione dati: Fondazione Palazzo Strozzi e Sutton

Note: includes data related to media coverage during the exhibition's opening period.
Data processing: Fondazione Palazzo Strozzi and Sutton

Reach e engagement social media
Social media reach and engagement



Fonte: Meta, TikTok. Elaborazione dati: Fondazione Palazzo Strozzi.
Source: Meta, TikTok. Data processing: Fondazione Palazzo Strozzi.

Rapporti con i pubblici

L'attività della Fondazione Palazzo Strozzi si fonda su un costante impegno nel costruire un dialogo significativo con i pubblici, riconoscendo la centralità dell'esperienza del visitatore come elemento essenziale per il successo di ogni iniziativa culturale. L'arte e la cultura non sono intese soltanto come strumenti di conoscenza e fruizione estetica, ma anche come leve di inclusione, confronto e partecipazione attiva alla vita sociale.

In questa prospettiva la Fondazione promuove mostre e installazioni capaci di intercettare e coinvolgere pubblici ampi e diversificati, adottando strategie volte a garantire l'accessibilità fisica, sensoriale, cognitiva, economica e culturale, e a migliorare costantemente la qualità dell'esperienza di visita. Ogni progetto è concepito per essere non solo fruibile, ma anche significativo per persone con differenti provenienze, età e motivazioni.

Accanto alla cura dell'accoglienza e alla qualità dei percorsi espositivi, grande attenzione è riservata allo sviluppo di strumenti di ascolto e valutazione, con l'obiettivo di comprendere le esigenze dei visitatori, rilevarne il grado di soddisfazione e orientare in modo sempre più efficace le azioni future. La relazione con i pubblici è infatti considerata un processo continuo di crescita e co-progettazione, che si nutre di dati, relazioni e scambio.

Il 2025 è stato un anno record per la Fondazione Palazzo Strozzi. Le due mostre inaugurate nell'anno negli spazi del Piano Nobile (*Tracey Emin. Sex and Solitude* e *Beato Angelico*) hanno accolto complessivamente 316.061 visitatori, fino ad arrivare a un totale di 384.176 visitatori in tutte le

Relations with audiences

The Fondazione Palazzo Strozzi's activity is grounded in a constant commitment to building meaningful dialogue with audiences, recognising the centrality of the visitor experience as an essential element for the success of every cultural initiative. Art and culture are understood not only as instruments of knowledge and aesthetic enjoyment, but also as levers for inclusion, exchange, and active participation in social life.

From this perspective, the Fondazione promotes exhibitions and installations capable of reaching and engaging broad and diverse audiences, adopting strategies aimed at ensuring physical, sensory, cognitive, economic, and cultural accessibility, and at constantly improving the quality of the visiting experience. Every project is conceived to be not only accessible, but also meaningful for people of different backgrounds, ages, and motivations.

Alongside care for welcoming visitors and the quality of exhibition itineraries, great attention is devoted to the development of listening and assessment tools, with the aim of understanding visitors' needs, detecting their degree of satisfaction, and increasingly effectively guiding future actions. The relationship with audiences is in fact considered a continuous process of growth and co-design, nourished by data, relationships, and exchange.

2025 was a record year for the Fondazione Palazzo Strozzi. The two exhibitions inaugurated during the year in the spaces of the Piano Nobile (*Tracey Emin. Sex and Solitude* and *Fra Angelico*) welcomed a total of 316,061 visitors, reaching an overall total of 384,176 visitors across all exhibition

attività espositive (incluse *Time for Women!* negli spazi della Strozziina, *Giulia Cenci. the hollow men* e *Andro Eradze. Bones of Tomorrow* nel Project Space), registrando il più alto numero di visitatori dalla nascita della Fondazione.

Per analizzare in modo approfondito il profilo dei visitatori e la loro esperienza, la Fondazione ha condotto una serie di sondaggi strutturati secondo la metodologia CAWI (Computer Assisted Web Interviewing), autosomministrati attraverso diversi touchpoint (QR code in mostra, e-mail post visita, invii a cluster specifici di contatti) o, in alcuni casi, tramite somministrazione guidata grazie alla collaborazione con studenti e operatori culturali. I sondaggi mirano a misurare il livello di gradimento delle mostre in generale – valutazione a stelle e calcolo del Net Promoter Score (NPS) – e di singoli aspetti dell'esperienza di visita (come la completezza dei materiali didattici, la chiarezza delle informazioni, la cortesia del personale, il comfort degli spazi, la pulizia, il prezzo del biglietto, l'offerta del bookshop e la proposta del Bistrò, valutati su una scala di quattro valori), oltre a raccogliere a dati demografici (età, genere, provenienza) e informazioni utili per il calcolo dell'impatto economico sul territorio. Accanto alla raccolta di dati quantitativi, viene dedicato ampio spazio a suggerimenti, commenti e critiche da parte del pubblico, con l'obiettivo di migliorare costantemente l'esperienza culturale.

Per pubblici specifici, come le associazioni che operano nel sociale o i docenti di ogni ordine e grado, la Fondazione promuove incontri dedicati di ascolto e coprogettazione delle attività, in un'ottica di coinvolgimento attivo e inclusivo.

La Fondazione monitora costantemente i risultati delle rilevazioni, utilizzandoli per ottimizzare l'esperienza culturale e migliorare la progettazione futura. Inoltre, in coerenza con l'approccio partecipativo che ne contraddistingue l'azione, organizza periodicamente tavoli di ascolto e incontri di coprogettazione con rappresentanti del terzo settore e delle istituzioni scolastiche, con l'obiettivo di condividere proposte e recepire osservazioni prima dell'avvio di ogni nuova mostra.

La mostra *Tracey Emin. Sex and Solitude* è stata visitata da 70.845 visitatori, con una media di 558 visitatori giornalieri per 127 giornate di apertura. Analizzando i risultati di un campione di 547 visitatori (0,77% dei visitatori totali), emerge una prevalenza della fascia 30-60 anni, che rappresenta il 56% del totale, seguita dalla fascia Under 30 (29%) e dagli Over 60 (16%). Il pubblico della mostra è stato prevalentemente locale: il 60% dei visitatori è residente o domiciliato a Firenze e provincia, seguito dagli escursionisti italiani in visita giornaliera (20%), dai turisti italiani che hanno soggiornato almeno una notte (13%) e dai turisti stranieri (7%). Questi dati confermano il ruolo strategico della mostra nell'apertura

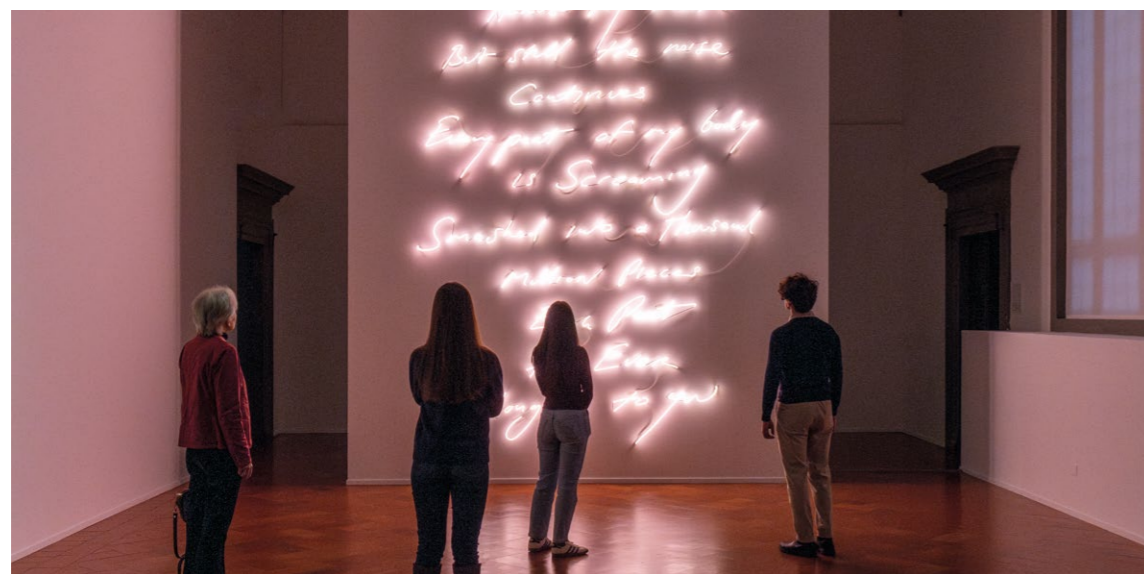
activities (including *Time for Women!* in the Strozziina spaces, *Giulia Cenci. the hollow men*, and *Andro Eradze. Bones of Tomorrow* in the Project Space), recording the highest number of visitors since Fondazione's establishment.

To analyse in depth the profile of visitors and their experience, Fondazione conducted a series of surveys structured according to the CAWI methodology (Computer Assisted Web Interviewing), self-administered through different touchpoints (QR code in the exhibition, post-visit e-mails, mailings to specific contact clusters) or, in some cases, through guided administration thanks to the collaboration of students and cultural operators. The surveys aim to measure the level of appreciation of exhibitions overall—star rating and calculation of the Net Promoter Score (NPS)—and of individual aspects of the visiting experience (such as the completeness of educational materials, clarity of information, courtesy of staff, comfort of the spaces, cleanliness, ticket price, the bookshop offer, and the Bistrò offer, evaluated on a four-point scale), as well as to gather demographic data (age, gender, place of origin) and useful information for calculating the economic impact on the territory. Alongside the collection of quantitative data, broad space is devoted to suggestions, comments, and criticism from the public, with the aim of constantly improving the cultural experience.

For specific audiences, such as associations working in the social sector or teachers of all levels, the Fondazione promotes dedicated meetings for listening and co-designing activities, from the perspective of active and inclusive involvement.

The Fondazione constantly monitors the results of its surveys, using them to optimise the cultural experience and improve future planning. Moreover, in line with the participatory approach that characterises its work, it periodically organises listening tables and co-design meetings with representatives of the third sector and educational institutions, with the aim of sharing proposals and receiving observations before the opening of each new exhibition.

The exhibition *Tracey Emin. Sex and Solitude* was visited by 70,845 visitors, with an average of 558 visitors per day over 127 opening days. Analysing the results of a sample of 547 visitors (0.77% of total visitors), a prevalence of the 30–60 age group emerges, representing 56% of the total, followed by the Under 30 group (29%) and the Over 60s (16%). The audience of the exhibition was predominantly local: 60% of visitors lived or were domiciled in Florence and its province, followed by Italian day-trippers (20%), Italian tourists staying at least one night (13%), and foreign tourists (7%). These data confirm the strategic role of the exhibition in opening to younger audiences and in strengthening the

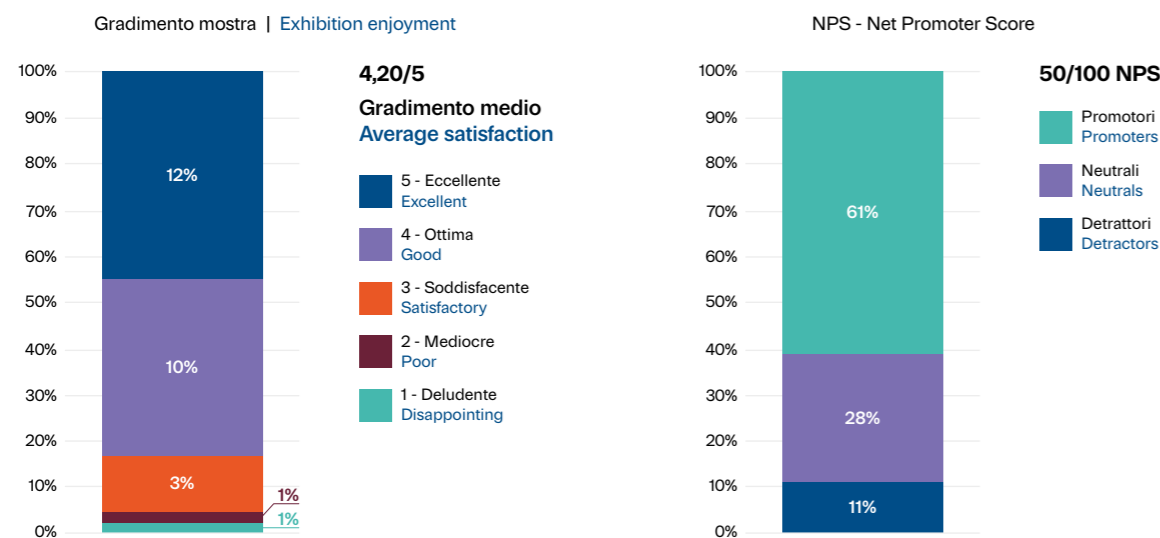
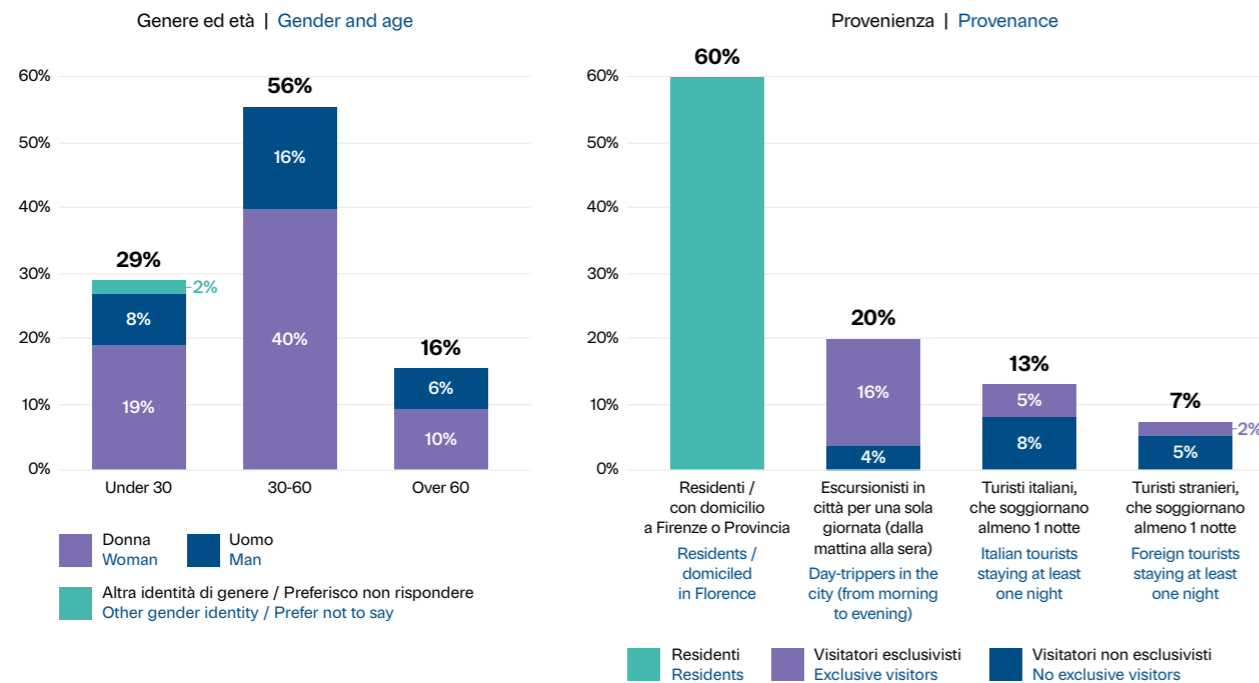


verso pubblici giovani e nel presidio culturale del territorio fiorentino. Il dato sul pubblico locale (60%) riflette inoltre la consolidata relazione della Fondazione con le comunità del territorio, per le quali le mostre di arte contemporanea internazionale rappresentano un punto di riferimento culturale imprescindibile. Il livello di apprezzamento da parte del pubblico è stato elevato: l'83% dei rispondenti ha valutato la mostra come eccellente o ottima. Il Net Promoter Score (NPS) ha raggiunto un valore positivo pari a 50/100, con il 61% dei rispondenti classificato come promotore.

cultural presence in the Florentine area. The figure for the local audience (60%) also reflects Fondazione's consolidated relationship with local communities, for whom international contemporary art exhibitions represent an indispensable cultural point of reference. The level of audience appreciation was high: 83% of respondents rated the exhibition as excellent or very good. The Net Promoter Score (NPS) reached a positive value of 50/100, with 61% of respondents classified as promoters.

Tracey Emin. Sex and Solitude

Analisi dei pubblici | Audiences analysis

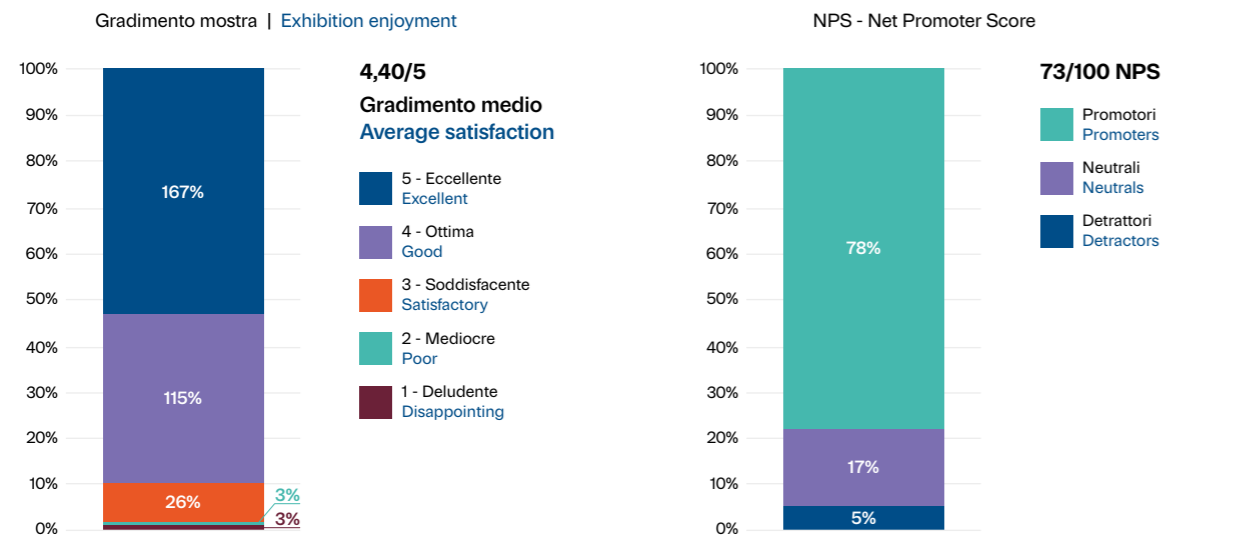
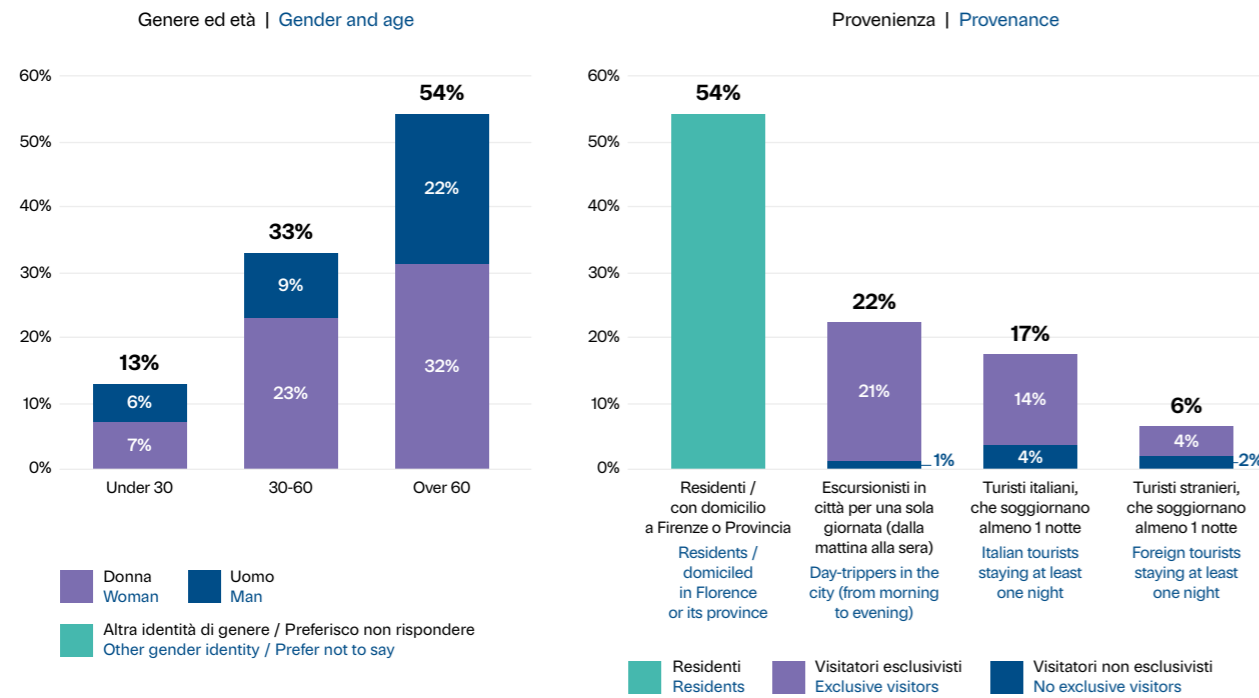


Elaborazione dati: Fondazione Palazzo Strozzi.
Data processing: Fondazione Palazzo Strozzi.



L'esposizione *Beato Angelico* ha registrato un totale di 245.216 visitatori, diventando la mostra più visitata nella storia della Fondazione Palazzo Strozzi, con una media di 2.010 visitatori giornalieri per 122 giornate di apertura. Questo risultato straordinario supera ampiamente i precedenti record della Fondazione – tra i quali i 187.645 di *Picasso e la modernità spagnola* del 2014, i 181.069 di *Da Kandinsky a Pollock* del 2016 e i 178.934 di *Marina Abramović*. *The Cleaner* del 2018 – segnando un nuovo benchmark nella storia espositiva di Palazzo Strozzi. Su un campione di 6.353 questionari compilati (2,59% dei visitatori totali), si evidenzia una prevalenza della fascia Over 60, che rappresenta il 54% del totale, seguita dalla fascia 30-60 (33%) e dagli Under 30 (13%): un profilo demografico coerente con un pubblico mosso da motivazioni identitarie e da un forte legame con il patrimonio rinascimentale. Dal punto di vista della provenienza, il 54% dei visitatori è residente o domiciliato a Firenze e provincia, seguito dagli escursionisti in visita giornaliera (22%), dai turisti italiani che hanno soggiornato almeno una notte (17%) e dai turisti stranieri (6%). Il livello di apprezzamento dell'esposizione è stato eccezionalmente elevato: la quasi totalità dei visitatori ha valutato la mostra come eccellente (53%) o ottima (37%), raggiungendo una soddisfazione complessiva del 90%. Il Net Promoter Score (NPS) ha raggiunto il valore di 73/100, con una percentuale di promotori del 78% – uno dei livelli più alti mai registrati dalla Fondazione – confermando la straordinaria capacità dell'esposizione di generare entusiasmo, passaparola positivo e fidelizzazione in un pubblico ampio e diversificato.

The exhibition *Fra Angelico* recorded a total of 245,216 visitors, becoming the most visited exhibition in the history of Fondazione Palazzo Strozzi, with an average of 2,010 visitors per day over 122 opening days. This extraordinary result far exceeds Fondazione's previous records—including the 187,645 of *Picasso and Spanish Modernity* in 2014, the 181,069 of *From Kandinsky to Pollock* in 2016, and the 178,934 of *Marina Abramović*. *The Cleaner* in 2018—setting a new benchmark in the exhibition history of Palazzo Strozzi. From a sample of 6,353 completed questionnaires (2.59% of total visitors), a prevalence of the Over 60 age group emerges, representing 54% of the total, followed by the 30–60 group (33%) and the Under 30s (13%): a demographic profile consistent with an audience driven by identity-related motivations and a strong connection to Renaissance heritage. From the point of view of origin, 54% of visitors lived or were domiciled in Florence and its province, followed by day-trippers (22%), Italian tourists staying at least one night (17%), and foreign tourists (6%). The level of appreciation of the exhibition was exceptionally high: almost all visitors rated the exhibition as excellent (53%) or very good (37%), reaching overall satisfaction of 90%. The Net Promoter Score (NPS) reached 73/100, with a percentage of promoters equal to 78%—one of the highest levels ever recorded by the Fondazione—confirming the exhibition's extraordinary ability to generate enthusiasm, positive word of mouth, and loyalty among a broad and diversified audience.



Elaborazione dati: Fondazione Palazzo Strozzi.
Data processing: Fondazione Palazzo Strozzi.

Tra i pubblici più coinvolti nelle attività della Fondazione si distingue la community degli Amici di Palazzo Strozzi, un programma di membership che consente di instaurare un rapporto diretto e continuativo con la vita culturale dell'istituzione. Le formule di partecipazione si articolano in quattro livelli: Young, pensato per under 30; Individuale, per chi desidera un accesso personale e continuativo alle mostre; Family, che consente la fruizione condivisa da parte di nuclei familiari; e Patron, il livello più alto, che offre

Among the audiences most involved in the Fondazione's activities, the Amici di Palazzo Strozzi community stands out, a membership programme that makes it possible to establish a direct and ongoing relationship with the institution's cultural life. The participation formulas are divided into four levels: Young, designed for under-30s; Individual, for those wishing for personal and ongoing access to exhibitions; Family, which allows shared participation by family groups; and Patron, the highest level, offering an exclusive

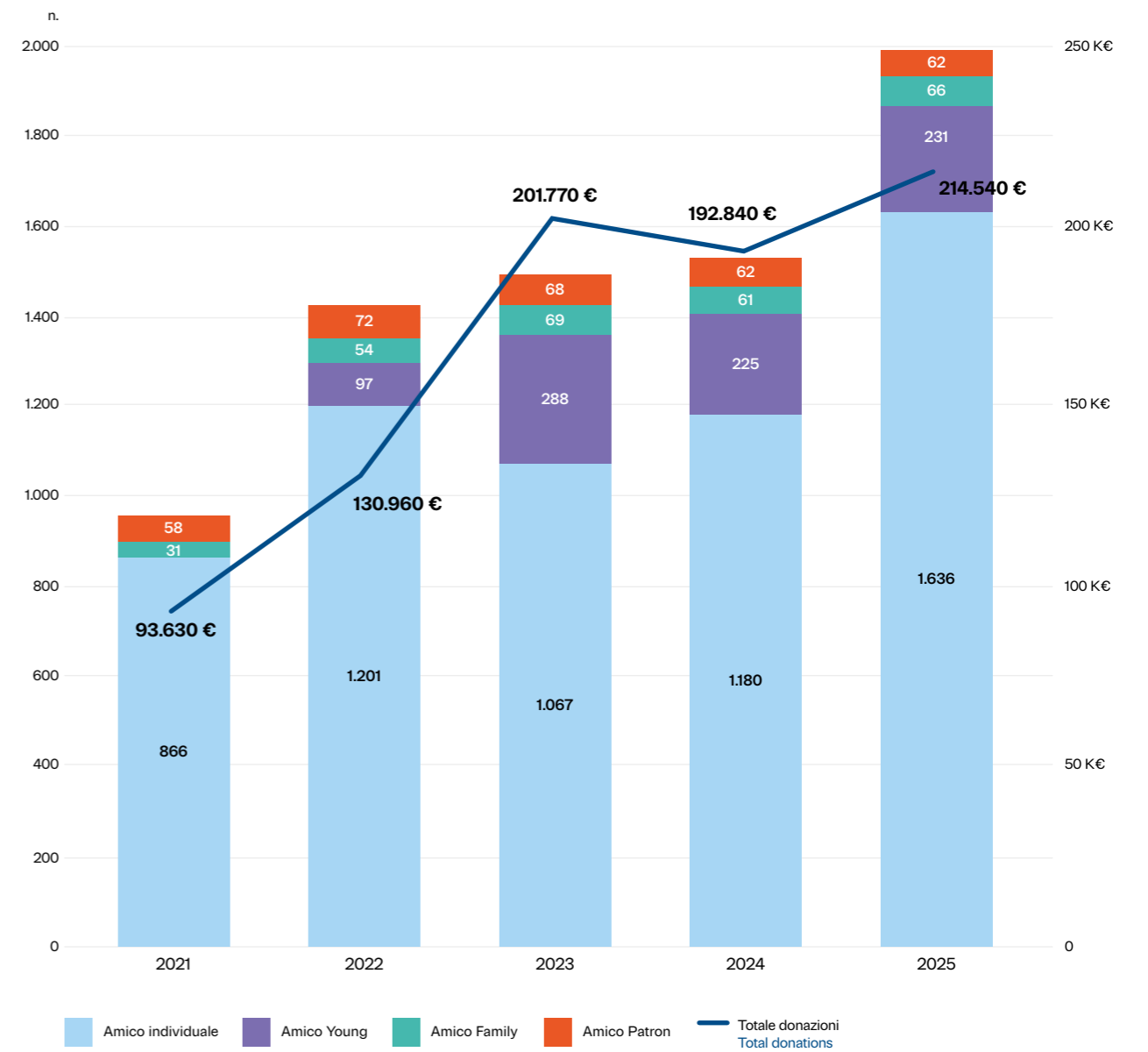
un'esperienza esclusiva con benefit personalizzati, inviti riservati e il riconoscimento del proprio sostegno nei cataloghi delle mostre.

experience with personalised benefits, reserved invitations, and recognition of support in exhibition catalogues.

Nel 2025 il programma ha registrato 1.995 membri attivi, suddivisi tra Amici Individuali (1.636), Young (231), Family (66) e Patron (62), raggiungendo un totale raccolto pari a € 214.540. Far parte della rete degli Amici significa accedere a una serie di vantaggi esclusivi, come ingressi illimitati, inviti alle inaugurazioni, visite guidate riservate, gadget dedicati e agevolazioni nei principali musei italiani. Ma soprattutto, significa contribuire concretamente alla realizzazione delle attività culturali della Fondazione, condividendone i valori e sostenendone la missione in modo attivo e partecipe.

In 2025 the programme recorded 1,995 active members, divided among Individual Amico (1,636), Young (231), Family (66), and Patron (62), reaching a total amount raised of € 214,540. Being part of the Friends network means gaining access to a series of exclusive benefits, such as unlimited admission, invitations to openings, reserved guided tours, dedicated gadgets, and concessions at major Italian museums. Above all, however, it means making a concrete contribution to the realisation of the Fondazione's cultural activities, sharing its values and supporting its mission in an active and participatory way.

Amici di Palazzo Strozzi: 1.995 member e € 215.540 raccolti
Amici di Palazzo Strozzi: 1,995 members and € 215,540 raised





3.

**Attività
educative
e public
program**

**Educational
activities
and public
program**

Il tema dell'educazione è da sempre centrale per la Fondazione Palazzo Strozzi che, fin dalla sua costituzione, propone attività per scuole, università e accademie d'arte, famiglie, persone giovani e adulte, con un'attenzione costante all'accessibilità. Ogni proposta nasce dalla relazione diretta con le opere d'arte e gli artisti, generando occasioni di confronto, riflessione e partecipazione. L'incontro con l'arte diventa così uno spazio attivo di scambio e crescita, un'occasione per interrogarsi sul presente attraverso i linguaggi della cultura e la condivisione di esperienze.

Nel 2025 la Fondazione ha proseguito e rafforzato il proprio impegno verso una cultura accessibile, inclusiva e partecipata, promuovendo attività capaci di attivare nuove modalità di apprendimento e relazione. Le attività educative sono parte integrante di una visione culturale che valorizza il patrimonio storico di Palazzo Strozzi come luogo di incontro e dialogo, e pongono al centro il rapporto con i pubblici come elemento generativo di contenuti e significati. Progetti, laboratori e percorsi si sono sviluppati in sinergia con scuole, biblioteche, università, artisti e istituzioni del territorio, contribuendo alla costruzione di una comunità culturale attiva, attenta alle fragilità e capace di confrontarsi con le sfide contemporanee.

I programmi sono progettati in base alle caratteristiche e ai bisogni di specifiche tipologie di pubblico, attraverso un ascolto costante e una cura specifica per ogni proposta. L'attenzione alla qualità dell'esperienza, l'abbattimento delle barriere fisiche, sensoriali e culturali, e il coinvolgimento diretto delle persone nella co-creazione dei contenuti sono elementi chiave di un'offerta educativa dinamica e orientata all'inclusione.

Education has always been central to the Fondazione Palazzo Strozzi, which since its establishment has offered activities for schools, universities and art academies, families, young people, and adults, with constant attention to accessibility. Every proposal arises from a direct relationship with works of art and artists, generating opportunities for exchange, reflection, and participation. The encounter with art thus becomes an active space for dialogue and growth, an opportunity to question the present through the languages of culture and the sharing of experiences.

In 2025, the Fondazione continued and strengthened its commitment to an accessible, inclusive, and participatory culture, promoting activities capable of activating new modes of learning and relationship. Educational activities are an integral part of a cultural vision that enhances the historical heritage of Palazzo Strozzi as a place of encounter and dialogue in which the relationships with audiences are placed at the centre as a generative element of content and meaning. Projects, workshops, and pathways developed in synergy with schools, libraries, universities, artists, and local institutions, contributing to the construction of an active cultural community, attentive to vulnerability and capable of engaging with contemporary challenges.

The programmes are designed according to the characteristics and needs of specific audience groups, through constant listening and specific care for each proposal. Attention to the quality of the experience, the removal of physical, sensory, and cultural barriers, and the direct involvement of people in the co-creation of content are key elements of a dynamic educational offer oriented towards inclusion.

Nel corso del 2025 la Fondazione ha organizzato 30 formati di attività educative e di public program (una nuova attività rispetto all'anno precedente) tra visite, laboratori, appuntamenti e sessioni rivolti a diversi pubblici, coinvolgendo complessivamente 47.707 partecipanti. Il dato assoluto di partecipanti è in aumento rispetto al 2024 (42.663, +11%), pur segnando sull'anno un calo nel rapporto visitatori/partecipanti (13% nel 2025, 22% nel 2024, 27% del 2023, 24% nel 2022) dettato soprattutto dall'alto numero assoluto di visitatori alla mostre (384.176) e dalle limitazioni nel coinvolgimento di scuole e famiglie nella mostra *Tracey Emin. Sex and Solitude* a causa dei contenuti sensibili proposti. Durante l'anno, le visite guidate per adulti si sono confermate la tipologia di attività più partecipata, con oltre 19.409 presenze (con uno straordinario aumento del 108% rispetto al 2024, soprattutto in occasione di *Beato Angelico*); i laboratori per famiglie hanno mantenuto una tendenza stabile con 523 partecipanti (pur segnando un -20% rispetto al 2024); le conferenze, infine, hanno registrato un incremento significativo di oltre il 65% rispetto all'anno precedente, raggiungendo i 2.099 partecipanti.

During 2025, Fondazione organised 30 formats of educational activities and public programme initiatives (one new activity compared to the previous year), including guided tours, workshops, appointments, and sessions aimed at different audiences, involving a total of 47,707 participants. The absolute number of participants increased compared to 2024 (42,663, +11%), although the visitor/participant ratio declined over the year (13% in 2025, 22% in 2024, 27% in 2023, 24% in 2022), mainly due to the high absolute number of exhibition visitors (384,176) and to the limitations in involving schools and families in the exhibition *Tracey Emin. Sex and Solitude* because of the sensitive content presented. During the year, guided tours for adults confirmed themselves as the most attended type of activity, with over 19,409 participants (an extraordinary increase of 108% compared to 2024, especially on the occasion of *Fra Angelico*); family workshops maintained a stable trend with 523 participants (despite marking -20% compared to 2024); conferences, finally, recorded an increase of more than 65% compared to the previous year, reaching 2,099 participants.



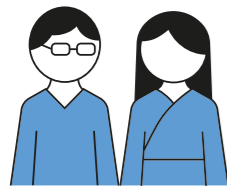
Attività Palazzo Strozzi Palazzo Strozzi Activities

47.707

#partecipanti | #participants

30

#progetti | #projects



Adulti Adults

26.945

#partecipanti
#participants

5

#progetti
#projects

Visite guidate gruppi | Guided tours for groups

19.409 #partecipanti
#participants

267 #partecipanti
#participants

Visite interdisciplinari | Interdisciplinary tours

Conferenze public program Public program conferences

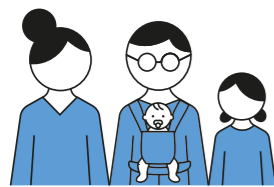
1.751 #partecipanti
#participants

348 #partecipanti
#participants

Conferenze esterne External conferences

Eventi speciali e visite private Events and private tours

5.170 #partecipanti
#participants



Famiglie Families

4.256

#partecipanti
#participants

4

#progetti
#projects

Laboratori famiglie (3-6 anni) Workshops for families (3-6 years)

181 #partecipanti
#participants

342 #partecipanti
#participants

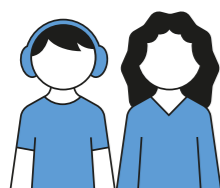
Laboratori famiglie (7-12 anni) Workshops for families (7-12 years)

3.500 #partecipanti
#participants

Kit Famiglie | Family Kit

Spazio aperto | Spazio aperto

233 #partecipanti
#participants



Giovani e teenager Young and teenagers

4.700

#partecipanti
#participants

4

#progetti
#projects

Senza adulti | No grown-ups

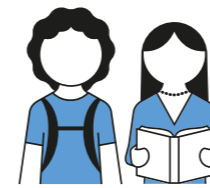
40 #partecipanti
#participants

232 #partecipanti
#participants

Estate in pittura | Summer in painting

**Kit Teenager
Teenage Kit** **3.800** #partecipanti
#participants

**Serate under 30
Serate under 30** **628** #partecipanti
#participants



Scuole e università Schools and universities

8.723

#partecipanti
#participants

8

#progetti
#projects

3.900 #partecipanti
#participants

Visite guidate scuole Guided tours for schools

Laboratori scuole Workshops for schools

2.080 #partecipanti
#participants

1.216 #partecipanti
#participants

Visite per università Tour guides for universities

28 #partecipanti
#participants

Plurals

127 #partecipanti
#participants

Seminari università | University seminars

28 #partecipanti
#participants

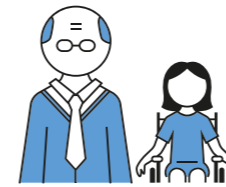
Speak loud/Parla forte

Confessions: progetto per accademie d'arte Confessions: progetto per accademie d'arte

390 #partecipanti
#participants

954 #partecipanti
#participants

Presentazioni insegnanti Presentations for teachers



Accessibilità Accessibility

1.218

#partecipanti
#participants

6

#progetti
#projects

A più voci | With many voices

392 #partecipanti
#participants

40 #partecipanti
#participants

Sfumature | Nuances

Connessioni | Connections

308 #partecipanti
#participants

321 #partecipanti
#participants

Corpo libero Free flowing

Segni e parole Signs and words

52 #partecipanti
#participants

105 #partecipanti
#participants

Arte con calma Arte con calma



Territorio Territory

1.865

#partecipanti
#participants

3

#progetti
#projects

Presentazioni nelle biblioteche | Presentations in the libraries

888 #partecipanti
#participants

115 #partecipanti
#participants

Corsi di formazione | Training activities

Presentazioni per guide e operatori turistici Presentations to tour guides and tourism professionals

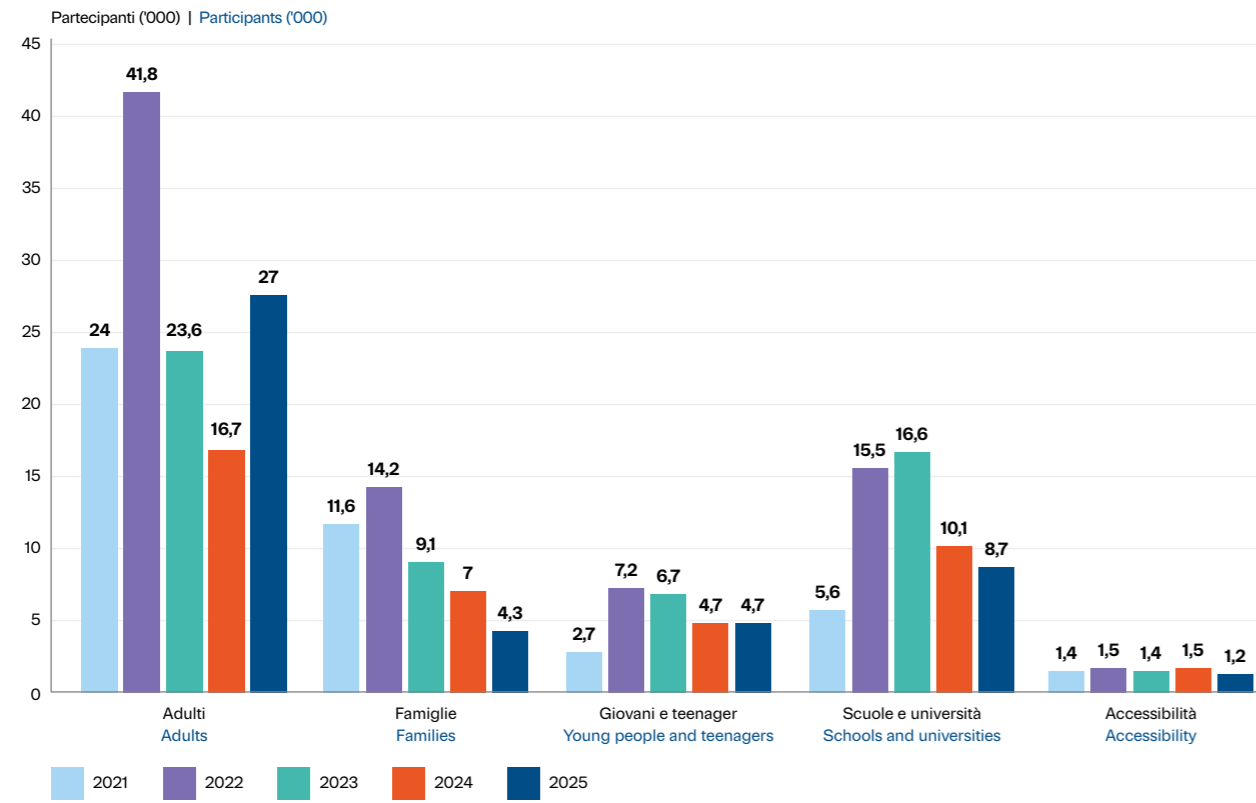
862 #partecipanti
#participants

Nota: include le attività organizzate dal 1° febbraio 2025 al 31 gennaio 2026, comprendendo i partecipanti alle attività in presenza e coloro che hanno ritirato materiali interpretativi dedicati (es. *Kit Famiglie*). Elaborazione dati: Fondazione Palazzo Strozzi.

Note: this includes activities held from February 1, 2025, to January 31, 2026, featuring participants in in-person activities and those who collected dedicated interpretive materials (e.g. *Family Kit*). Data processing: Fondazione Palazzo Strozzi.



Confronto partecipanti alle attività per tipologia 2021-2025
Breakdown of participants in activities by type, 2021–2025



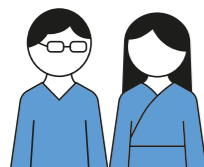
Elaborazione dati: Fondazione Palazzo Strozzi.
 Data processing: Fondazione Palazzo Strozzi.

Il 2025 conferma, dunque, un modello di coinvolgimento dei pubblici solido, flessibile e capace di generare valore culturale e sociale. La continuità dell'impegno, l'ampliamento delle reti e la qualità progettuale delle attività rendono l'educazione un asse strategico e distintivo dell'identità della Fondazione.

2025 therefore confirms a model of audience engagement that is solid, flexible, and capable of generating cultural and social value. The continuity of commitment, the expansion of networks, and the design quality of the activities make education a strategic and distinctive axis of Fondazione's identity.



3.1



Adulti

In occasione di ogni mostra Palazzo Strozzi si conferma come luogo di incontro culturale, proponendo un ricco programma di attività dedicate al pubblico generale per fornire differenti chiavi di lettura alle esposizioni organizzate.

Le visite guidate settimanali, gratuite grazie al supporto di Unicoop Firenze, hanno facilitato una piena comprensione delle mostre *Tracey Emin. Sex and Solitude* e *Beato Angelico* grazie all'accompagnamento di operatrici e operatori appositamente formati con i curatori delle esposizioni.

Per un ulteriore livello di approfondimento, negli ultimi anni la Fondazione Palazzo Strozzi ha sviluppato una serie di visite guidate in mostra che si arricchiscono della voce di esperti di diversi ambiti disciplinari per consentire ai visitatori di leggere le opere con una prospettiva più ampia. Le visite del progetto *EMIN racconta EMIN* per la mostra *Tracey Emin. Sex and Solitude* sono state accompagnate da estratti di interviste e conversazioni dell'artista recitati dall'attrice Maria Caterina Frani. Le visite *I colori di Angelico*, invece, hanno permesso di scoprire le tecniche e i colori utilizzati da Beato Angelico e nelle botteghe della Firenze del Quattrocento con la collaborazione del restauratore Bartolomeo Ciccone. Questi cicli di visite sono gratuiti per le persone residenti della Città Metropolitana di Firenze grazie al sostegno di Fondazione CR Firenze.

A completamento della ricerca scientifica che accompagna ogni mostra, le conferenze hanno rappresentato un momento fondamentale per approfondire i temi delle esposizioni. Il ciclo di incontri *Corpo, sesso, emozioni* – disponibile anche in

Adults

On every exhibition, Palazzo Strozzi confirmed itself as a place of cultural encounter, offering a rich programme of activities dedicated to the public to provide different keys for interpreting the exhibitions organised.

The weekly guided tours, free thanks to the support of Unicoop Firenze, facilitated a full understanding of the exhibitions *Tracey Emin. Sex and Solitude* and *Fra Angelico* thanks to the guidance of staff specially trained with the curators of the exhibitions.

For a further level of in-depth exploration, in recent years Fondazione Palazzo Strozzi has developed a series of guided tours enriched by the voices of experts from different disciplinary fields, allowing visitors to read the works from a broader perspective. The tours in the project *EMIN tells EMIN* for the exhibition *Tracey Emin. Sex and Solitude* were accompanied by excerpts from interviews and conversations with the artist performed by actress Maria Caterina Frani. The tours *Angelico's Colours*, by contrast, made it possible to discover the techniques and colours used by Fra Angelico and in the workshops of fifteenth-century Florence in collaboration with restorer Bartolomeo Ciccone. These cycles of tours are free for residents of the Metropolitan City of Florence thanks to the support of the Fondazione CR Firenze.

Complementing the scholarly research accompanying every exhibition, conferences represented a fundamental moment for exploring exhibition themes in greater depth. The series of meetings *Body, Sex, Emotions*—also available as a

forma di podcast – ha offerto prospettive inedite sui temi della mostra *Tracey Emin. Sex and Solitude* attraverso la lente della sociologia, della filosofia, della sessuologia e dei media digitali.

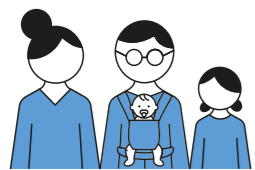
La straordinarietà della mostra *Beato Angelico* ha moltiplicato le opportunità di approfondire l'opera del frate pittore attraverso numerose iniziative. Il ciclo di conferenze *Angelico nel tempo* e una serie di incontri speciali sul territorio hanno portato importanti storici dell'arte nei luoghi in cui Beato Angelico ha lavorato nel corso della sua carriera. Gli appuntamenti *Racconti di restauro* hanno permesso a restauratrici e restauratori di spiegare gli interventi realizzati sulle opere esposte in mostra nel dettaglio, potendo poi osservare da vicino il risultato finale, grazie anche a una serie di video realizzati per l'occasione. Speciali appuntamenti hanno poi ampliato la mostra nella città di Firenze, tra questi la proiezione pubblica e gratuita presso il Cinema La Compagnia del documentario Sky Arte *Beato Angelico. Pittore di luce* e la prima esecuzione di *On eternal light in the faces of your saints*, organizzata in collaborazione con l'associazione Amici della Musica di Firenze: un brano strumentale commissionato al compositore contemporaneo Marko Nikodijevic in occasione della mostra.

podcast—offered unexpected perspectives on the themes of the exhibition *Tracey Emin. Sex and Solitude* through the lens of sociology, philosophy, sexology, and digital media.

The extraordinary exhibition *Fra Angelico* multiplied the opportunities to deepen knowledge of the friar painter's work through numerous initiatives. The conference cycle *Angelico Through Time* and a series of special presentations across the territory brought leading art historians to the places where Fra Angelico worked during his career. The appointments *Restoration Stories* enabled restorers to explain in detail the interventions carried out on the works displayed in the exhibition, and then to observe the result up close, thanks also to a series of videos produced for the occasion. Special events also extended the exhibition into the city of Florence, including the free public screening at Cinema La Compagnia of the Sky Arte documentary *Fra Angelico. Painter of Light* and the first performance of *On eternal light in the faces of your saints*, organised in collaboration with the association Amici della Musica di Firenze: an instrumental piece commissioned from contemporary composer Marko Nikodijevic for the exhibition.



3.2



Famiglie

La Fondazione Palazzo Strozzi ha confermato il suo impegno verso le famiglie attraverso progetti diversificati per stimolare la curiosità, l'immaginazione e la partecipazione attiva. Con attività dedicate a bambini di diverse fasce di età e ai loro accompagnatori, l'arte è diventata il punto di partenza per vivere esperienze condivise, capaci di creare legami significativi tra generazioni.

Il *Kit Famiglie* realizzato in occasione della mostra *Beato Angelico*, disponibile gratuitamente sia in formato cartaceo che digitale, è uno dei materiali interpretativi più amati e longevi della Fondazione Palazzo Strozzi e costituisce il punto di accesso privilegiato ai contenuti delle singole mostre per le famiglie. Il Kit guida adulti e bambini nelle due sedi della mostra a Palazzo Strozzi e al Museo di San Marco in un percorso che combina osservazione, creatività e apprendimento attraverso giochi, domande e attività pratiche.

I laboratori settimanali gratuiti per famiglie con bambini dai 3 ai 6 anni sono stati pensati per stimolare la curiosità e l'immaginazione dei più piccoli. Attraverso l'osservazione delle opere, i bambini e i loro famigliari hanno potuto esplorare insieme le mostre attraverso attività pratiche e interattive da svolgersi in mostra e in laboratorio.

Per le famiglie con bambini dai 7 ai 12 anni, Palazzo Strozzi ha offerto laboratori gratuiti che combinavano l'osservazione delle opere d'arte con esperienze interattive e stimolanti. I laboratori sono stati progettati per ogni mostra e hanno avuto come obiettivo quello di incoraggiare i bambini e i propri accompagnatori a esprimere la creatività e a sviluppare un apprezzamento più profondo per l'arte.

Families

The Fondazione Palazzo Strozzi confirmed its commitment to families through diversified projects designed to stimulate curiosity, imagination, and active participation. With activities dedicated to children of different age groups and to their accompanying adults, art became the starting point for shared experiences capable of creating meaningful bonds between generations.

The *Family Kit* made for the exhibition *Fra Angelico*, available free of charge in both printed and digital format, is one of Fondazione Palazzo Strozzi's most appreciated and long-standing interpretive materials and represents the privileged point of access to the content of individual exhibitions for families. The Kit guided adults and children at the two exhibition venues, Palazzo Strozzi and the Museo di San Marco, through a path that combines observation, creativity, and learning through games, questions, and practical activities.

The free weekly workshops for families with children aged 3 to 6 were designed to stimulate the curiosity and imagination of the youngest participants. Through observation of the works, children and their family members were able to explore the exhibitions together through practical and interactive activities carried out in the exhibition and in the workshop space.

For families with children aged 7 to 12, Palazzo Strozzi offered free workshops combining the observation of works of art with interactive and stimulating experiences. The workshops were designed for each exhibition and aimed to encourage children and their accompanying adults to express creativity and develop a deeper appreciation of art.



È da ricordare che la mostra *Tracey Emin. Sex and Solitude* presentava contenuti che includevano rappresentazioni della sessualità e del corpo che avrebbero potuto risultare sensibili per alcune persone. Per questo motivo, l'offerta per le famiglie è stata rimodulata prediligendo visite e laboratori concentrati su una selezione di opere e temi adeguati alla tipologia di pubblico.

In occasione di *Beato Angelico*, Palazzo Strozzi ha iniziato la sperimentazione di *Spazio aperto*, un ambiente pensato per le famiglie che visitano la mostra con attività libere per la fascia 0-6 anni. Ogni sabato pomeriggio, il Maria Manetti Shrem Educational Center è diventato uno spazio accogliente dove sostare prima o dopo la visita, con un grande tappeto di cuscini e per chi desidera prendersi una pausa.

It should be remembered that the exhibition *Tracey Emin. Sex and Solitude* presented content including representations of sexuality and the body that may have been sensitive for some people. For this reason, the offer for families was reshaped, favouring tours and workshops focused on a selection of works and themes appropriate to this audience group.

On the occasion of *Fra Angelico*, Palazzo Strozzi has launched a trial of *Spazio aperto*, a space designed for families visiting the exhibition, offering free activities for children aged 0-6. Every Saturday afternoon, the Maria Manetti Shrem Educational Centre has become a welcoming space where visitors can stop by before or after their visit, featuring a large cushion-covered area for those wishing to take a break.



Giovani e teenager

A partire dal 2020, in seguito alla pandemia di Covid-19, Palazzo Strozzi ha rafforzato il suo impegno verso i teenager. In numerose occasioni è emersa una forte voglia di indipendenza affiancata al desiderio di creare momenti di aggregazione con i propri coetanei, e il rapporto diretto con le opere d'arte è diventata un'esperienza di condivisione importante. Negli ultimi anni la Fondazione Palazzo Strozzi ha rafforzato il suo impegno verso i più giovani, sviluppando attività che promuovono creatività, autonomia e dialogo.

Senza adulti è il progetto di visite condotte da adolescenti per adolescenti, sostenuto dalla Fondazione Hillary Merkus Recordati: un formato speciale che propone un'esperienza diretta con l'arte tra pari, senza la mediazione della scuola, degli insegnanti o degli educatori museali.

Il *Kit Teenager* è un uno strumento di visita – anch'esso – gratuito realizzato appositamente per i ragazzi e le ragazze tra i 12 e i 19 anni da usare in autonomia o in gruppo. Disponibile gratuitamente sia in formato cartaceo che digitale, il Kit ha il formato di un piccolo libro illustrato e propone una serie di approfondimenti, riflessioni e suggerimenti per avvicinarsi alle opere esposte attraverso un linguaggio chiaro e accessibile.

Young people and teenagers

Starting in 2020, following the Covid-19 pandemic, Palazzo Strozzi strengthened its commitment to teenagers. On many occasions a strong desire for independence emerged alongside the wish to create moments of gathering with peers, and the direct relationship with works of art became an important shared experience. In recent years Fondazione Palazzo Strozzi has intensified its commitment to younger audiences, developing activities that promote creativity, autonomy, and dialogue.

No Grown-Ups is the project of tours led by teenagers for teenagers, supported by Fondazione Hillary Merkus Recordati: a special format that offers a direct experience with art among peers, without the mediation of school, teachers, or museum educators.

The *Teenager Kit* is another free visiting tool created specifically for young people between the ages of 12 and 19 to be used independently or in groups. Available free of charge in both printed and digital format, the Kit takes the form of a small, illustrated booklet and offers a series of in-depth insights, reflections, and suggestions for approaching the works on display through clear and accessible language.

Nel 2025 si è consolidato *Estate in pittura*, progetto nato nel 2023 che consiste in un ciclo di workshop dedicato agli adolescenti tra i 13 e i 17 anni durante l'estate. I laboratori, resi gratuiti grazie al supporto di Gruppo Beyfin S.p.A., si sono ispirati alle opere della mostra *Time for Women!* per far sperimentare ai teenager strumenti e tecniche diverse affiancati dall'artista Valeria Carrieri.

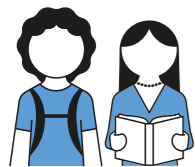
Infine, le serate speciali dedicate agli under 30 organizzate grazie al supporto di Unicoop Firenze hanno arricchito l'offerta di eventi di Palazzo Strozzi. Durante la *Palazzo Strozzi Neon Night* e la *Palazzo Strozzi Message Night* i giovani hanno potuto visitare le esposizioni in un'atmosfera fuori dall'ordinario grazie alla tematizzazione degli allestimenti del Cortile e speciali momenti musicali con dj locali.

In 2025, *Summer in Painting*, a project launched in 2023, became more firmly established; it consists of a cycle of workshops dedicated to teenagers aged 13 to 17 during the summer. The workshops, made free thanks to the support of Gruppo Beyfin S.p.A., were inspired by works from the exhibition *Time for Women!* to allow teenagers to experiment with different tools and techniques alongside artist Valeria Carrieri.

Finally, the special evenings dedicated to under-30s, organised thanks to the support of Unicoop Firenze, enriched Palazzo Strozzi's event offering. During the *Palazzo Strozzi Neon Night* and the *Palazzo Strozzi Message Night*, young people were able to visit the exhibitions in an atmosphere out of the ordinary thanks to the themed Courtyard installations and special musical moments with local DJs.



3.4



Scuole, università e accademie

Palazzo Strozzi si pone come punto di riferimento per l'educazione a livello locale e nazionale, offrendo una serie completa di attività rivolte a studentesse, studenti e docenti di scuole, università e accademie. Il coinvolgimento delle scuole e delle università del territorio inizia dalle presentazioni dedicate ai docenti di ogni ordine e grado, sviluppate per avvicinare il corpo docente ai contenuti di ogni mostra organizzata al Piano Nobile e ai percorsi educativi proposti.

Le attività scuola per *Beato Angelico*, differenziate per grado scolastico, hanno offerto visite e laboratori durante i quali approfondire la vita, le opere e le tecniche dell'artista attraverso esperienze pratiche e riflessioni collettive. Dall'infanzia alla scuola secondaria, ogni percorso si è svolto tra le sale dell'esposizione e il Maria Manetti Shrem Educational Center ed è stato progettato per favorire creatività e pensiero critico, adattandosi agli obiettivi formativi delle classi.

Per la mostra *Tracey Emin. Sex and Solitude* – che includeva contenuti sensibili quali la rappresentazione della sessualità e del corpo uniti a temi come la solitudine, il dolore, l'aborto – il Dipartimento Educazione ha ideato il progetto *Tutto ciò che sono* pensato per le classi III, IV e V della scuola secondaria di II grado. Il percorso, a cui hanno aderito 10 classi, si articolava in un'attività preliminare in classe o a Palazzo Strozzi e una visita alla mostra, sviluppate con la consulenza di pedagogiste, psicologhe e con la collaborazione dei Consultori Usl Toscana Centro e UFC di Promozione della Salute Usl Toscana Centro.

A queste attività si affianca *Plurals*, il percorso di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, che ha permesso a un gruppo di studenti di sviluppare competenze trasversali contribuendo alle attività della Fondazione.

Schools, universities, and academies

Palazzo Strozzi serves as a point of reference for education at local and national level, offering a comprehensive range of activities aimed at students and teachers from schools, universities, and academies. The involvement of schools and universities in the area begins with presentations dedicated to teachers of all levels, developed to bring teaching staff closer to the content of the exhibitions organized in the Piano Nobile and to the educational paths proposed.

The school activities for *Fra Angelico*, differentiated according to school level, offered guided tours and workshops during which participants could explore the artist's life, works, and techniques through practical experiences and collective reflection. From nursery school to secondary school, every path took place between the exhibition rooms and the Maria Manetti Shrem Educational Center and was designed to foster creativity and critical thinking, adapting to the educational objectives of each class.

For the exhibition *Tracey Emin. Sex and Solitude*—which included sensitive content such as the representation of sexuality and the body together with themes such as solitude, pain, and abortion—the Education Department devised the project *All That I Am*, intended for classes in the third, fourth, and fifth years of upper secondary school. The pathway, joined by 10 classes, was structured around a preliminary activity in the classroom or at Palazzo Strozzi and a visit to the exhibition, developed with the advice of pedagogists, psychologists and in collaboration with the Consultori Usl Toscana Centro and the UFC of Health Promotion of Usl Toscana Centro.

These activities were complemented by *Plurals*, the PCTO pathway (*Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento*) for upper secondary school students, which allowed a group of students to develop transversal skills while contributing to Fondazione's activities.

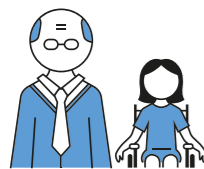


Le visite guidate per le università hanno accolto studenti italiani e internazionali, offrendo percorsi dedicati che approfondiscono i temi legati alle mostre in accordo con la disciplina di studio e promuovono il dialogo tra arte e ricerca accademica. Alle tradizionali visite si è affiancato *Speak Loud/Parla forte*, progetto dedicato alle studentesse e agli studenti di lingua straniera per espandere le conoscenze di lingua italiana attraverso la visita delle mostre.

Lo stretto rapporto che negli anni si è consolidato con docenti e professori di università e accademie ha permesso anche lo sviluppo di speciali collaborazioni. Il seminario *Exorcism of the Last Painting* con il Dipartimento SAGAS dell'Università di Firenze ha permesso di sviluppare approfondimenti accademici sull'arte di Tracey Emin, mentre il progetto *Microcosmo – Confession*, sviluppato con il sostegno della Fondazione Hillary Merkus Recordati, ha dato la possibilità a giovani artisti, curatori e graphic designer di sette accademie d'arte nazionali e internazionali con sede in Toscana di contribuire alla realizzazione del magazine annuale di Palazzo Strozzi «Microcosmo» dedicato alle attività con le università. La collaborazione attivata con Istituto Marangoni Firenze ha permesso a un gruppo di studentesse e studenti del Dipartimento di Arte di redigere le domande per un'intervista esclusiva a Tracey Emin e di realizzare *Note su Sex and Solitude*, un materiale interpretativo per accompagnare la visita in mostra e parlare di emozioni e parole difficili come sesso e solitudine, aborto e rinascita, passione e ossessione.

Guided tours for universities welcomed Italian and international students, offering dedicated itineraries that explored the themes connected to the exhibitions in accordance with the field of study and promoted dialogue between art and academic research. Alongside traditional tours, *Speak Loud/Parla forte* was offered, a project dedicated to foreign-language students to expand their knowledge of Italian through visits to the exhibitions.

The close relationship that has consolidated over the years with university and academy lecturers has also enabled the development of special collaborations. The seminar *Exorcism of the Last Painting* with the SAGAS Department of the University of Florence made it possible to develop academic insights into the art of Tracey Emin, while the project *Microcosmo – Confession*, developed with the support of Fondazione Hillary Merkus Recordati, gave young artists, curators, and graphic designers from seven national and international art academies based in Tuscany the opportunity to contribute to the production of Palazzo Strozzi's annual magazine *Microcosmo*, dedicated to activities with universities. The collaboration activated with Istituto Marangoni Firenze enabled a group of students from the Art Department to write the questions for an exclusive interview with Tracey Emin and to produce *Notes on Sex and Solitude*, an interpretive material designed to accompany the exhibition visit and talk about emotions and difficult words such as sex and solitude, abortion and rebirth, passion and obsession.



Progetti di accessibilità

La Fondazione Palazzo Strozzi si impegna a promuovere eventi, esposizioni e attività culturali inclusive e accessibili, incarnando un profondo impegno verso l'accessibilità e il welfare culturale. Al centro di questa missione si trova il Maria Manetti Shrem Educational Center, inaugurato nel 2021, che rappresenta il cuore delle attività educative della Fondazione, con particolare attenzione a quelle legate all'accessibilità. Questo spazio è il punto d'incontro di persone, famiglie, educatori museali, operatori sociosanitari, artisti ed esperti di varie discipline, dimostrando come l'arte possa diventare un ponte verso una società più consapevole e inclusiva, in cui le differenze convivono e si valorizzano.

Tra i programmi più significativi, *A più voci* è dedicato alle persone con Alzheimer e ai loro caregiver. Nato nel 2011, il progetto utilizza l'osservazione delle opere d'arte per stimolare emozioni, ricordi e immaginazione. Dal 2016, il coinvolgimento diretto di artisti – nel 2025 Lorenzo Cianchi e Chiara Bettazzi – ha arricchito il programma con linguaggi sperimentali, ampliando il potenziale trasformativo dell'arte e introducendo nuove modalità di espressione. Il percorso migliora il benessere individuale e aumenta il senso di comunità, rafforzando i legami tra i partecipanti.

Corpo libero, nato nel 2018 in collaborazione con il Fresco Parkinson Institute e Dance Well, è un progetto aperto a tutti che si rivolge in particolare al benessere delle persone con Parkinson. Attraverso il movimento, la danza e il linguaggio del corpo, i partecipanti esplorano nuove possibilità di espressione, concludendo ogni ciclo in una performance collettiva che celebra il percorso intrapreso verso una maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle sue potenzialità.

Accessibility projects

Fondazione Palazzo Strozzi is committed to promoting inclusive and accessible events, exhibitions, and cultural activities, embodying a deep commitment to accessibility and cultural welfare. At the heart of this mission is the Maria Manetti Shrem Educational Center, inaugurated in 2021, which represents the centre of Fondazione's educational activities, with particular attention to those related to accessibility. This space is a meeting point for individuals, families, museum educators, social and healthcare professionals, artists, and experts from various disciplines, demonstrating how art can become a bridge towards a more aware and inclusive society, in which differences coexist and are valued.

Among the most significant programmes, *With Many Voices* is dedicated to people with Alzheimer's disease and their caregivers. Created in 2011, the project uses the observation of works of art to stimulate emotions, memories, and imagination. Since 2016, the direct involvement of artists—in 2025, Lorenzo Cianchi and Chiara Bettazzi—has enriched the programme with experimental languages, expanding the transformative potential of art and introducing new modes of expression. The pathway improves individual wellbeing and increases the sense of community, strengthening bonds among participants.

Free Flowing, launched in 2018 in collaboration with the Fresco Parkinson Institute and Dance Well, is a project open to all that is addressed to the wellbeing of people with Parkinson's disease. Through movement, dance, and body language, participants explore new possibilities of expression, bringing each cycle to a close with a collective performance that celebrates the path undertaken towards greater awareness of their body and its potential.

Con i programmi *Connessioni*, *Connessioni Teens* e *Arte con calma*, la Fondazione ha creato percorsi dedicati a persone con disabilità intellettive, fisiche, disagio psichico e altre fragilità. Le visite promuovono il dialogo personale con l'arte, incoraggiando relazioni libere con le opere e la condivisione all'interno del gruppo.

Il progetto *Sfumature*, realizzato in collaborazione con l'Associazione Autismo Firenze per giovani e adulti autistici, offre un ambiente accogliente in cui ogni forma di comunicazione è valorizzata. I laboratori includono esperienze sensoriali e modalità di interazione sia verbali che non verbali, permettendo ai partecipanti di esprimersi liberamente ed entrare in relazione con l'arte attraverso il corpo e i sensi. Per garantire un'esperienza inclusiva, vengono realizzati strumenti per ogni esposizione quali la storia sociale pensata per le persone neurodivergenti e con disabilità intellettiva e la mappa sensoriale e dei servizi, disponibili online per tutti i visitatori in preparazione alla visita.

Segni e parole è il programma dedicato alle disabilità sensoriali, nato nel 2021 in collaborazione con l'Ente Nazionale Sordi di Firenze, e propone visite guidate e laboratori condotti in italiano e LIS - Lingua dei Segni Italiana. Dal 2024, le mostre si sono arricchite di una videoguia in LIS, fruibile direttamente dal proprio smartphone, offrendo un ulteriore strumento di autonomia per i visitatori.

With the programmes *Connections*, *Connections Teens*, and *Slow Art*, Fondazione has created pathways dedicated to people with intellectual or physical disabilities, mental distress, and other vulnerabilities. The tours promote a personal dialogue with art, encouraging free relationships with the works and sharing within the group.

The project *Nuances*, carried out in collaboration with Associazione Autismo Firenze for autistic young people and adults, offers a welcoming environment in which every form of communication is valued. The workshops include sensory experiences and both verbal and non-verbal modes of interaction, allowing participants to express themselves freely and enter in relationship with art through the body and the senses. To guarantee an inclusive experience, tools are created for every exhibition such as the social story designed for neurodivergent people and people with intellectual disabilities and the sensory and services map, available online for all visitors in preparation for the visit.

Signs and Words is the programme dedicated to sensory disabilities, created in 2021 in collaboration with the Ente Nazionale Sordi of Florence, and offers guided tours and workshops conducted in Italian and LIS - Italian Sign Language. Since 2024, the exhibitions have also been enriched by a video guide in LIS, accessible directly from visitors' own smartphones, offering an additional tool of autonomy for visitors.



3.6



Territorio

Palazzo Strozzi continua il suo impegno verso il territorio attraverso una serie di iniziative che promuovono l'arte come strumento di dialogo, crescita e innovazione, creando rete e sinergia tra le varie realtà culturali.

Per ogni mostra del Piano Nobile la Fondazione Palazzo Strozzi propone il *Fuorimostra*: uno strumento per la valorizzazione del public program di ogni esposizione e un itinerario tra luoghi di Firenze e della Toscana che si pone l'obiettivo di valorizzare mete e beni del territorio, pubblicato in formato digitale e cartaceo. Con 22 luoghi unici coinvolti nel 2025, Palazzo Strozzi diventa un catalizzatore per il territorio realizzando attività, conferenze, mostre parallele ed eventi con musei, istituzioni e partner. Alcuni esempi virtuosi sono stati – in occasione della mostra *Beato Angelico* – la collaborazione con gres art 671 per esporre negli storici spazi di Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella la monumentale opera del celebre artista britannico David Hockney *Annunciation II, After Fra Angelico* e un ciclo di incontri e attività sviluppato in sinergia con il Comune di Fiesole all'interno della candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2028.

Punto di contatto capillare nel territorio di Firenze e della Città Metropolitana sono inoltre gli incontri di presentazione delle mostre organizzati nelle biblioteche del territorio. All'interno del circuito bibliotecario la cittadinanza può conoscere le esposizioni in compagnia del personale della Fondazione o in autonomia con il catalogo della mostra e una selezione di pubblicazioni dedicate all'artista.

Territory

Palazzo Strozzi continues its commitment to the territory through a series of initiatives that promote art as a tool for dialogue, growth, and innovation, creating networks and synergies among different cultural realities.

For every exhibition at the Piano Nobile, the Fondazione Palazzo Strozzi proposes the *Fuorimostra*: a tool for enhancing the public programme of each exhibition and an itinerary through places in Florence and Tuscany aimed at highlighting destinations and heritage sites in the area, published in digital and print format. With 22 unique places involved in 2025, Palazzo Strozzi becomes a catalyst for the territory by organising activities, conferences, parallel exhibitions, and events with museums, institutions, and partners. Some examples include—during the *Fra Angelico* exhibition—the collaboration with Gres Art 671 to exhibit the monumental work by the renowned British artist David Hockney *Annunciation II, After Fra Angelico* in the historic spaces of the Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella, and a series of events and activities developed in partnership with the Municipality of Fiesole as part of its bid to become the Italian Capital of Culture 2028.

An extensive point of contact throughout the territory of Florence and the Metropolitan City is also represented by the exhibition presentation meetings organised in local libraries. Within the library network, citizens can discover the exhibitions in the company of Fondazione staff or independently with the exhibition catalogue and a selection of publications dedicated to the artist.



La formazione dedicata a guide e operatori turistici rafforza di volta in volta il dialogo tra Palazzo Strozzi e il settore dell'accoglienza, garantendo una conoscenza approfondita delle mostre e una capacità di trasmettere contenuti completi e personalizzati ai turisti.

Tra le collaborazioni con istituzioni culturali del territorio nel 2025 si segnalano inoltre quelle con il festival *Lo schermo dell'arte*. In occasione della 18ª edizione gli spazi della Strozziina hanno ospitato il progetto *Eating the Planet*, due opere in realtà virtuale delle artiste Valentina Furian e Claudia Losi presentate in anteprima assoluta. Queste sinergie confermano il ruolo di Palazzo Strozzi come piattaforma per la valorizzazione dei linguaggi contemporanei a livello locale e internazionale.

Training dedicated to tourist guides and hospitality operators repeatedly strengthens dialogue between Palazzo Strozzi and the hospitality sector, ensuring in-depth knowledge of the exhibitions and the ability to communicate complete and personalised content to tourists.

Among the collaborations with cultural institutions in the area in 2025, those with the festival *Lo schermo dell'arte* should also be noted. On its 18th edition, the spaces of the Strozziina hosted the project *Eating the Planet*, two virtual reality works by artists Valentina Furian and Claudia Losi presented in an absolute preview. These synergies confirm Palazzo Strozzi's role as a platform for the enhancement of contemporary languages at local and international level.



4.

**Sostenibilità
ambientale**

**Environmental
sustainability**

La Fondazione Palazzo Strozzi, nel perseguire la sua missione di contribuire allo sviluppo economico, culturale e sociale della comunità locale e regionale, integra costantemente la sostenibilità ambientale nelle sue attività. Le singole mostre, con la loro complessità tematica e logistica, hanno stimolato profonde riflessioni e analisi da parte della Fondazione relativamente alla gestione delle problematiche ambientali.

La mostra *Tomás Saraceno. Aria* del 2020, con i suoi temi legati alla fragilità degli ecosistemi e alla dipendenza dai combustibili fossili, ha dato l'avvio all'interno della Fondazione a un processo di maggior presa di coscienza dell'impatto ambientale e dell'utilizzo delle risorse.

Nel 2022, per la mostra *Olafur Eliasson: Nel tuo tempo*, il contratto stipulato con lo studio dell'artista ha imposto l'obbligo di calcolare le emissioni di CO₂ generate dall'evento e di compensarle al termine della mostra. Questo vincolo ha rappresentato un ulteriore momento fondamentale di riflessione, che ha accresciuto la consapevolezza sull'impatto ambientale delle attività espositive.

A partire dal 2025, la Fondazione ha iniziato a mappare le modalità di trasporto utilizzate per raggiungere Palazzo Strozzi sia da parte dei pubblici che del personale dipendente in un'ottica di promuovere la mobilità sostenibile. I primi dati raccolti in occasione della mostra *Beato Angelico* registrano una scelta di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale – piedi, treno, trasporto pubblico e bicicletta – che rappresentato oltre il 75% degli spostamenti. Dal punto di vista dei dipendenti, il 100% utilizza modalità di trasporto sostenibili – piedi, bicicletta, mezzi di trasporto pubblico locale e regionale.

I dati relativi alla sostenibilità ambientale presentati si riferiscono al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2025, con un confronto rispetto ai dati al 31 dicembre 2024.

The Fondazione Palazzo Strozzi, in pursuing its mission of contributing to the economic, cultural, and social development of the local and regional community, constantly integrates environmental sustainability into its activities. Individual exhibitions, with their thematic and logistical complexity, have prompted deep reflection and analysis within the Fondazione regarding the management of environmental issues.

The exhibition *Tomás Saraceno. Aria* in 2020, with its themes linked to the fragility of ecosystems and dependence on fossil fuels, initiated within the Fondazione a process of greater awareness of environmental impact and resource use.

In 2022, for the exhibition *Olafur Eliasson: Nel Tuo Tempo*, the contract signed with the artist's studio imposed the obligation to calculate the CO₂ emissions generated by the event and to offset them at the close of the exhibition. This requirement represented a further fundamental moment of reflection, increasing awareness of the environmental impact of exhibition activities.

Starting from 2025, the Fondazione has begun mapping the modes of transport used to reach Palazzo Strozzi by both visitors and employees, with a view to promoting sustainable mobility. The first data collected during the *Fra Angelico* exhibition show a preference for low-environmental-impact modes of transport—on foot, by train, by public transport, and by bicycle—which accounted for over 75% of journeys. From the perspective of employees, 100% use sustainable modes of transport—on foot, by bicycle, and by local and regional public transport.

The environmental sustainability data presented refer to the period from 1 January to 31 December 2025, with comparison to the data as of 31 December 2024.



Gestione ambientale

Questi processi, tuttora in corso, hanno portato negli anni a una riduzione degli sprechi (sia nella gestione delle attività di ufficio che nella realizzazione di progetti espositivi) e a una scelta più consapevole di fornitori e materiali di consumo, trasformando, qualora necessario, alcuni processi di lavoro in un'ottica di sostenibilità ambientale.

Per garantire un approvvigionamento energetico sostenibile, la Fondazione ha selezionato a partire dal 2021 un partner energetico toscano, Enegan, che fornisce esclusivamente energia rinnovabile proveniente al 100% da fonti rinnovabili certificate, quali fonti solari, eoliche e idroelettriche. Nello specifico, il fornitore energetico certifica l'energia tramite garanzie d'origine (GO) di provenienza europea, come immessa in rete e prodotta da impianti alimentati al 100% da fonti rinnovabili, ai sensi della Delibera ARG/elt 104/11.

Nel 2025 Fondazione Palazzo Strozzi ha registrato un consumo totale di energia pari a 4.146 GJ, interamente proveniente da fonti rinnovabili certificate. L'energia elettrica è utilizzata per l'illuminazione degli spazi espositivi, delle aree comuni interne ed esterne del Palazzo, per il riscaldamento e la climatizzazione degli ambienti, nonché per il funzionamento degli impianti tecnici. La Fondazione non registra consumi legati a combustibili per il riscaldamento, né utilizza carburanti, in quanto non dispone di veicoli aziendali.

Il valore rilevato del consumo di energia elettrica nel 2025 evidenzia un incremento di circa l'8% rispetto al 2024 (3.836 GJ), coerente con l'apertura di un nuovo spazio espositivo (Project Space) nel Cortile di Palazzo Strozzi e con la realizzazione di alcuni progetti espositivi nei locali della Strozziina. La Fondazione monitora costantemente lo stato delle apparecchiature illuminanti in tutti gli ambienti, intervenendo, quando necessario, con la sostituzione dei corpi illuminanti mediante apparecchi LED di ultima generazione, presenti nelle aree espositive, negli uffici e negli spazi comuni del Palazzo.

Ai fini del monitoraggio dell'efficienza energetica, è stato inoltre calcolato l'indicatore di intensità energetica, pari a 0,010 per visitatore nel 2025; nello specifico, l'intensità

Environmental management

These ongoing processes have led over the years to a reduction in waste—both in office activities and in the implementation of exhibition projects—and to more conscious choices of suppliers and consumable materials, transforming certain work processes, where necessary, from the perspective of environmental sustainability.

To ensure a sustainable energy supply, since 2021 the Fondazione has selected a Tuscan energy partner, Enegan, which supplies only renewable energy coming 100% from certified renewable sources such as solar, wind, and hydroelectric power. Specifically, the supplier certifies the energy through European guarantees of origin (GO), as electricity fed into the grid and generated by plants powered 100% by renewable sources, pursuant to Resolution ARG/elt 104/11.

In 2025, the Fondazione Palazzo Strozzi recorded total energy consumption of 4,146 GJ, entirely from certified renewable sources. Electricity is used for lighting exhibition spaces, internal and external common areas of the Palazzo, for heating and air conditioning, and for the operation of technical systems. The Fondazione does not record consumption linked to heating fuels, nor does it use fuel for transport, as it does not have company vehicles.

The recorded electricity consumption in 2025 shows an increase of about 8% compared to 2024 (3,836 GJ), consistent with the opening of a new exhibition space (Project Space) in the Courtyard of Palazzo Strozzi and with the installation of some exhibition projects in the Strozziina spaces. The Fondazione constantly monitors the condition of lighting equipment in all environments, intervening, when necessary, with the replacement of lighting bodies through latest-generation LED fixtures, present in exhibition areas, offices, and common areas of the Palazzo.

To monitor energy efficiency, the energy intensity indicator was also calculated, equal to 0.010 per visitor in 2025; specifically, energy intensity was calculated starting from

energetica è stata calcolata a partire dal consumo totale di energia elettrica in GJ della Fondazione, che rappresenta l'unico consumo di energia, rapportato al numero totale dei visitatori. Il leggero aumento del consumo di energia elettrica, a fronte di un consistente incremento del numero dei visitatori, giustifica la riduzione del dato rispetto al 2024 quando risultava pari a 0,019.

La rendicontazione delle emissioni di gas serra si basa sulla distinzione fra tre categorie di emissioni: Scope 1 (emissioni dirette derivanti da fonti controllate dall'organizzazione, come caldaie a gas, veicoli aziendali), Scope 2 (emissioni indirette legate all'acquisto e al consumo di energia elettrica, termica o da raffreddamento) e Scope 3 (tutte le altre emissioni indirette lungo la catena del valore, come viaggi, trasporti, acquisti e smaltimenti). Nel 2025 la Fondazione Palazzo Strozzi ha rendicontato le emissioni per Scope 1 e Scope 2, mentre lo Scope 3 rappresenta un ambito di sviluppo previsto per il futuro.

Per quanto riguarda lo Scope 1, la Fondazione non ha fonti dirette di emissione: non utilizza sistemi di riscaldamento alimentati da combustibili fossili né dispone di veicoli aziendali. Di conseguenza, le emissioni di Scope 1 sono pari a zero.

Le emissioni di Scope 2 sono state calcolate a partire dal consumo di energia elettrica della Fondazione che copre l'intero fabbisogno energetico. Nello specifico si evidenzia che le emissioni di Scope 2 Market-Based sono nulle in quanto riflettono le emissioni derivanti dalle scelte di acquisto dell'energia; in riferimento la Fondazione si approvvigiona e consuma solo energia elettrica proveniente al 100% da energia rinnovabile certificata, così come garantito dal fornitore energetico. A livello di Scope 2 Location-Based la Fondazione emette 337 tonnellate di CO₂ in aumento rispetto al 2024 (280 t CO₂). L'incremento rispetto al 2024 è giustificato dal maggior numero di mostre ed eventi realizzati nell'anno nonché al conseguente maggior numero di giornate di apertura al pubblico.

Lo Scope 3, che rappresenta una parte significativa dell'impronta ambientale complessiva di un'organizzazione, non è attualmente rendicontato. La Fondazione Palazzo Strozzi avvierà, a partire dal 2026, un percorso strutturato di raccolta dati e analisi lungo la propria catena del valore, al fine di includere progressivamente anche questa componente nella rendicontazione ambientale.

Grazie a un'importante partnership con Publiacqua, storico membro del comitato dei Partner di Palazzo Strozzi, è stato introdotto nel 2020 il fontanello per la distribuzione gratuita di acqua di rete purificata. Installato al Piano Nobile

the Fondazione's total electricity consumption in GJ, which represents its only energy consumption, divided by the total number of visitors. The slight increase in electricity consumption, against a significant rise in visitor numbers, explains the reduction in the figure compared to 2024, when it was equal to 0.019.

Greenhouse gas emissions reporting is based on the distinction between three categories of emissions: Scope 1 (direct emissions deriving from sources controlled by the organisation, such as gas boilers and company vehicles), Scope 2 (indirect emissions linked to the purchase and consumption of electricity, heat, or cooling), and Scope 3 (all other indirect emissions along the value chain, such as travel, transport, purchases, and waste disposal). In 2025, the Fondazione Palazzo Strozzi reported emissions for Scope 1 and Scope 2, while Scope 3 represents an area of development planned.

As regards Scope 1, the Fondazione has no direct emission sources: it does not use heating systems powered by fossil fuels and does not have company vehicles. Consequently, Scope 1 emissions are equal to zero.

Scope 2 emissions were calculated based on the Fondazione's electricity consumption, which covers the entire energy requirement. Specifically, it should be noted that Market-Based Scope 2 emissions are zero, as they reflect emissions deriving from energy purchasing choices; in this respect, the Fondazione purchases and consumes only electricity coming 100% from certified renewable energy, as guaranteed by the energy supplier. At Location-Based Scope 2 level, the Fondazione emits 337 tonnes of CO₂, an increase compared with 2024 (280 t CO₂). The increase compared with 2024 is justified by the larger number of exhibitions and events held during the year and by the consequent greater number of days open to the public.

Scope 3, which represents a significant part of an organisation's overall environmental footprint, is not currently reported. Starting from 2026, the Fondazione Palazzo Strozzi will launch a structured path of data collection and analysis along its value chain, with the aim of progressively including this component in environmental reporting as well.

Thanks to an important partnership with Publiacqua, a long-standing member of the Palazzo Strozzi Partners Committee, in 2020 a water fountain for the free distribution of purified tap water was introduced. Installed on the Piano Nobile of the Palazzo, it guarantees supply both for the

del Palazzo, garantisce un approvvigionamento sia per il personale dipendente della Fondazione che per tutti i visitatori. Tutto ciò ha permesso una forte riduzione di imballaggi di plastica, con elevati benefici in termini ambientali. Il fontanello è stato inoltre dotato di un dispositivo di misurazione che consentirà un rilevamento accurato del consumo d'acqua.

In termini di gestione operativa dei rifiuti, la Fondazione Palazzo Strozzi persegue da anni l'adozione di buone pratiche, con particolare attenzione alla massimizzazione della differenziazione dei rifiuti.

Negli uffici, negli spazi comuni del Palazzo e nelle pertinenze degli spazi espositivi sono stati predisposti contenitori per la raccolta differenziata di rifiuti urbani assimilabili, quali plastica, carta e materiale organico, di batterie e toner oltre che di RAEE. Questa introduzione ha favorito l'eliminazione di alcune categorie di rifiuti misti, privilegiando le categorie specifiche.

Per le altre tipologie di rifiuti la Fondazione si avvale di un fornitore specializzato nel ritiro, stoccaggio e recupero dei materiali di scarto, minimizzando il conferimento in discarica. Tutti i rifiuti prodotti dalle attività della Fondazione vengono messi in riserva (R13), ovvero stoccati temporaneamente

Fondazione's employees and for all visitors. This has made possible a strong reduction in plastic packaging, with significant environmental benefits. The fountain has also been equipped with a measuring device that will allow accurate monitoring of water consumption.

In terms of the operational management of waste, the Fondazione Palazzo Strozzi has for years pursued the adoption of good practices, with particular attention to maximizing waste separation.

In offices, common areas of the Palazzo, and areas connected to the exhibition spaces, containers have been set up for the separate collection of assimilated urban waste such as plastic, paper, and organic material, as well as batteries, toner, and WEEE. This introduction has encouraged the elimination of some mixed waste categories, favouring specific categories instead.

For other types of waste, the Fondazione relies on a specialised supplier for the collection, storage, and recovery of discarded materials, minimising landfill disposal. All waste produced by the Fondazione's activities is placed in reserve (R13), that is, temporarily stored and then transferred for one

per poi essere conferiti e sottoposti a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12. La maggior parte dei rifiuti è riconducibile alla realizzazione, allestimento e disallestimento delle mostre.

Nel 2025 sono stati prodotti complessivamente: 4,2 t di rifiuti (di cui 0,3 t di rifiuti pericolosi e 3,9 t di rifiuti non pericolosi), tutti avviati a recupero. Il dato evidenzia un incremento rispetto all'anno precedente (2,3 t, di cui 0,2 t di rifiuti pericolosi e 2,1 t di rifiuti non pericolosi), riconducibile a un significativo smaltimento di materiale cartaceo, operato nell'unità locale, adibita a magazzino della Fondazione, di Via del Palazzo dei Diavoli, di oltre 1,6 t.

of the operations indicated from R1 to R12. Most waste is attributable to the creation, installation, and dismantling of exhibitions.

In 2025, a total of 4.2 tonnes of waste was produced (of which 0.3 tonnes hazardous waste and 3.9 tonnes non-hazardous waste), all sent for recovery. The figure shows an increase compared with the previous year (2.3 tonnes, of which 0.2 tonnes hazardous waste and 2.1 tonnes non-hazardous waste), attributable to the significant disposal of paper material, amounting to more than 1.6 tonnes, carried out at the Fondazione's local warehouse unit in Via del Palazzo dei Diavoli.



Composizione dei rifiuti Waste Composition		u.m.	2025		2024	
Descrizione Waste type	Codice CER EWC Code		Rifiuti prodotti Produced	Rifiuti recuperati Recovered	Rifiuti prodotti Produced	Rifiuti recuperati Recovered
Apparecchiature fuori pericolose Hazardous WEEE	160213*		0,176	0,176	0,222	0,222
Apparecchiature fuori uso Non-hazardous WEEE	160214		0,290	0,290	0,451	0,451
Rifiuti misti da costruzione e demolizione Mixed construction and demolition waste	170904		0,877	0,877	0,919	0,919
Tubi fluorescenti contenenti mercurio Fluorescent tubes with mercury	200121*		-	-	0,013	0,013
Toner	080318		0,001	0,001	0,034	0,034
Imballaggi in carta e cartone Paper and cardboard packaging	150101		-	-	0,287	0,287
Componenti rimosse da apparecchiature fuori uso Removed components from equipment	160216		-	-	0,010	0,010
Batterie alcaline Alkaline batteries	160604	t	-	-	0,001	0,001
Materiali isolanti Insulating materials	170604		-	-	0,280	0,280
Rifiuti ingombranti Bulky waste	200307		1,038	1,038	0,088	0,088
Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi Discarded equipment containing chlorofluorocarbons	160211*		0,136	0,136	-	-
Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410 Cables, other than those referred to in item 170410	170411		0,029	0,029	-	-
Carta e cartone Paper and cardboard	200101		1,620	1,620	-	-
Totale rifiuti Total waste			4,167	4,167	2,305	2,305

Progettazione sostenibile delle attività espositive

Data la sua specificità, la gestione delle tematiche ambientali nella realizzazione delle attività espositive segue protocolli autonomi e mirati, sia nella pianificazione materiale degli allestimenti che nella gestione dei rifiuti prodotti.

Uno degli interventi più significativi per ridurre gli impatti ambientali negativi riguarda il riutilizzo delle pannellature espositive. La Fondazione si avvale infatti di fornitori specializzati nel recupero e riutilizzo dei pannelli garantendo la riduzione del consumo di materiali a beneficio sia dell'ambiente che dei costi. Nel 2025, proseguendo un percorso virtuoso già intrapreso negli anni precedenti, alcune soluzioni di allestimento, realizzate in occasione della mostra *Beato Angelico*, sono state pensate in funzione della successiva mostra *Rothko a Firenze*. Questa scelta ha permesso di limitare la produzione di nuovi materiali e di ridurre l'impatto ambientale legato alla loro produzione e smaltimento. Il confronto con curatori, progettisti e architetti svolge un ruolo essenziale in questo processo, consentendo di individuare soluzioni alternative per il riutilizzo anche di elementi essenziali negli spazi espositivi come distanziatori e supporti.

Parallelamente, la Fondazione ha sviluppato un approccio mirato per ottimizzare il trasporto delle opere d'arte, un ambito in cui l'impatto ambientale può risultare particolarmente significativo. Quando possibile, le spedizioni vengono organizzate in modo da raggruppare le opere di prestatori situati nella stessa area geografica in un'unica sede prima di effettuare la spedizione, riducendo così il numero di viaggi necessari. In alcuni casi, viene chiesto ai prestatori di limitare il numero di corrieri coinvolti, contribuendo così alla riduzione delle emissioni di CO₂. Anche la scelta delle opere da esporre è influenzata da una valutazione dell'impatto ambientale: oltre ai criteri curatoriali prioritari, si considera il costo ecologico del trasporto per determinare la reale necessità della loro presenza in mostra.

Sustainable exhibition design

Given its specific nature, the management of environmental issues in the implementation of exhibition activities follows autonomous and targeted protocols, both in the material planning of installations and in the management of the waste produced.

One of the most significant interventions to reduce negative environmental impacts concerns the reuse of exhibition panels. The Fondazione relies on suppliers specialised in the recovery and reuse of panels, ensuring reduced material consumption to the benefit of both the environment and costs. In 2025, continuing a virtuous path already undertaken in previous years, some installation solutions created for the exhibition *Fra Angelico* were designed with the subsequent exhibition *Rothko in Florence* in mind. This choice made it possible to limit the production of new materials and reduce the environmental impact linked to their production and disposal. Dialogue with curators, designers, and architects plays an essential role in this process, making it possible to identify alternative solutions for the reuse of essential elements in exhibition spaces, such as spacers and supports.

At the same time, the Fondazione developed a targeted approach to optimise the transport of artworks, an area in which environmental impact can be particularly significant. Whenever possible, shipments are organised to group works from lenders located in the same geographical area in a single location before shipping, thereby reducing the number of trips required. In some cases, lenders are asked to limit the number of couriers involved, thus contributing to the reduction of CO₂ emissions. The choice of works to be exhibited is also influenced by an assessment of environmental impact: in addition to the priority curatorial criteria, the ecological cost of transport is considered in determining the actual need for their presence in the exhibition.

Per quanto riguarda il trasporto aereo, la Fondazione privilegia il carico delle opere in voli passeggeri purché le casse non superino i 1,6 metri di altezza, diversamente in voli cargo con altre merci evitando spedizioni dedicate e, anche in questo caso, il percorso viene ottimizzato, raggruppando più opere o con altre merci. A partire dalla mostra *Donatello, il Rinascimento* del 2022, grazie a un lavoro sinergico con i prestatori e la compagnia assicurativa è stato inoltre ridotto l'uso di scorte armate per il trasporto su gomma, sostituendole con un sistema di tracciamento GPS.

Viceversa, l'utilizzo del trasporto via nave è limitato dalle incertezze sulle tempistiche e dalle difficoltà legate alla copertura assicurativa.

In una logica di collaborazione tra istituzioni e di efficientamento dei trasporti, quando possibile, la Fondazione organizza spedizioni congiunte con altri musei e istituzioni, accorpando opere dirette nella stessa città. Questa strategia ha consentito di ridurre il numero complessivo di spedizioni, con un impatto positivo sia in termini ambientali che economici. Nel caso di mostre con più sedi espositive, le casse destinate al trasporto delle opere vengono riutilizzate per tutte le diverse sedi contribuendo ulteriormente alla riduzione dell'impatto ambientale.

Anche la gestione dei processi di controllo delle opere nelle fasi di allestimento e disallestimento è stata recentemente rivista per ridurre l'impatto ambientale. A partire dal 2023 è stato introdotto l'utilizzo di tablet al posto della carta per la compilazione dei Condition Report, cioè il documento che serve a definire lo stato di conservazione di un'opera d'arte a ogni suo spostamento. Questo report veniva in precedenza stampato in più copie sia per l'archiviazione nella Fondazione sia per l'invio ai prestatori. Il passaggio al supporto digitale ha consentito di risparmiare una notevole quantità di carta nel corso degli anni e di incrementare l'efficienza nella compilazione della documentazione.

Il trattamento dei rifiuti derivante dalle attività di allestimento si differenzia da quella generale della Fondazione. Nella gestione degli scarti prodotti dal disallestimento vengono infatti coinvolte direttamente le maestranze che hanno lavorato all'allestimento, provvedendo al ritiro dei materiali destinati al recupero o smaltimento.

As regards air transport, the Fondazione privileges the loading of works on passenger flights provided that the crates do not exceed 1.6 metres in height; otherwise they are sent on cargo flights together with other goods, avoiding dedicated shipments and, also in this case, optimising the route by grouping several works or combining them with other goods. Starting with the exhibition *Donatello, the Renaissance* in 2022, thanks to joint work with lenders and the insurance company, the use of armed escorts for road transport has also been reduced, replacing them with a GPS tracking system.

By contrast, the use of maritime transport is limited by uncertainty over timing and difficulties related to insurance coverage.

In a logic of collaboration among institutions and transport efficiency, whenever possible the Fondazione organises joint shipments with other museums and institutions, grouping together works headed to the same city. This strategy has made it possible to reduce the total number of shipments, with a positive impact both environmentally and economically. In the case of exhibitions with multiple venues, the crates intended for transporting the works are reused for all venues, contributing further to the reduction of environmental impact.

The management of artwork condition-check processes during installation and dismantling phases has also recently been revised to reduce environmental impact. Since 2023, the use of tablets has replaced paper for compiling Condition Reports, that is, the document used to define the state of conservation of an artwork at each movement. Previously, this report was printed in several copies both for archival purposes within the Fondazione and for sending to lenders. The shift to digital support has made it possible to save a significant quantity of paper over the years and to increase efficiency in document completion.

The treatment of waste deriving from installation activities differs from the Fondazione's general waste management. In managing the scraps produced by dismantling, the workers who took part in the installation are directly involved, taking responsibility for collecting materials intended for recovery or disposal.

Sviluppi futuri nella gestione ambientale

La Fondazione Palazzo Strozzi ha definito una serie di impegni per i prossimi anni, con l'intento di essere ancora più impegnata nel campo della sostenibilità ambientale. Tra le priorità c'è la scelta di materiali più sostenibili e il confronto tra fornitori anche sull'aspetto ambientale. Un ulteriore impegno della Fondazione è quello di riuscire a ottenere maggiori dati dai fornitori che smaltiscono i rifiuti circa la loro destinazione.

Tra gli obiettivi prioritari per il periodo 2025-2030 la Fondazione si propone di implementare un sistema strutturato per il calcolo delle emissioni di CO₂ generate da ciascuna mostra, con l'intento di comprendere nel dettaglio l'impatto ambientale e di adottare strategie mirate per ridurlo. Grazie all'adesione alla Gallery Climate Coalition, di cui la Fondazione Palazzo Strozzi è tra i membri fondatori italiani, sarà possibile confrontarsi con altre istituzioni impegnate nella sostenibilità e affinare i propri strumenti di monitoraggio. Questo permetterà di identificare le aree di miglioramento e sviluppare azioni concrete per compensare l'impatto ambientale, implementando soluzioni mirate alla riduzione delle emissioni.

Parallelamente, la Fondazione investe nella formazione del proprio staff, in particolare del team Attività Espositive, affinché la consapevolezza ambientale diventi parte integrante del lavoro. I dipendenti partecipano a congressi in cui vengono affrontate tematiche legate al cambiamento climatico, confrontandosi con esperti e con altre istituzioni culturali internazionali. Questo dialogo ha consentito di individuare soluzioni sempre più efficaci e sostenibili per la realizzazione delle mostre, contribuendo a diffondere una cultura della responsabilità ambientale nel mondo dell'arte e della cultura.

Future developments

The Fondazione Palazzo Strozzi has defined a series of commitments for the coming years, with the intention of being even more engaged in the field of environmental sustainability. Among the priorities are the choice of more sustainable materials and the comparison of suppliers also from the environmental point of view. A further commitment is to obtain more data from suppliers who dispose of waste regarding its destination.

Among the priority goals for the 2025–2030 period, the Fondazione aims to implement a structured system for calculating the CO₂ emissions generated by each exhibition, with the intention of understanding environmental impact in detail and adopting targeted strategies to reduce it. Thanks to membership of the Gallery Climate Coalition, of which the Fondazione Palazzo Strozzi is among the founding Italian members, it will be possible to engage with other institutions committed to sustainability and refine its monitoring tools. This will make it possible to identify areas for improvement and develop concrete actions to offset environmental impact, implementing solutions targeted at reducing emissions.

At the same time, the Fondazione invests in the training of its staff, especially the Exhibitions Activities team, so that environmental awareness becomes an integral part of the work. Employees take part in conferences addressing climate change issues, engaging with experts and with other international cultural institutions. This dialogue has made it possible to identify ever more effective and sustainable solutions for the implementation of exhibitions, contributing to the spread of a culture of environmental responsibility in the world of art and culture.





5.

**Sostenibilità
economica**

**Economic
sustainability**

Andamento economico

La gestione economica della Fondazione Palazzo Strozzi si basa su un approccio dinamico e responsabile, che prevede un costante monitoraggio delle risorse, una pianificazione strategica delle attività e un processo di verifica interna volto a garantire il corretto utilizzo dei fondi.

L'efficacia di questa gestione si fonda su un sistema strutturato di controllo del budget, che coinvolge tutti i soggetti responsabili, e su un dialogo continuo con il Consiglio di Amministrazione, aggiornato regolarmente sull'andamento economico e finanziario.

Per ogni mostra realizzata dalla Fondazione viene redatto un budget specifico da parte del team Attività Espositive e Promozione e Development, in collaborazione con il team Amministrazione. Durante l'anno, il Consiglio di Amministrazione riceve aggiornamenti periodici sull'andamento del budget, con report dettagliati che evidenziano l'evoluzione dei costi e dei ricavi, eventuali scostamenti rispetto alle previsioni e le azioni correttive adottate. Trimestralmente vengono svolte da parte del Collegio dei Revisori le verifiche che accertano la correttezza della gestione economica e finanziaria della Fondazione in particolare sulla tenuta della contabilità e sul controllo di rispondenza delle scritture contabili con i dati rilevati nel bilancio consuntivo.

A ulteriore garanzia della trasparenza e della correttezza delle operazioni finanziarie ed economiche, il bilancio viene sottoposto a revisione da parte di una società esterna prima della presentazione al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

Il coinvolgimento degli stakeholder è un aspetto fondamentale della strategia di sostenibilità economica della Fondazione: incontri periodici con i Sostenitori istituzionali e non istituzionali permettono di definire strategie di finanziamento condivise, sviluppare modelli innovativi di collaborazione e individuare nuove opportunità di crescita, mentre la rendicontazione pubblica delle attività e la condivisione dei risultati economici rafforzano la fiducia e la partecipazione alla vita della Fondazione.

Economic performance

The economic management of the Fondazione Palazzo Strozzi is based on a dynamic and responsible approach, involving constant monitoring of resources, strategic planning of activities, and an internal verification process aimed at ensuring the correct use of funds.

The effectiveness of this management is grounded in a structured budget control system involving all responsible parties, and in continuous dialogue with the Board of Trustees, which is regularly updated on economic and financial performance.

For every exhibition organised by the Fondazione, a specific budget is prepared by the Exhibitions Activities and Promotion and Development team, in collaboration with the Administration team. During the year, the Board of Trustees receives periodic updates on budget performance, with detailed reports highlighting the evolution of expenses and revenues, any deviations from forecasts, and the corrective actions adopted. Every quarter, the Board of Statutory Auditors carries out checks to verify the correctness of the Fondazione's economic and financial management, in particular regarding bookkeeping and the consistency of accounting records with the data reported in the annual financial statements.

As a further guarantee of transparency and correctness in financial and economic operations, the financial statements are audited by an external company before being submitted to the Board of Trustees for approval.

Stakeholder involvement is a fundamental aspect of the Fondazione's economic sustainability strategy: regular meetings with institutional and non-institutional Supporters make it possible to define shared funding strategies, develop innovative models of collaboration, and identify new opportunities for growth, while the public reporting of activities and the sharing of economic results strengthen trust and participation in the Fondazione's life.

La Fondazione Palazzo Strozzi adotta un modello di gestione economica improntato sull'efficacia e sulla visione strategica, principi fondamentali per garantire la sostenibilità a lungo termine delle attività culturali e un impatto positivo sul territorio. Questo approccio consente di valorizzare al meglio le risorse disponibili, mantenendo indipendenza gestionale e coerenza con la missione istituzionale.

Nel periodo di rendicontazione dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, la Fondazione ha confermato la solidità del proprio assetto economico attraverso un'attenta pianificazione delle risorse e un monitoraggio costante dei flussi finanziari, riuscendo a garantire l'equilibrio tra ricavi propri, contributi pubblici e risorse private. Tale equilibrio ha permesso di perseguire gli obiettivi condivisi con i Sostenitori istituzionali e non istituzionali, rispondendo anche alle aspettative degli stakeholder coinvolti.

The Fondazione Palazzo Strozzi adopts a model of economic management based on effectiveness and strategic vision, fundamental principles for ensuring the long-term sustainability of cultural activities and a positive impact on the territory. This approach makes it possible to make the best use of available resources while maintaining management independence and consistency with the institutional mission.

During the reporting period from 1 January to 31 December 2025, the Fondazione confirmed the solidity of its economic structure through careful planning of resources and constant monitoring of financial flows, succeeding in guaranteeing balance between self-generated revenues, public contributions, and private resources. This balance made it possible to pursue the objectives shared with institutional and non-institutional Supporters, while also responding to the expectations of the stakeholders involved.



Ripartizione valore Value distribution	u.m.	2025	2024
Valore economico generato Economic value generated		11.683.198	9.200.188
Valore economico distribuito Economic value distributed		- 10.456.955	- 7.491.852
Costi operativi Operating costs		- 8.705.990	- 5.734.735
Valore distribuito ai dipendenti Value distributed to employees	€	- 1.645.263	- 1.639.333
Valore distribuito ai fornitori di capitale Value distributed to capital providers		- 52.069	- 38.170
Valore distribuito alla P.A. Value distributed to public authorities		- 53.633	- 79.614
Valore distribuito alla comunità Value distributed to the community		-	-
Valore economico trattenuto Economic value retained		- 1.226.243	- 1.708.338

Per quanto concerne il valore economico generato, l'esercizio 2025 ha registrato un volume di proventi pari a circa € 11.684.000, di cui il 38% (€ 4.403.000) derivante da ricavi propri, il 47% (€ 5.538.000) da risorse private e il 15% (€ 1.743.000) da risorse pubbliche.

Il valore economico distribuito è di circa € 10.457.000, costituito dall'83% di costi operativi (€ 8.706.000), dall'16% da salari e benefit del personale dipendente (€ 1.645.000), l'1% di pagamenti a fornitori di capitale e pagamenti delle imposte (€ 106.000).

Il valore economico trattenuto contiene utile d'esercizio, accantonamenti e gli ammortamenti.

A garanzia della stabilità finanziaria, la Fondazione Palazzo Strozzi si impegna a pianificare l'utilizzo delle risorse con una visione strategica, evitando approcci basati esclusivamente su risultati immediati e lavorando per consolidare un modello di sviluppo che assicuri la continuità delle attività anche negli anni futuri. A tal riguardo, l'organo amministrativo, applicando le disposizioni del paragrafo 18 dell'OIC 35, ha previsto l'utilizzo di contributi ricevuti nell'esercizio a copertura di progetti specifici da realizzarsi nei futuri esercizi.

As regards economic value generated, the 2025 financial year recorded income of approximately € 11,684,000, of which 38% (€ 4,403,000) derived from self-generated revenues, 47% (€ 5,538,000) from private resources, and 15% (€ 1,743,000) from public resources.

Economic value distributed amounted to approximately € 10,457,000, consisting of 83% operating costs (€ 8,706,000), 16% salaries and employee benefits (€ 1,645,000), and 1% payments to providers of capital and tax payments (€ 106,000).

Economic value retained includes profit for the year, provisions, and depreciation.

To guarantee financial stability, the Fondazione Palazzo Strozzi is committed to planning the use of resources with a strategic vision, avoiding approaches based exclusively on immediate results and working to consolidate a development model that ensures continuity of activities in future years as well. In this regard, the administrative body, applying the provisions of paragraph 18 of OIC 35, provided for the use of contributions received during the year to cover specific projects to be carried out in future financial years.

5.2

Analisi dei proventi

La diversificazione delle entrate, tra proventi di origine pubblica, privata e ricavi generati direttamente dalle attività è una delle chiavi di questo approccio, che consente alla Fondazione di affrontare con maggiore solidità eventuali cambiamenti del contesto economico.

Rispetto alla media degli ultimi anni, l'andamento dei ricavi attesta un'importante crescita per le risorse proprie e per quelle private, mentre rimangono costanti le risorse pubbliche rispetto allo scorso anno.

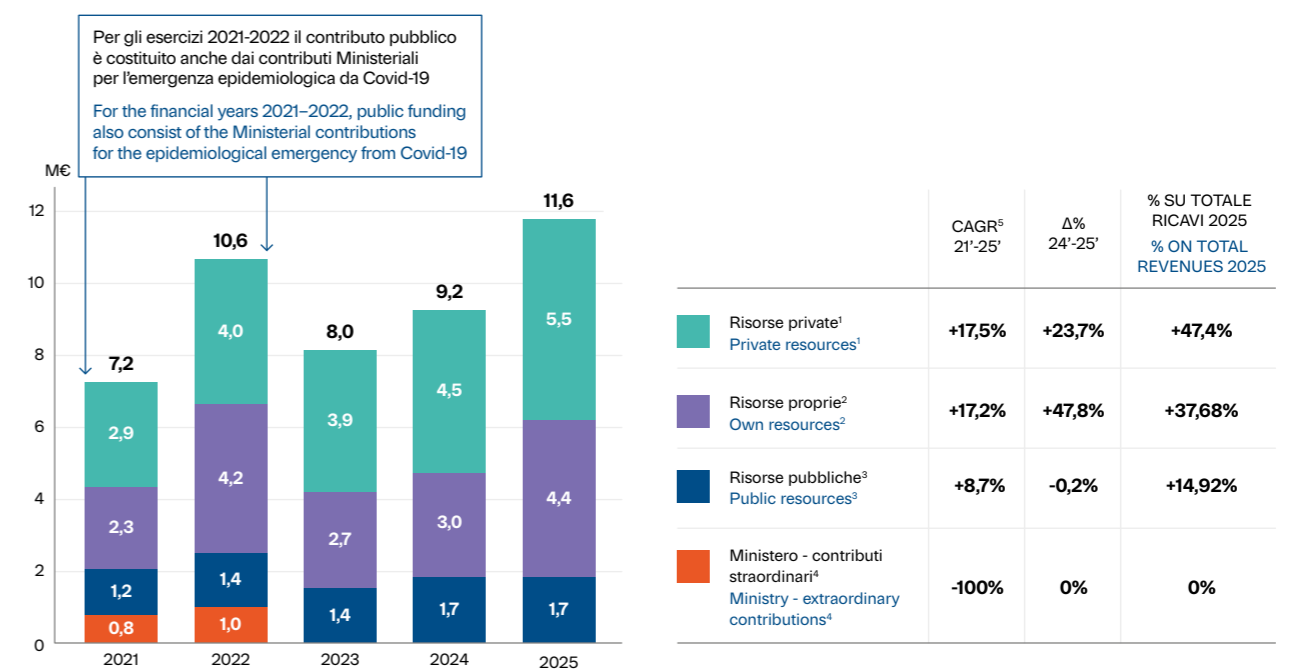
Revenue analysis

The diversification of income, between revenues of public and private origin and revenues generated directly by activities, is one of the keys to this approach, enabling the Fondazione to face possible changes in the economic context with greater solidity.

Compared to the average of recent years, the trend in revenues shows significant growth in self-generated and private resources, while public resources remained constant compared with the previous year.

L'origine dei proventi 2025 è composta da: 47% risorse private, 38% risorse proprie e 15% risorse pubbliche

The origin of 2025 revenues is composed of: 47% private resources, 38% own resources, and 15% public resources



1. Include i contributi dei Sostenitori non istituzionali (Fondazione CR Firenze, Intesa Sanpaolo S.p.A., Fondazione Hillary Merkus Recordati e Comitato dei Partner di Palazzo Strozzi) e sponsor vari. 2. Include ricavi da biglietteria, audioguide e bookshop, proventi per organizzazione e ideazione mostre, proventi per realizzazione eventi, altri proventi. 3. Include Comune di Firenze, CCIAA di Firenze, Regione Toscana, Città Metropolitana Firenze e altri contributi. 4. Contributo straordinario Fondo MIBACT ai sensi dell'art.183, comma 2, DL 34/2020. Nel 2023 sono cessate le erogazione straordinarie. 5. CAGR (Compound annual growth rate/Tasso di crescita annuale composto).
Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.

1. Includes contributions from non-institutional Supporters (Fondazione CR Firenze, Intesa Sanpaolo S.p.A., Fondazione Hillary Merkus Recordati, and the Palazzo Strozzi Partners Committee) and various sponsors. 2. Includes revenues from ticket sales, audioguides and bookshop, revenues from exhibition organisation and conception, revenues from event production, and other revenues. 3. Includes contributions from the Municipality of Florence, the Florence Chamber of Commerce, the Tuscany Region, the Metropolitan City of Florence, and other contributions. 4. Extraordinary contribution from the MIBACT Fund pursuant to Article 183, paragraph 2, of Decree Law 34/2020. Extraordinary disbursements ended in 2023. 5. CAGR (Compound Annual Growth Rate).
Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

Analizzando l'origine dei proventi propri (€ 4.403.000), emerge che il 72% del totale delle risorse, pari a € 3.163.000, è generato dalla vendita dei biglietti di ingresso alle esposizioni organizzate: di questi € 168.000 sono ricavi da biglietteria relativi all'ultimo mese di apertura della mostra *Helen Frankenthaler. Dipingere senza regole* (27 settembre 2024 - 26 gennaio 2025), € 708.000 sono relativi alla mostra *Tracey Emin. Sex and Solitude* (16 marzo - 20 luglio 2025), € 46.000 *Time for Women! Empowering Visions in 20 Years of the Max Mara Art Prize for Women* (17 aprile - 31 agosto 2025) e € 2.241.000 sono ricavi da vendita di biglietti relativi alla mostra di pertinenza 2025 *Beato Angelico* (26 settembre 2025 - 25 gennaio 2026).

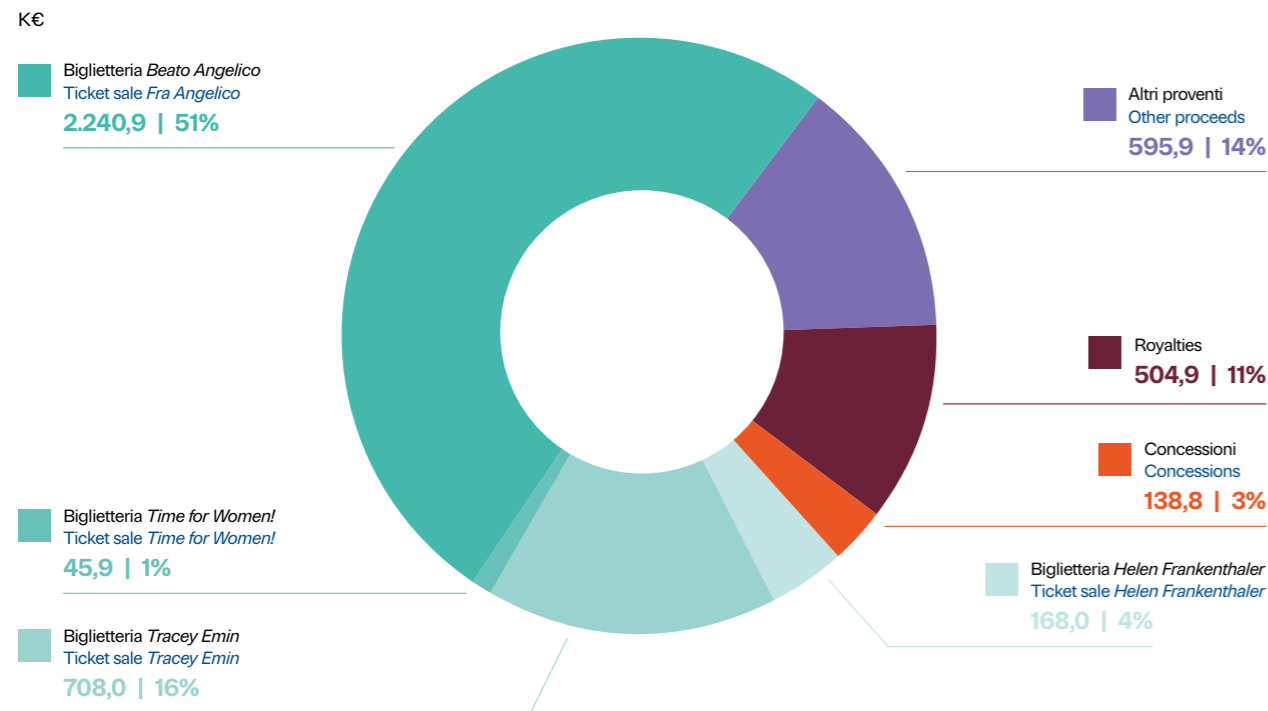
A essi si aggiungono i ricavi provenienti dal noleggio di audioguide e radio sistemi per gruppi e royalties su vendita di libri e merchandising, che rappresentano l'11% del totale, pari a € 505.000, i ricavi da attività accessorie e straordinarie pari a € 596.000, il 14% del totale e € 139.000 da concessioni, il 3% del totale dei proventi propri.

Analysing the origin of self-generated revenues (€ 4,403,000), it emerges that 72% of total resources, equal to € 3,163,000, was generated by ticket sales for the exhibitions organised. Of this amount, € 168,000 were ticket revenues relating to the final month of the exhibition *Helen Frankenthaler. Painting Without Rules* (27 September 2024–26 January 2025), € 708,000 related to the exhibition *Tracey Emin. Sex and Solitude* (16 March–20 July 2025), € 46,000 to *Time for Women! Empowering Visions in 20 Years of the Max Mara Art Prize for Women* (17 April–31 August 2025), and € 2,241,000 were ticket revenues relating to the 2025 portion of the exhibition *Fra Angelico* (26 September 2025–25 January 2026).

To these are added revenues from the rental of audio guides and radio systems for groups and royalties on book and merchandising sales, representing 11% of the total, equal to € 505,000, revenues from ancillary and extraordinary activities equal to € 596,000, 14% of the total, and € 139,000 from concessions, 3% of total self-generated revenues.

Le risorse proprie (38% del totale dei proventi) sono pari a € 4.400.000, di queste il 72% proviene da ricavi di biglietteria

Own resources (38% of total revenues) amount to € 4,400,000, 72% of which derives from ticket revenues



Note: considerati i ricavi di biglietteria per mostra Helen Frankenthaler dal 1 gennaio al 25 gennaio 2025.
 1. Include concessioni per caffetteria e bookshop in cortile. 2. Include royalty da vendita di libri e merchandising e ricavi da noleggio audioguide e sistemi radio per gruppi. 3. Include proventi da attività accessorie, proventi finanziari, proventi straordinari e altri proventi.
 Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.
 Note: taking into account ticket revenues for the exhibition Helen Frankenthaler from 1 January to 25 January 2025. 1. Includes concessions for the courtyard café and bookshop. 2. Includes royalties from the sale of books and merchandising, as well as revenues from audioguide and radio system rentals for groups. 3. Includes revenues from ancillary activities, financial income, extraordinary income, and other revenues.
 Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

I proventi di origine pubblica (€ 1.743.000) sono costituiti per il 98% (€ 1.700.000) dal contributo versato dai Sostenitori istituzionali: tale importo comprende i contributi del Comune di Firenze, della Regione Toscana e della Città Metropolitana di Firenze per € 500.000 ciascuno e € 200.000 della Camera di Commercio di Firenze.

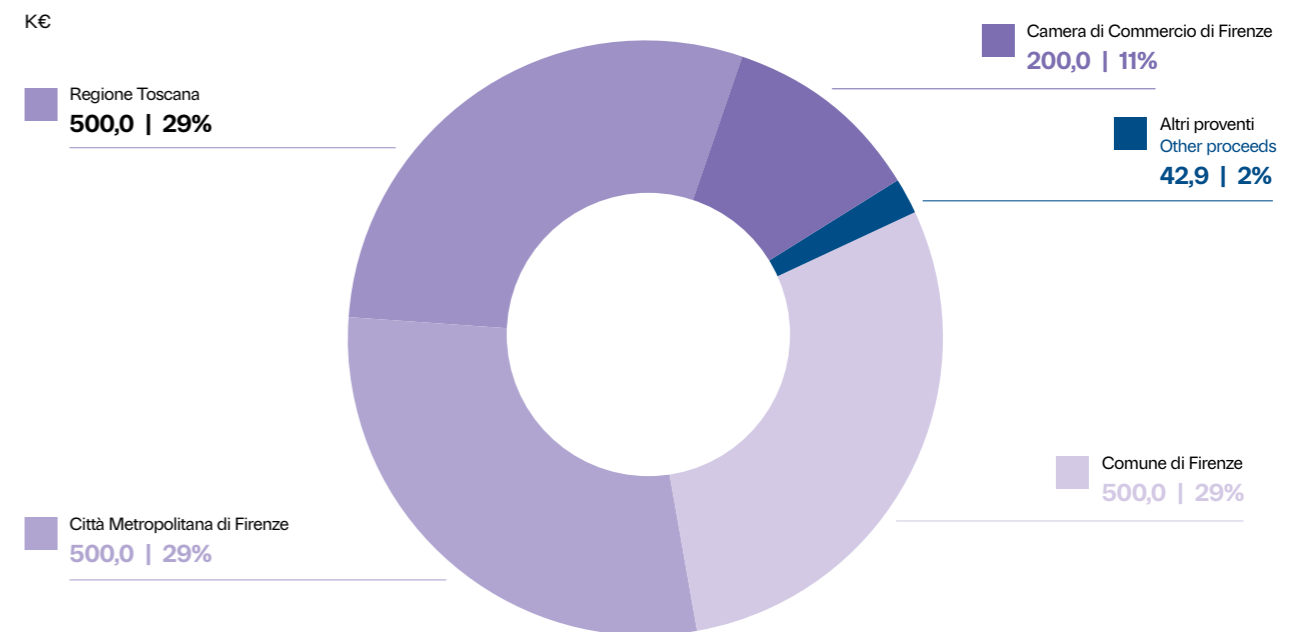
Ulteriori risorse pubbliche sono rappresentate dalle erogazioni del 5x1000 e dal contributo del Ministero della Cultura (MiC) per le biblioteche pari a € 43.000 (2% del totale contributi pubblici).

Public-source revenues (€ 1,743,000) consist for 98% (€ 1,700,000) of the contribution paid by institutional Supporters; this amount includes contributions of € 500,000 each from the Comune di Firenze, Regione Toscana, and Città Metropolitana di Firenze, and € 200,000 from the Camera di Commercio di Firenze.

Additional public resources are represented by allocations from the 5x1000 tax scheme and by the contribution from the Ministry of Culture (MiC) for libraries equal to € 43,000 (2% of total public contributions).

Le risorse pubbliche (15% del totale dei proventi) sono pari a € 1.740.000, il 98% delle quali deriva dal contributo dei Sostenitori istituzionali

Public resources (15% of total revenues) amount to € 1,740,000, 98% of which derives from contributions from institutional Supporters



1. Include contributo MiC biblioteche art.1 Legge 534/1996 e le erogazioni 5x1000.
 Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.
 1. Includes the MiC contribution for libraries pursuant to Article 1 of Law 534/1996 and 5x1000 donations.
 Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

Per quanto riguarda l'origine dei proventi privati (€ 5.538.000), si può osservare che il 56% proviene dai contributi dei Sostenitori non istituzionali: di questi € 1.100.000 sono rappresentati dal contributo della Fondazione CR Firenze, € 928.000 dal contributo del Comitato dei Partner di Palazzo Strozzi, € 600.000 dal contributo della Fondazione Hillary Merkus Recordati e € 464.000 dal contributo di Intesa Sanpaolo per un totale di € 3.092.000.

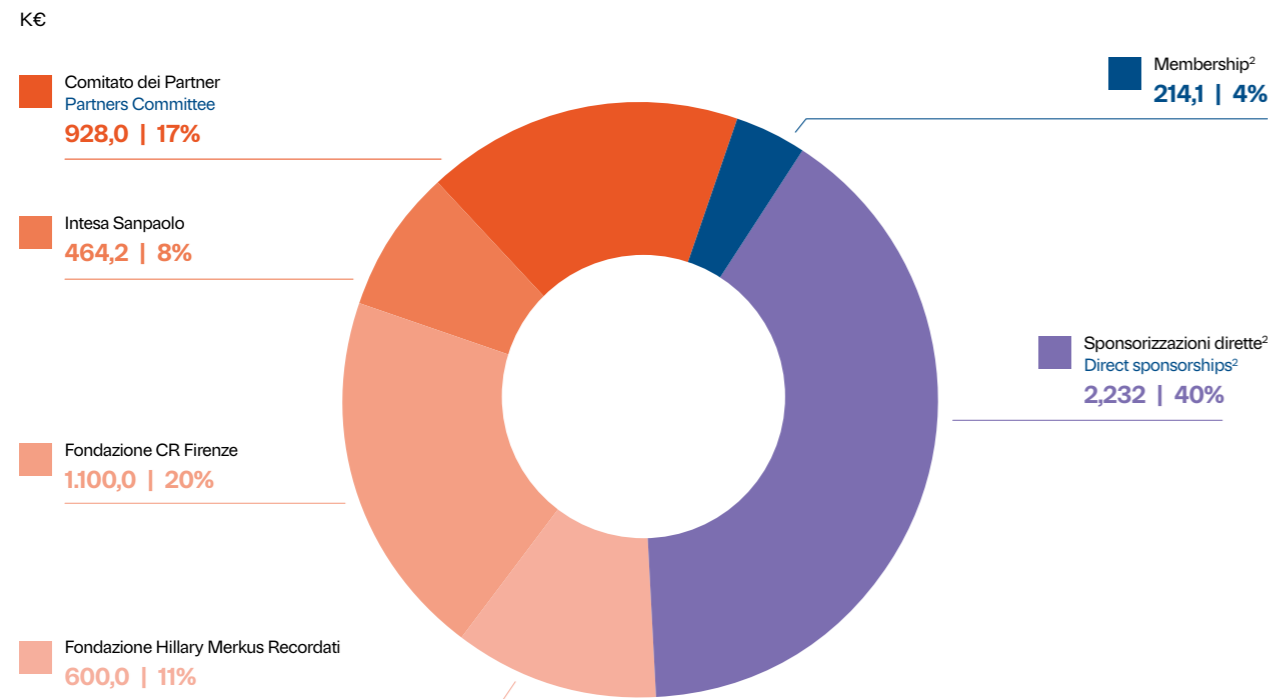
As regards the origin of private revenues (€ 5,538,000), it can be observed that 56% comes from contributions by non-institutional Supporters; of this amount, € 1,100,000 is represented by the contribution of the Fondazione CR Firenze, € 928,000 by the contribution of the Palazzo Strozzi Partners Committee, € 600,000 by the contribution of the Fondazione Hillary Merkus Recordati, and € 464,000 by the contribution of Intesa Sanpaolo, for a total of € 3,092,000.

Le sponsorizzazioni dirette delle attività, risorsa fondamentale per la realizzazione di mostre e progetti, rappresentano il 40% delle risorse private, pari a € 2.232.000, un contributo record, mai registrato con oltre 25 sostenitori privati. Le erogazioni liberali e altri proventi, per un totale di circa € 214.000, costituiscono il restante 4%. È importante sottolineare che le erogazioni liberali provengono principalmente dal contributo degli Amici e Patron di Palazzo Strozzi, che hanno registrato un aumento del 10% rispetto al 2024.

Direct sponsorships of activities, a fundamental resource for the implementation of exhibitions and projects, represent 40% of private resources, equal to € 2,232,000, a record contribution, never registered, with over 25 private supporters. Donations and other revenues, amounting in total to about € 214,000, constitute the remaining 4%. It is important to underline that donations mainly derive from the contribution of the Amici and Patrons of Palazzo Strozzi, which recorded an increase of 10% compared with 2024.

Le risorse private (47% del totale dei proventi) sono pari a € 5.500.000, il 56% delle quali deriva dal contributo dei Sostenitori non istituzionali

Private resources (47% of total revenues) amount to € 5,500,000, 56% of which derives from contributions from non-institutional Supporters



1. Include sponsorizzazioni e contributi da privati: AON, Benappi Fire Art, Famiglia Antinori, Fabrizio Moretti, Fondazione Helen Frankenthaler, Friends of Friar, Galleria Massimo De Carlo, Gucci, Gruppo Beyfin, IED, Istituto Marangoni Firenze, Jay Pritzker Fund, Maria Manetti Shrem, Max Mara, Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella, Unicoop contratti barter di competenza 2025.

2. Include il contributo di Amici di Palazzo Strozzi e Patron.

Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.

1. Includes sponsorships and contributions from private entities: AON, Benappi Fine Art, Antinori Family, Fabrizio Moretti, Helen Frankenthaler Foundation, Friends of Friar, Galleria Massimo De Carlo, Gucci, Gruppo Beyfin, IED, Istituto Marangoni Firenze, Jay Pritzker Fund, Maria Manetti Shrem, Max Mara, Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella, Unicoop, and barter agreements pertaining to 2025.

2. Includes contributions from Amici di Palazzo Strozzi and Patrons.

Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

Tra i Sostenitori non istituzionali, il Comitato dei Partner di Palazzo Strozzi unisce aziende di eccellenza nazionale e internazionale e soggetti privati che sostengono la Fondazione Palazzo Strozzi attraverso un'erogazione liberale annuale. Nel 2025 il Comitato ha potuto contare sulla partecipazione di 38 soggetti tra individui e aziende che esprimono un membro nel Consiglio di Amministrazione attraverso il Circle, organo che rappresenta i più importanti membri del Comitato stesso: Christian Levett, Salvatore Ferragamo, Rocco Forte Hotels, Deloitte, Findomestic - Gruppo BNP Paribas, Amanda Platek, Toscana Aeroporti, Gruppo Beyfin, Gucci, Maria Manetti Shrem e Palazzo Strozzi Foundation USA.

Among the non-institutional Supporters, the Palazzo Strozzi Partners Committee brings together nationally and internationally excellent companies and private subjects that support the Fondazione Palazzo Strozzi through an annual liberal contribution. In 2025, the Committee counted on the participation of 38 subjects between individuals and companies that appoint a member to the Board of Trustees through the Circle, the body representing the most important members of the Committee itself: Christian Levett, Salvatore Ferragamo, Rocco Forte Hotels, Deloitte, Findomestic - Gruppo BNP Paribas, Amanda Platek, Toscana Aeroporti, Gruppo Beyfin, Gucci, Maria Manetti Shrem, and Palazzo Strozzi Foundation USA.

Nel corso dell'anno, il Comitato Partner di Palazzo Strozzi ha contribuito alle attività della Fondazione Palazzo Strozzi con un contributo pari a € 928.000, confermando gli stessi sostenitori del 2024. Tale contributo evidenzia, da un lato, la capacità di Palazzo Strozzi di attrarre finanziatori privati grazie allo sviluppo di progetti di alta qualità che coinvolgono i più importanti artisti, musei e istituzioni del mondo, dall'altra, la volontà dei soggetti privati di sostenere Palazzo Strozzi nella sua missione di apertura culturale associando il proprio nome o la propria azienda attraverso la creazione di specifiche collaborazioni e partecipando in prima persona alle attività organizzate.

During the year, the Palazzo Strozzi Partners Committee contributed € 928,000 to the activities of the Fondazione Palazzo Strozzi, confirming the same supporters as in 2024. This contribution highlights, on the one hand, Palazzo Strozzi's ability to attract private funders thanks to the development of high-quality projects involving the world's most important artists, museums, and institutions, and on the other, the willingness of private subjects to support Palazzo Strozzi in its mission of cultural openness by associating their name or company with it through the creation of specific collaborations and by taking part directly in the organised activities.

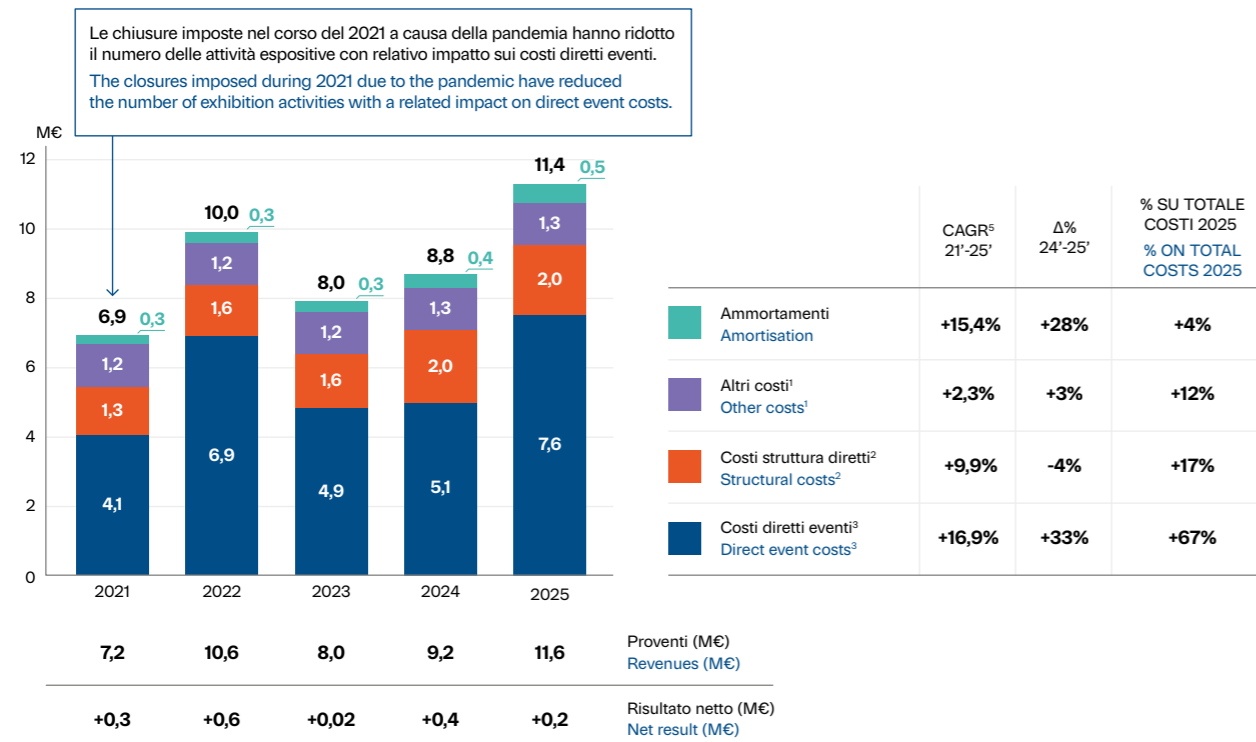


Analisi degli oneri

Rispetto all'anno precedente, si registra un aumento dei costi relativi all'attività (€ 11.438.000), ma in linea con la media degli ultimi 5 anni. Tali costi fanno riferimento a due grandi mostre al Piano Nobile, una mostra in Strozzi, due nuovi progetti all'interno del Project Space e un'installazione in Cortile, oltre a notevoli costi che la Fondazione si è impegnata a sostenere per mostre future.

Costi in aumento rispetto agli anni precedenti, ma in linea in proporzione al numero degli eventi espositivi

Costs increased compared to previous years, but remained proportionate to the number of exhibition events



1. Include lo stipendio del direttore, i costi dei servizi generali, attività ordinaria di promozione, oneri finanziari e straordinari. 2. Include gli stipendi del personale e collaboratori della Fondazione, le materie prime dirette, i costi dei servizi. 3. Include i costi legati all'attività espositiva, le attività educative e gli eventi.

4. CAGR (Compound annual growth rate/Tasso di crescita annuale composto).

Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.

1. Includes the Director's salary, general service costs, ordinary promotional activities, financial charges, and extraordinary expenses. 2. Includes salaries of the Fondazione's employees and collaborators, direct raw materials, and service costs. 3. Includes costs related to exhibition activities, educational activities, and events. 4. CAGR (Compound Annual Growth Rate).

Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

Cost analysis

Compared with the previous year, there was an increase in activity-related costs (€ 11,438,000), though in line with the average of the last five years. These costs refer to two major exhibitions on the Piano Nobile, one exhibition in the Strozzi, two new projects within the Project Space, and one installation in the Courtyard, in addition to significant costs that the Fondazione committed itself to sustaining for future exhibitions.

Per l'esercizio 2025, possiamo suddividere le principali voci di costo in:

- costi diretti degli eventi, pari a € 7.638.000, circa il 67% del totale. Tali costi si riferiscono a:
 - costi di realizzazione delle mostre per circa € 6.420.000; € 398.000 si riferiscono alla mostra *Helen Frankenthaler. Dipingere senza regole* di pertinenza 2025; € 2.280.000 si riferiscono alla mostra *Tracey Emin. Sex and Solitude*; € 433.000 sono i costi della mostra *Time for Women*; € 3.132.000 sono costi di produzione di pertinenza 2025 relativi all'esposizione *Beato Angelico*; € 177.000 sono costi relativi all'installazione in cortile *THE MESSAGE* di KAWS;
 - costi relativi alle attività didattiche, eventi, mostre future, progetti speciali, incluse le due mostre all'interno del Project Space, pari a € 1.218.000;
- costi di struttura diretti (che includono, fra gli altri, gli stipendi del personale dipendente della Fondazione) pari a € 1.967.000;
- altri costi di struttura (che includono fra gli altri i costi dei servizi generali e le attività di promozione) pari a € 1.342.000;
- ammortamenti pari a circa € 490.000.

Impegno costante della Fondazione Palazzo Strozzi a partire dal 2016 è il contenimento dei costi. In particolare con riferimento alla Delibera n. 19 adottata dal Consiglio Comunale di Firenze in data 4 aprile 2016, integrata con Delibera n. 32 in data 29 maggio 2017, atteso che taluni dei costi di cui si chiede un contenimento rispetto alle spese sostenute nel 2015 risultano (sia per la tipologia dell'attività svolta dalla Fondazione sia per i criteri di contenimento che da sempre ispirano l'attività della Fondazione) impossibili da ridurre senza compromettere la concreta possibilità di realizzare mostre e, conseguentemente, conseguire gli scopi statutari della Fondazione, si evidenzia che la Fondazione Palazzo Strozzi, anche per l'esercizio 2025, è riuscita a rispettare i parametri numerici di contenimento indicati nella delibera. Tale contenimento è stato ottenuto attraverso il reperimento di contributi provenienti da privati, finalizzati miratamente al sostenimento dei costi delle attività oggetto di forzosa riduzione, registrando una contrazione delle spese prossima al 60%, con costi rimasti a carico della Fondazione pari a poco più di € 29.000.

For the 2025 financial year, the main cost items can be divided as follows:

- Direct event costs, equal to € 7,638,000, about 67% of the total. These costs relate to:
 - exhibition production costs of about € 6,420,000, of which € 398,000 relate to the 2025 portion of *Helen Frankenthaler. Painting Without Rules*; € 2,280,000 to *Tracey Emin. Sex and Solitude*; € 433,000 to the exhibition *Time for Women*; € 3,132,000 to 2025 production costs for *Fra Angelico*; € 177,000 to the installation *THE MESSAGE* by KAWS;
 - costs relating to educational activities, events, future exhibitions, and special projects, including the two exhibitions in the Project Space, equal to € 1,218,000;
- direct structural costs, including among others the salaries of the Fondazione's employees, equal to € 1,967,000;
- other structural costs, including among others the costs of general services and promotional activities, equal to € 1,342,000;
- depreciation amounting to about € 490,000.

A constant commitment of the Fondazione Palazzo Strozzi since 2016 has been cost containment. In particular, with reference to Resolution No. 19 adopted by the Florence City Council on 4 April 2016, supplemented by Resolution No. 32 of 29 May 2017, given that some of the costs for which containment is required compared with expenditure incurred in 2015 prove impossible to reduce—both because of the type of activity carried out by the Fondazione and because of the containment criteria that have always inspired the Fondazione's activity—without compromising the concrete possibility of organising exhibitions and consequently achieving the Fondazione's statutory aims, it should be noted that the Fondazione Palazzo Strozzi, also for the 2025 financial year, succeeded in complying with the numerical containment parameters indicated in the resolution. This containment was achieved through the raising of contributions from private sources, specifically aimed at supporting the costs of activities subject to mandatory reduction, recording a contraction in expenditure of close to 60%, with costs remaining to be borne by the Fondazione of just over € 29,000.

Impatto economico

La Fondazione Palazzo Strozzi ha il ruolo non solo di svolgere attività di sostegno e valorizzazione dei beni di interesse artistico e culturale, ma anche quello di contribuire allo sviluppo economico della comunità locale e di un turismo culturale sostenibile, tenendo conto delle ricadute in termini economici sul territorio. Per questo, fin dalla sua costituzione, la Fondazione stima l'impatto economico della sua attività sul territorio ricorrendo a una metodologia consolidata e riconosciuta a livello internazionale sviluppata da Boston Consulting Group, e successivamente aggiornata e integrata da KPMG Advisory nel 2024.

La valutazione dell'impatto economico soddisfa inoltre la necessità di fornire un rendiconto delle performance, evidenziando la ricaduta positiva sul territorio dell'impiego delle risorse finanziarie provenienti sia dal settore pubblico che privato.

Il 2025, grazie alle mostre organizzate al Piano Nobile e soprattutto lo straordinario progetto espositivo *Beato Angelico*, ha confermato il ruolo di Palazzo Strozzi quale punto di riferimento per lo sviluppo culturale e sociale della cittadinanza garantendo un equilibrio tra turismo e cultura del territorio. Sulla base delle elaborazioni effettuate nel periodo di rendicontazione relativo al ciclo delle mostre organizzate nel 2025 (febbraio 2025 - gennaio 2026), le spese sostenute dalla Fondazione unitamente a quelle sostenute dai visitatori esclusivisti delle esposizioni, hanno generato un impatto sul territorio in termini di spesa diretta e indiretta pari a circa € 163.900.000.

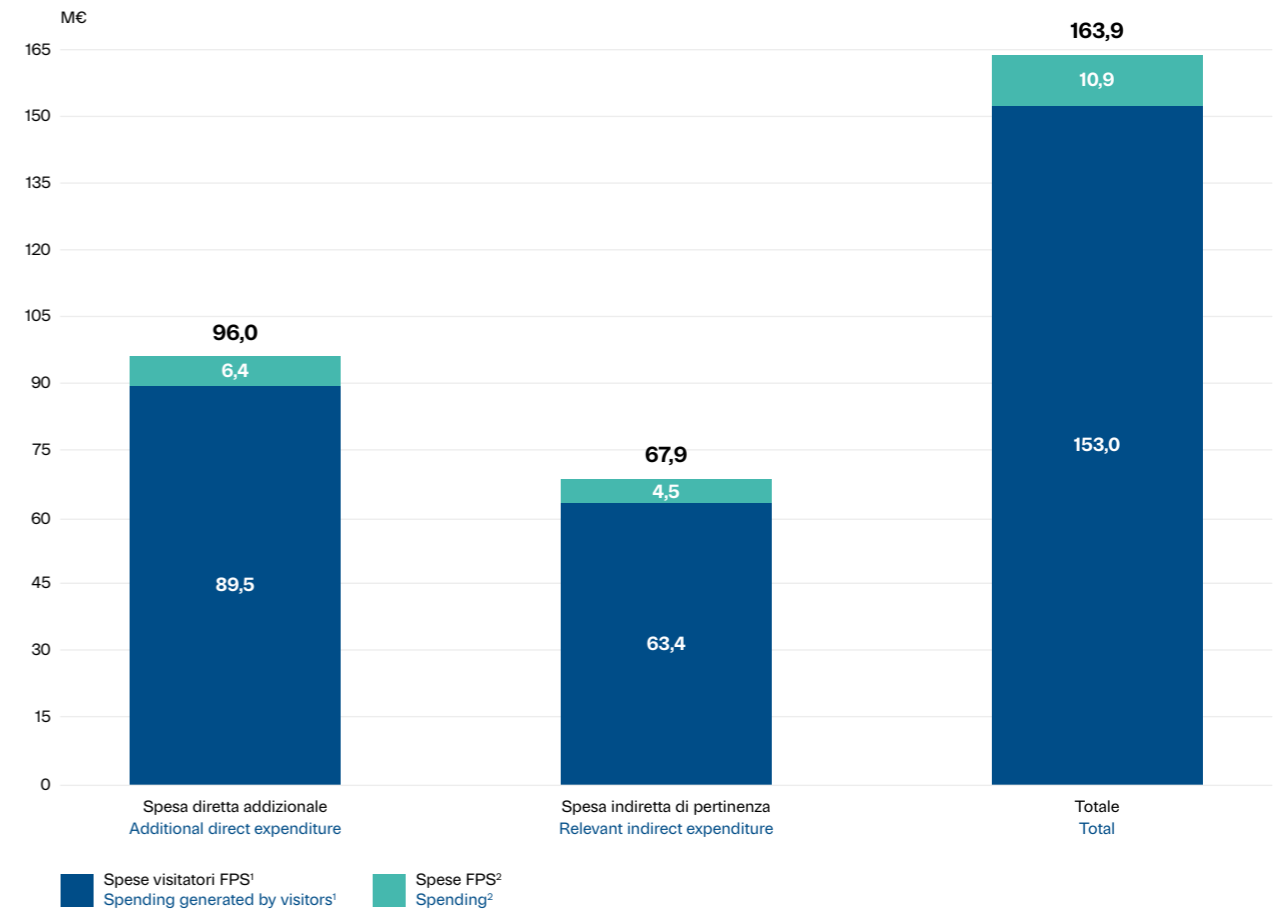
Economic impact

The Fondazione Palazzo Strozzi not only plays the role of supporting and enhancing assets of artistic and cultural interest, but also contributes to the economic development of the local community and to sustainable cultural tourism, considering the economic effects on the territory. For this reason, since its establishment, the Fondazione has estimated the economic impact of its activity on the territory using a consolidated and internationally recognised methodology developed by Boston Consulting Group and subsequently updated and integrated by KPMG Advisory in 2024.

The assessment of economic impact also meets the need to provide an account of performance, highlighting the positive effect on the territory of the use of financial resources coming from both the public and private sectors.

In 2025, thanks to the exhibitions organised on the Piano Nobile and above all the extraordinary exhibition project *Fra Angelico*, Palazzo Strozzi confirmed its role as a point of reference for the cultural and social development of the community, ensuring a balance between tourism and the culture of the territory. Based on the analyses carried out for the reporting period relating to the cycle of exhibitions organised in 2025 (February 2025–January 2026), the expenditure incurred by the Fondazione together with that incurred by exclusive visitors to the exhibitions generated an impact on the territory, in terms of direct and indirect expenditure, of approximately € 163,900,000.

L'impatto sul territorio toscano nel 2025 è stato di circa € 163.900.000
The impact on the Tuscan territory in 2025 was approximately € 163,900,000



1. Spesa generata dai visitatori di Palazzo Strozzi sul territorio toscano e successive transazioni da essa generate
2. Spese sostenute da Palazzo Strozzi nel territorio toscano e successive transazioni da esse generate.
Fonte: questionari e rilevazione di accessi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.

1. Expenditure generated by Palazzo Strozzi visitors within the Tuscan territory and the subsequent transactions generated by it.
2. Expenditure incurred by Palazzo Strozzi within the Tuscan territory and the subsequent transactions generated by it.
Source: questionnaires and visitor access monitoring by Fondazione Palazzo Strozzi.

La stima delle spese sostenute dai visitatori viene calcolata all'interno dei sondaggi post visita somministrati ai visitatori delle mostre organizzate, mentre la quota parte delle spese sostenute dalla Fondazione Palazzo Strozzi in Toscana viene desunta dal libro giornale estratto dal gestionale, considerando la localizzazione della sede legale del singolo fornitore (tramite codice postale).

Il questionario permette di stimare la percentuale di visitatori esclusivisti non locali, ovvero che si sono recati a Firenze appositamente per visitare le mostre in programma a Palazzo Strozzi, e le principali spese sostenute durante la loro visita. I visitatori non locali possono essere turisti che pernottano più di un giorno a Firenze o escursionisti che si recano in città in giornata. Vengono esclusi dal calcolo dell'impatto economico i residenti e chi ha visitato la mostra perché a Firenze per altri motivi.

The estimate of expenditure incurred by visitors is calculated through post-visit surveys administered to visitors to the organised exhibitions, while the share of expenditure incurred by the Fondazione Palazzo Strozzi in Tuscany is derived from the general ledger extracted from the management system, considering the location of each supplier's registered office (through postcode).

The questionnaire makes it possible to estimate the percentage of non-local exclusive visitors, namely those who came to Florence specifically to visit the exhibitions on view at Palazzo Strozzi, and the main expenses incurred during their visit. Non-local visitors may be tourists staying in Florence for more than one day or day-trippers coming to the city for the day. Residents and those who visited the exhibition because they were already in Florence for other reasons are excluded from the calculation of economic impact.

Per la stima dell'impatto economico sono considerate due tipologie di spesa:

- la spesa diretta addizionale è data dalla spesa nel territorio in beni e servizi sostenuta dai visitatori di Palazzo Strozzi e dalla Fondazione.

Nel questionario somministrato al pubblico delle mostre è richiesta un'indicazione sulla permanenza a Firenze e le spese sostenute per ristorante, alloggio, shopping, offerta culturale e altro.

Per la spesa diretta della Fondazione, viene determinata per ogni voce di costo la parte che rimane sul territorio regionale (a titolo esemplificativo, i salari dei dipendenti della Fondazione e il pagamento di fornitori con sede legale nella regione Toscana);

- la spesa indiretta di competenza è data dalle transazioni economiche generate come conseguenza della spesa diretta della Fondazione Palazzo Strozzi e dei visitatori.

Ogni acquisto di beni o servizi, infatti, genera dei costi, che sono ricavi per la controparte, che a loro volta genereranno altri costi risalendo nella catena produttiva. Per valutare la spesa indiretta si ricorre a dei moltiplicatori che, applicati alla spesa diretta, permettono una quantificazione dei benefici economici per l'indotto.

La spesa indiretta considerata si riferisce esclusivamente all'acquisto di prodotti realizzati all'interno dell'economia locale. La stima è prudente in quanto tiene conto delle sole spese effettuate dalla Fondazione e dai visitatori esclusivi delle sue mostre e non dell'impatto economico connesso al vasto programma didattico e culturale della Fondazione, né di quello concernente gli esercizi commerciali che si affacciano sul cortile.

La spesa diretta addizionale nel 2025 è stata di circa € 96.000.000, di cui:

- € 89.500.000 sono stati generati dai visitatori esclusivi di Palazzo Strozzi;
- € 6.500.000 rappresentano la spesa effettuata dalla Fondazione Palazzo Strozzi che ha avuto un impatto diretto sull'economia locale.

La spesa indiretta di pertinenza nel 2025 è stata di circa € 67.900.000, di cui:

- € 63.400.000 generati da visitatori;
- € 4.500.000 generati dalla Fondazione.

To the estimate of economic impact, two types of expenditure are considered:

- Additional direct expenditure is the expenditure on goods and services in the territory incurred by visitors to Palazzo Strozzi and by the Fondazione.

In the questionnaire administered to exhibition audiences, respondents are asked to indicate their stay in Florence and the expenditure incurred for restaurants, accommodation, shopping, cultural offerings, and other items.

For the Fondazione's direct expenditure, the portion of each cost item that remains within the regional territory is determined, such as, by way of example, salaries of the Fondazione employees and payments to suppliers whose registered office is in the Tuscany region;

- relevant indirect expenditure is the economic transactions generated as a consequence of the direct expenditure of the Fondazione Palazzo Strozzi and its visitors.

Every purchase of goods or services generates costs, which are revenues for the counterparty and in turn generate further costs higher up the production chain. To assess indirect expenditure, multipliers are used which, when applied to direct expenditure, allow a quantification of the economic benefits for the wider economic system.

The indirect expenditure considered refers exclusively to the purchase of products made within the local economy. The estimate is prudent because it takes into account only the expenditure incurred by the Fondazione and by exclusive visitors to its exhibitions, and not the economic impact connected with the Fondazione's extensive educational and cultural programme, nor that concerning the commercial businesses overlooking the Courtyard.

Additional direct expenditure in 2025 amounted to approximately € 96,000,000, of which:

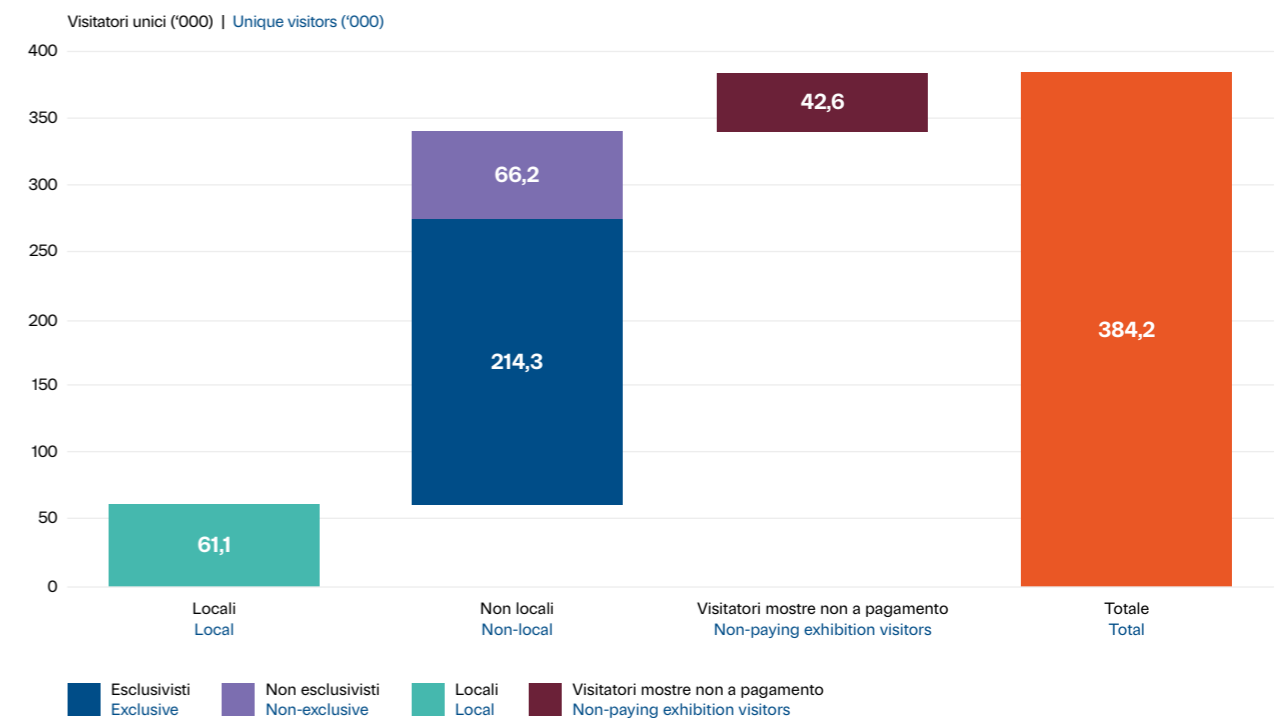
- € 89,500,000 were generated by exclusive visitors to Palazzo Strozzi;
- € 6,500,000 represent the expenditure made by the Fondazione Palazzo Strozzi that had a direct impact on the local economy.

Relevant indirect expenditure in 2025 amounted to approximately € 67,900,000, of which:

- € 63,400,000 were generated by visitors;
- € 4,500,000 were generated by the Fondazione.

Il numero di visitatori non locali recatisi a Firenze appositamente per visitare Palazzo Strozzi stimati sulla base delle risposte al sondaggio è di oltre 214.000

The number of non-local visitors who travelled to Florence specifically to visit Palazzo Strozzi, estimated on the basis of survey responses, exceeds 214,000



Fonte: questionari e rilevazione di accessi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.
Source: questionnaires and visitor access monitoring by Fondazione Palazzo Strozzi.

Il totale dei visitatori di Palazzo Strozzi nel 2025 è pari a circa 384.200: di questi, 342.000 circa hanno visitato una mostra a pagamento (*Tracey Emin. Sex and Solitude, Time for Women!* e *Beato Angelico*), mentre i visitatori non paganti sono stati 42.600 (per le mostre gratuite *Giulia Cenci: the hollow men* e *Andro Eradze. Bones of Tomorrow*). Per garantire una stima il più possibile corretta, ai fini del calcolo dell'impatto economico sono stati considerati esclusivamente i visitatori delle mostre a pagamento.

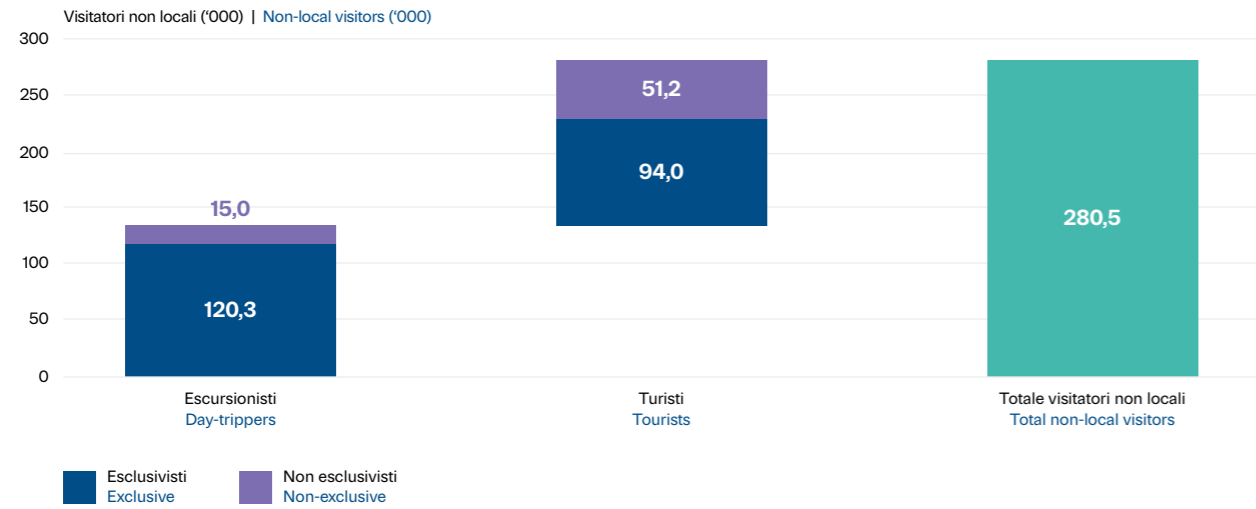
I visitatori non locali stimati sono circa 280.500, suddivisi tra turisti che hanno soggiornato almeno una notte a Firenze ed escursionisti che hanno partecipato a uno degli eventi di Fondazione Palazzo Strozzi nell'arco della giornata. Tra questi, i visitatori esclusivisti – ovvero coloro che si sono recati a Firenze appositamente per visitare una mostra di Palazzo Strozzi – sono circa 214.300. Nello specifico, si contano circa 120.300 escursionisti e circa 94.000 turisti con pernottamento.

I visitatori locali, pari a circa 61.100 persone, non sono inclusi nel calcolo della spesa addizionale, in quanto già residenti nel territorio fiorentino.

The total number of visitors to Palazzo Strozzi in 2025 was approximately 384,200. Of these, about 342,000 visited a paid exhibition (*Tracey Emin. Sex and Solitude, Time for Women!* and *Fra Angelico*), while non-paying visitors were 42,600 (for the free exhibitions *Giulia Cenci: the hollow men* and *Andro Eradze. Bones of Tomorrow*). To ensure the most accurate estimate possible, for the purposes of calculating economic impact only visitors to the paid exhibitions were considered.

Estimated non-local visitors amounted to about 280,500, divided between tourists who stayed at least one night in Florence and day-trippers who took part in one of the events of the Fondazione Palazzo Strozzi during the day. Among these, exclusive visitors—namely those who came to Florence specifically to visit an exhibition at Palazzo Strozzi—were about 214,300. More specifically, there were approximately 120,300 day-trippers and about 94,000 overnight tourists.

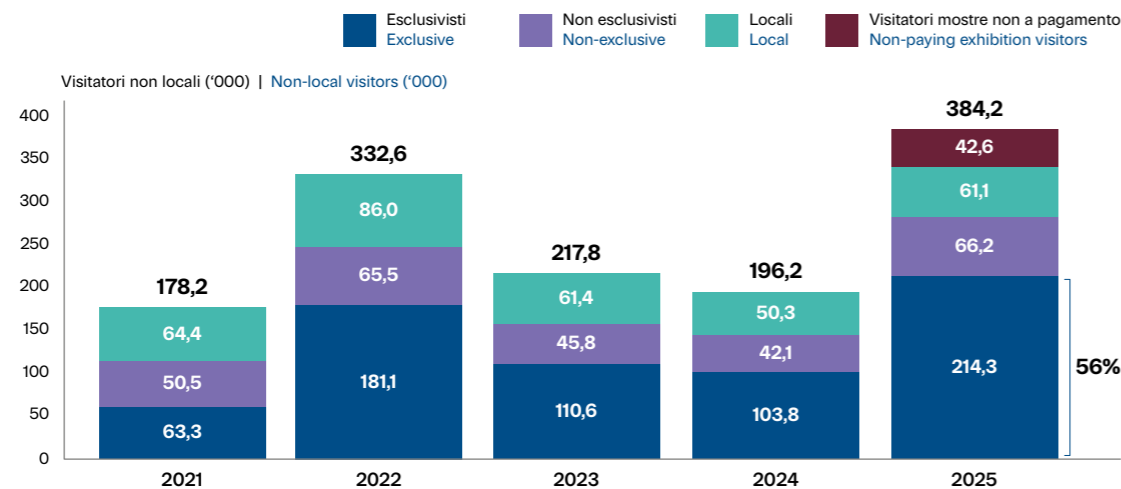
Local visitors, amounting to approximately 61,100 people, are not included in the calculation of additional expenditure, as they already reside in the Florentine area.



Fonte: questionari e rilevazione di accessi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.
Source: questionnaires and visitor access monitoring by Fondazione Palazzo Strozzi.

Nel 2025 la percentuale stimata di visitatori turisti ed escursionisti che si sono recati a Firenze principalmente per visitare le mostre a Palazzo Strozzi è del 56%

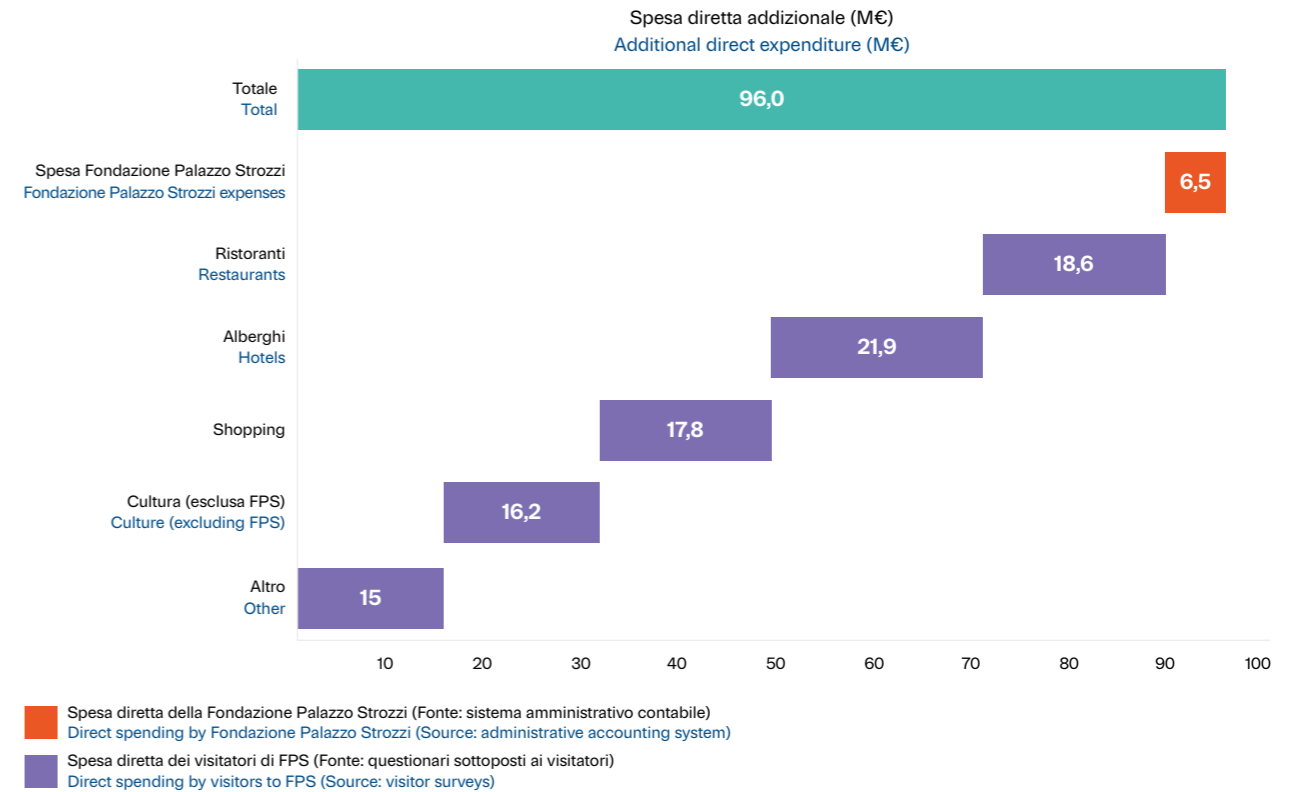
In 2025 the estimated percentage of tourist and day-trip visitors who travelled to Florence primarily to visit the exhibitions at Palazzo Strozzi was 56%.



Impatto economico (M€) Economic impact (M€)	29,3	113,6	71,3	62,2	163,9
Spesa media/giorno turisti (€) Average expenditure/day for tourists (€)	262,3	251,1	303,6	415,1	334,3
Spesa media/giorno escursionisti (€) Average expenditure/day for day-trippers (€)	199,7	190,2	216,8	185,3	176,0
Numero visitatori esclusivisti (K) Number of exclusive visitors (K)	63,3	181,1	110,6	103,8	214,4

Fonte: questionari e rilevazione di accessi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.
Source: questionnaires and visitor access monitoring by Fondazione Palazzo Strozzi.

Composizione spesa diretta aggiuntiva Composition of additional direct expenditure



Spesa diretta della Fondazione Palazzo Strozzi (Fonte: sistema amministrativo contabile)
Direct spending by Fondazione Palazzo Strozzi (Source: administrative accounting system)
Spesa diretta dei visitatori di FPS (Fonte: questionari sottoposti ai visitatori)
Direct spending by visitors to FPS (Source: visitor surveys)

Per il calcolo dell'impatto relativo al 2025 si confermano i range di spesa introdotti nel 2024 – selezionati dai visitatori nei questionari e definendo valori medi più rappresentativi – con l'introduzione di una nuova opzione di fascia superiore pari a “oltre 350 euro” per tutte le categorie di spesa.

La spesa diretta di € 96.000.000 effettuata dalla Fondazione e dai suoi visitatori esclusivi ha generato benefici diffusi su diversi settori commerciali. Nel dettaglio, tale spesa si è distribuita come segue:

- € 6.500.000 destinati ai fornitori di prodotti e servizi (tra cui manutenzione del cortile, stampa, comunicazione, falegnameria ed elettricisti) della Fondazione Palazzo Strozzi;
- € 18.600.000 a favore dei ristoratori (ristoranti, pizzerie, bar);
- € 21.900.000 destinati agli operatori dell'ospitalità (hotel, bed & breakfast, agriturismo, Airbnb);
- € 16.200.000 per gli operatori coinvolti nella fornitura di servizi e prodotti culturali, come spettacoli teatrali e musicali, eventi sociali, offerta museale, libri e guide turistiche;
- € 17.800.000 destinati ai commercianti e artigiani operanti nel territorio di Firenze e della sua provincia;
- € 15.000.000 destinati a servizi e prodotti di trasporto, come mezzi pubblici, taxi, parcheggi e affitto automobili, oltre ad altre voci.

For the calculation of the impact relating to 2025, the expenditure ranges introduced in 2024 are confirmed—selected by visitors in the questionnaires and defined using more representative average values—with the introduction of a new upper band of “over € 350” for all categories of expenditure.

The direct expenditure of € 96,000,000 incurred by the Fondazione and by its exclusive visitors generated widespread benefits across several commercial sectors. In detail, this expenditure was distributed as follows:

- € 6,500,000 allocated to suppliers of products and services of the Fondazione Palazzo Strozzi, including Courtyard maintenance, printing, communication, carpentry, and electricians;
- € 18,600,000 benefiting restaurateurs, including restaurants, pizzerias, and bars;
- € 21,900,000 allocated to hospitality operators, including hotels, bed & breakfasts, agritourisms, and Airbnb;
- € 16,200,000 for operators involved in the supply of cultural services and products, such as theatre and music performances, social events, museum offerings, books, and tourist guides;
- € 17,800,000 allocated to merchants and artisans operating in the territory of Florence and its province;
- € 15,000,000 allocated to transport services and products, such as public transport, taxis, parking, and car rental, in addition to other items.

La ripartizione dei benefici è un aspetto importante da considerare, poiché garantisce una distribuzione equa degli effetti positivi dell'attività della Fondazione Palazzo Strozzi sull'economia territoriale.

A livello di spesa indiretta, la Fondazione ha generato € 164.200.000, di cui si stima oltre € 67.900.000 rimasti sul territorio toscano.

The distribution of benefits is an important aspect to consider, because it ensures a fair distribution of the positive effects of the activity of the Fondazione Palazzo Strozzi on the territorial economy.

At the level of indirect expenditure, the Fondazione generated € 164,200,000, of which more than € 67,900,000 is estimated to have remained within the Tuscan territory.

L'attività di Palazzo Strozzi ha generato una spesa indiretta di circa € 164.200.000 di cui € 67.900.000 sono rimasti sul territorio

Palazzo Strozzi's activity generated indirect expenditure of approximately € 164,200,000, of which € 67,900,000 remained within the territory

Impatto generato da: | Impact generated by:

	Visitatori Visitors					Totale Total	FPS Total	Totale Total
	Ristorazione Restaurants	Alloggio Accommodation	Shopping	Cultura Culture	Altro Other			
Spesa diretta addizionale Additional direct expenditure	18,6	21,9	17,8	16,2	15,0	89,5	6,5	96,0
Moltiplicatore Multiplier	1,72	1,72	1,65	1,73	1,74	1,71	1,7	0,6
Spesa indiretta Indirect expenditure	31,9	37,6	29,4	27,9	26,1	153,0	11,2	164,2
Capture rate	0,65	0,40	0,30	0,30	0,40	0,41	0,4	2,4
Spesa indiretta di pertinenza Relevant indirect spending	20,8	15,1	8,8	8,4	10,4	63,4	4,5	67,9
Totale impatto economico Total economic impact								163,9

Le analisi dei dati del 2025 dimostrano come la Fondazione Palazzo Strozzi costituisca un vero e proprio motore di cultura e sviluppo per la città di Firenze. Cultura, economia e territorio si intrecciano in un modello di crescita sostenibile, dove il valore economico si sposa con quello sociale e artistico.

Palazzo Strozzi è un esempio virtuoso di come la cultura possa essere una leva di sviluppo, dimostrando come un investimento in cultura possa generare un ritorno positivo per l'intero territorio. Un'oculata gestione finanziaria e un calendario di mostre e attività di qualità e con ampia partecipazione si traducono infatti in valore economico e sociale concreto, creando un indotto significativo e contribuendo al benessere della comunità locale.

The analyses of the 2025 data show how the Fondazione Palazzo Strozzi constitutes a true engine of culture and development for the city of Florence. Culture, economy, and territory are intertwined in a model of sustainable growth, where economic value is combined with social and artistic value.

Palazzo Strozzi is a virtuous example of how culture can be a lever for development, showing how an investment in culture can generate a positive return for the whole territory. Careful financial management and a calendar of high-quality exhibitions and activities with broad participation are translated into concrete economic and social value, creating a significant ripple effect and contributing to the well-being of the local community.

Parallelemente la Fondazione contribuisce a valorizzare Firenze come meta culturale non solo legata alla sua storia ma anche alla contemporaneità. Nel suo peculiare e vivace dialogo fra tradizione e innovazione, Palazzo Strozzi diviene una piattaforma unica in Italia per l'arte e la cultura, sempre sperimentando nuove opportunità e forme di coinvolgimento del pubblico nel segno dei valori di accessibilità, internazionalità e qualità: un laboratorio per una nuova idea di contemporaneità a Firenze.

At the same time, the Fondazione contributes to enhancing Florence as a cultural destination linked not only to its history but also to contemporaneity. In its distinctive and vibrant dialogue between tradition and innovation, Palazzo Strozzi becomes a unique platform in Italy for art and culture, continually experimenting with new opportunities and forms of audience engagement under the values of accessibility, internationality, and quality: a laboratory for a new idea of contemporaneity in Florence.



DICHIARAZIONE D'USO STATEMENT OF USE	La Fondazione Palazzo Strozzi ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI coprendo il periodo del ciclo delle mostre da febbraio 2025 a gennaio 2026, salvo diversa indicazione per specifiche sezioni. <i>The Fondazione Palazzo Strozzi has presented a report prepared in accordance with the GRI Standards, covering the exhibition cycle period from February 2025 to January 2026, unless otherwise indicated for specific sections.</i>	
GRI Standards	Informativa Information	Posizione – Ragione di omissione <i>Position – Reason for omission</i>
UNIVERSAL STANDARDS		
GRI 1: FONDAZIONE 2021 <i>GRI 1: FOUNDATION 2021</i>		
GRI 2: GENERAL DISCLOSURES <i>GRI 2: GENERAL DISCLOSURES</i>		
1. L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione <i>1. The organization and its reporting practices</i>		
2-1	Dettagli organizzativi <i>Organizational details</i>	0.4 Nota metodologica; 1.4 Governance <i>0.4 Methodological note; 1.4 Governance</i>
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione <i>Entities included in the organization's sustainability reporting</i>	0.4 Nota metodologica <i>0.4 Methodological note</i>
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto <i>Reporting period, frequency and contact point</i>	0.4 Nota metodologica <i>0.4 Methodological note</i>
2-4	Revisione delle informazioni <i>Restatements of information</i>	Nessuna revisione delle informazioni <i>No revision of the information</i>
2-5	Assurance esterna <i>External assurance</i>	Informazione non disponibile: il presente documento non è sottoposto ad assurance esterna <i>Information not available: this document is not subject to external assurance</i>
2. Attività e lavoratori <i>2. Activities and workers</i>		
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business <i>Activities, value chain and other business relationships</i>	1.1 Storia di Palazzo Strozzi; 1.2 Storia della Fondazione Palazzo Strozzi; 2. Mostre e progetti; 3. Attività educative e public program <i>1.1 History of Palazzo Strozzi; 1.2 History of the Fondazione Palazzo Strozzi; 2. Exhibitions and projects; 3. Educational activities and public program</i>
2-7	Dipendenti Employees	1.5 Capitale umano 1.5 Human capital
2-8	Lavoratori non dipendenti Workers who are not employees	1.5 Capitale umano 1.5 Human capital
3. Governance		
2-9	Struttura e composizione della governance <i>Governance structure and composition</i>	1.4 Governance
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo <i>Nomination and selection of the highest governance body</i>	1.4 Governance
2-11	Presidente del massimo organo di governo <i>Chair of the highest governance body</i>	1.4 Governance
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti <i>Role of the highest governance body in overseeing the management of impacts</i>	1.4 Governance
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti <i>Delegation of responsibility for managing impacts</i>	1.4 Governance
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità <i>Role of the highest governance body in sustainability reporting</i>	1.4 Governance
2-15	Conflitti d'interesse <i>Conflicts of interest</i>	1.4 Governance

2-16	Comunicazione delle criticità <i>Communication of critical concerns</i>	1.4 Governance
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo <i>Collective knowledge of the highest governance body</i>	1.4 Governance
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo <i>Evaluation of the performance of the highest governance body</i>	1.4 Governance
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni <i>Remuneration policies</i>	1.4 Governance
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione <i>Process to determine remuneration</i>	1.4 Governance
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale <i>Annual total compensation ratio</i>	1.5 Capitale umano <i>1.5 Human capital</i>
4. Strategia politiche e prassi <i>4. Strategy, policies and practices</i>		
2-22	Dichiarazione sulla strategia dello sviluppo sostenibile <i>Statement on sustainable development strategy</i>	01. Lettera del Presidente; 02. Lettera del Direttore <i>01. Letter from the President; 02. Letter from the Director</i>
2-23	Impegno in termini di policy <i>Policy commitments</i>	1.3 Visione, missione, valori; 1.4 Governance <i>1.3 Vision, mission, values; 1.4 Governance</i>
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy <i>Embedding policy commitments</i>	1.3 Visione, missione, valori; 1.4 Governance <i>1.3 Vision, mission, values; 1.4 Governance</i>
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi <i>Processes to remediate negative impacts</i>	1.4 Governance
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni <i>Mechanisms for seeking advice and raising concerns</i>	1.4 Governance
2-27	Conformità a leggi e regolamenti <i>Compliance with laws and regulations</i>	1.4 Governance
2-28	Appartenenza ad associazioni <i>Membership associations</i>	Nell'esercizio di rendicontazione non emergono appartenenze a organizzazioni o associazioni in cui FPS ricopra un ruolo attivo o rivesta una partecipazione rilevante <i>In the reporting period, there were no instances of membership of organisations or associations in which FPS plays an active role or holds a significant stake</i>
5. Coinvolgimento degli stakeholder <i>5. Stakeholder engagement</i>		
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder <i>Approach to stakeholder engagement</i>	0.5 Analisi di materialità <i>0.5 Materiality analysis</i>
2-30	Contratti collettivi <i>Collective bargaining agreements</i>	1.5. Capitale umano <i>1.5. Human capital</i>
GRI 3: TEMI MATERIALI <i>GRI 3: MATERIAL TOPICS</i>		
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali <i>Process to determine material topics</i>	0.5 Analisi di materialità <i>0.5 Materiality analysis</i>
3-2	Elenco di temi materiali <i>List of material topics</i>	0.5 Analisi di materialità <i>0.5 Materiality analysis</i>
3-3	Gestione dei temi materiali <i>Management of material topics</i>	0.5 Analisi di materialità <i>0.5 Materiality analysis</i>
SECTOR STANDARDS <i>SECTOR STANDARDS</i>		
Non presente al momento della redazione del Bilancio Sociale e di Sostenibilità <i>Not present at the time of writing the Social and Sustainability Report</i>		

TOPIC STANDARDS TOPIC STANDARDS		
TEMI SOCIALI SOCIAL TOPIC		
Gestione del capitale umano Human capital management		
3-3	Gestione dei temi materiali Management of material topics	0.5 Analisi di materialità 0.5 Materiality analysis
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti Diversity of governance bodies and employees	1.5. Capitale umano 1.5. Human capital
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti New employee hires and employee turnover	1.5. Capitale umano 1.5. Human capital
401-3	Congedo parentale Parental leave	1.5. Capitale umano 1.5. Human capital
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate Incidents of discrimination and corrective actions taken	1.5. Capitale umano 1.5. Human capital
401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees	1.5. Capitale umano 1.5. Human capital
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente Average hours of training per year per employee	1.5. Capitale umano 1.5. Human capital
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro Occupational health and safety management system	1.5. Capitale umano 1.5. Human capital
403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti Hazard identification, risk assessment, and incident investigation	1.5. Capitale umano 1.5. Human capital
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro Workers covered by an occupational health and safety management system	1.5. Capitale umano 1.5. Human capital
403-9	Infortuni sul lavoro Work-related injuries	1.5. Capitale umano 1.5. Human capital
Valorizzazione del patrimonio artistico storico culturale Valorization of artistic, historical, and cultural heritage		
3-3	Gestione dei temi materiali Management of material topics	0.5 Analisi di materialità 0.5 Materiality analysis
413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo Operations with local community engagement, impact assessments, and development programs	2. Mostre e progetti; 3. Attività educative e public program 2. Exhibitions and projects; 3. Educational activities and public program
203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati Infrastructure investments and services supported	2. Mostre e progetti; 3. Attività educative e public program 2. Exhibitions and projects; 3. Educational activities and public program

Rapporto con i pubblici Public relations		
3-3	Gestione dei temi materiali Management of material topics	0.5 Analisi di materialità 0.5 Materiality analysis
203-2	Impatti economici indiretti significativi Significant indirect economic impacts	2. Mostre e progetti; 3. Attività educative e public program 2. Exhibitions and projects; 3. Educational activities and public program
TEMI AMBIENTALI ENVIRONMENTAL TOPIC		
Impronta ambientale Environmental footprint		
3-3	Gestione dei temi materiali Management of material topics	0.5 Analisi di materialità 0.5 Materiality analysis
302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione Energy consumption within the organization	4.1 Gestione ambientale 4.1 Environmental management
302-3	Intensità energetica Energy intensity	4.1 Gestione ambientale 4.1 Environmental management
305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1) Direct (Scope 1) GHG emissions	4.1 Gestione ambientale 4.1 Environmental management
305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2) Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	4.1 Gestione ambientale 4.1 Environmental management
306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti Waste generation and significant waste-related impacts	4.1 Gestione ambientale 4.1 Environmental management
306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti Management of significant waste related impacts	4.1 Gestione ambientale 4.1 Environmental management
306-3	Rifiuti generati Waste generated	4.1 Gestione ambientale 4.1 Environmental management
306-4	Rifiuti non conferiti in discarica Waste diverted from disposal	4.1 Gestione ambientale 4.1 Environmental management
Sensibilizzazione sul cambiamento climatico Awareness raising on climate change		
3-3	Gestione dei temi materiali Management of material topics	0.5 Analisi di materialità; 4.2 Progettazione sostenibile delle attività espositive; 4.3 Sviluppi futuri nella gestione ambientale 0.5 Materiality analysis; 4.2 Sustainable exhibition design; 4.3 Future developments in environmental management
TEMI ECONOMICI ECONOMIC TOPIC		
Sostenibilità economica Economic sustainability		
3-3	Gestione dei temi materiali Management of material topics	0.5 Analisi di materialità; 5.4 Impatto economico 0.5 Materiality analysis; 5.4 Economic impact
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito Direct economic value generated and distributed	5. Sostenibilità economica 5. Economic sustainability
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo Financial assistance received from government	5. Sostenibilità economica 5. Economic sustainability
Trasparenza e rendicontazione Trasparenza e rendicontazione		
3-3	Gestione dei temi materiali Management of material topics	0.5 Analisi di materialità 0.5 Materiality analysis
418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati Substantiated complaints concerning breaches of customer privacy and losses of customer data	1.4 Governance

Fondazione Palazzo Strozzi

Aggiornato al 31 dicembre 2025
[Updated to 31 December 2025](#)

Sostenitori Supporters

Comune di Firenze
Regione Toscana
Città Metropolitana di Firenze
Camera di Commercio di Firenze

Fondazione CR Firenze
Intesa Sanpaolo
Fondazione Hillary Merkus Recordati
Comitato dei Partner di Palazzo Strozzi

Presidente President

Luigi De Siervo

Consiglieri di amministrazione Board of Trustees

Leonardo Ferragamo
*(Presidente onorario
Honorary President)*
Francesca Astorri
Giacomo Bei
Andy Bianchedi
Iacopo Mazzei
Beatrice Niccolai
Maria Oliva Scaramuzzi
Brunella Tarli

Segretario del Consiglio di Amministrazione Secretary to the Board of Trustees

Alberto Caretti

Collegio dei Revisori dei conti Auditors

Lorenzo Parrini
(Presidente | President)
Leonardo Focardi
Roberto Franceschi

Direttore generale Director General

Arturo Galansino

Comitato Scientifico Scientific Committee

Cristina Acidini
Nicholas Cullinan
Christian Levett
Xavier Francesco Salomon
Victoria Siddall

Direzione esecutiva Executive Director

Antonella Loiero

Curatrice Curator

Ludovica Sebregondi

Segreteria e assistenza alla Direzione Secretariat and Assistant to the Director

Valeria Cosi

ATTIVITÀ ESPOSITIVE EXHIBITION

Coordinamento mostre Exhibition Coordinator

Senior registrar
Linda Pacifici
(fino al 17 maggio | [to 17 May 2025](#))
Francesca Calabretta
(dal 25 giugno | [from 25 June 2025](#))

Senior Registrar

Cristina Camaiti

Senior Registrar

Fiorella Nicosia

Registrar

Letizia Rossello

Logistica e manutenzione Logistics and Maintenance

Cristian Dianò

PROMOZIONE E DEVELOPMENT PROMOTION AND DEVELOPMENT

Coordinamento programma e development

**Program and Development
Coordinator**
Riccardo Lami

Ufficio stampa Press Office

Lavinia Rinaldi

Comunicazione digitale e social media

**Digital Communication
and Social Media**
Matthias Favarato

Immagini e diritti di riproduzione Image Rights and Reproductions

Manuela Bersotti

Eventi e membership Events and Membership

Alice Dainese

Marketing e vendite Marketing and Sales

Valeria Croce

EDUCAZIONE EDUCATION

Famiglie, scuole e progetti di accessibilità

**Families, Schools, and Access
Programs**
Irene Balzani

Università, accademie e public program

**Universities, Academies, and Public
Programs**
Martino Margheri

AMMINISTRAZIONE ADMINISTRATION

Responsabile amministrazione, finanza e controllo

**Officer Responsible for
Administration, Finance and Control**
Egle Castellana

Contabilità Accounting

Simona Tecà

Responsabile compliance e contratti Officer Responsible for Compliance and Contracts

Luca Bartoli

Consulenza fiscale e tributaria Financial Office

Pietro Longari

Consulenza legale Legal Office

Ginevra Giovannoni,
Studio Legale Contri
Elisa Burlamacchi
Nicola L. de Renzis Sonnino
Lorenzo Bombacci

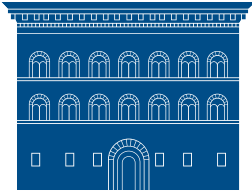
COMITATO DEI PARTNER DI PALAZZO STROZZI PALAZZO STROZZI PARTNER COMMITTEE

Circle

Christian Levett
Salvatore Ferragamo
Rocco Forte Hotels
Deloitte
Findomestic Banca - Gruppo BNP
Paribas
Amanda Platek
Toscana Aeroporti
Gruppo Beyfin
Gucci
Maria Manetti Shrem
Palazzo Strozzi Foundation USA

Partners

AON
Archea Associati
Arteria
Associazione Industriali Firenze
Banor
BS Business Strategies
Mario Cristiani
Enegan
Filpucci
Ambrogio e Giovanni Folonari
Arianne e Reinold Geiger
Gruppo E
IED
Istituto Marangoni Firenze
Fondazione Laviosa
Ashley Levett e Kaitlin Kraemer
Marchesi Antinori
Marchesi de' Frescobaldi
Pandolfini Casa d'Aste
Podere Sapaio
Publiacqua
Niccolò and Lisa Quaratesi
Quid Informatica
RTV 38
Starhotels
Chiara Taddeucci Sassolini
Villa Lena



FONDAZIONE

PALAZZO

STROZZI

Annual Report Integrato 2025

Integrated Annual Report 2025

Testi | Texts

Luigi De Siervo
Arturo Galansino
Ludovica Sebregondi
Riccardo Lami
Matthias Favarato
Egle Castellana
Luca Bartoli
con | [with](#) KPMG S.p.A.

Analisi economica e dell'attività

Economic and activity analysis

Egle Castellana
Matthias Favarato

metodologia sviluppata con
[method developed by](#)
KPMG Advisory S.p.A.

Coordinamento editoriale

Editor

Matthias Favarato
con | [with](#) Egle Castellana

Graphic design

Cultur-e

Stampa | Printing

Polistampa Firenze, maggio 2026

Crediti fotografici

Photo credits

Beato Angelico, *Giudizio universale*
(det.), 1425-1428 circa, Firenze, Museo
di San Marco, inv. 1890 n. 8505.

Photo credits: Su concessione
del Ministero della Cultura – Direzione
regionale Musei nazionali Toscana –
Museo di San Marco:

copertina | [cover](#)

Photo Ludovica Arcero, Saywho:

pp. 54, 72, 82,

Photo Ela Bialkowska, OKNO Studio:
pp. 4, 9, 19, 24, 27-28, 34, 36, 50, 55-61,
63-70, 73-75, 77-79, 81, 88, 91, 114, 116,
126, 129, 135, 145

Photo Giulia Del Vento:

pp. 94, 97, 100-101, 103, 105, 107, 109,
111, 113

Photo Sara Sassi, OKNO Studio:

pp. 46, 62, 76, 120, 12

Fondazione Palazzo Strozzi

Piazza Strozzi s.n.c.
50123 Firenze
c.f. e p.iva 04963330487
www.palazzostrozzi.org

Per informazioni o osservazioni
sostenibilita@palazzostrozzi.org